

RASSEGNA STAMPA

LUGLIO

2 0 2 0

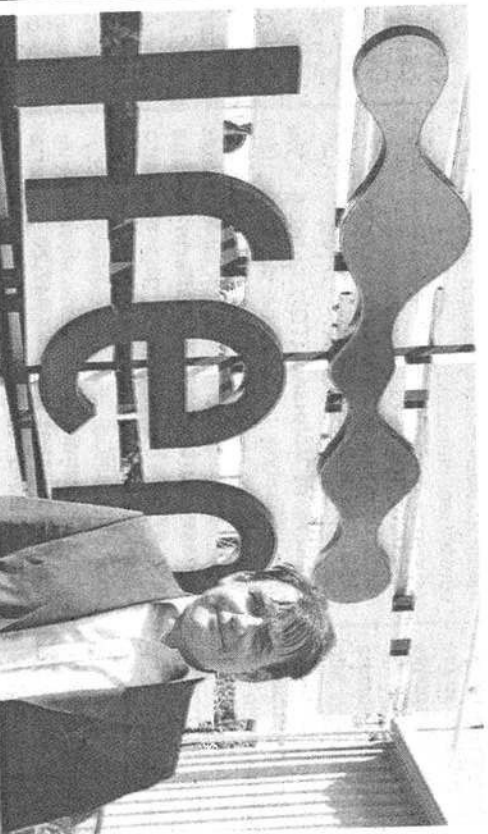


Città di Grugliasco

La mult utility nei servizi

Iren, i primi 10 anni in Borsa festeggiati con un nuovo logo

di Diego Longhin



Iren festeggia dieci anni di quotazione in Borsa. E per ricordare lo sbarco in piazza Affari la mult utility guidata dal presidente Renato Boero e dall'ad Massimiliano Bianco si è regalata un nuovo logo, una nuova identità. Nata dalla fusione tra Iride ed Enia, in questi dieci anni Iren, che fonda le prime radici nel matrimonio tra la Aem Torino e l'Amga di Genova, è diventata una delle prime 25 aziende industriali italiane per ricavi, con un contributo al Pil nazionale di 2,5 miliardi di euro e l'attivazione di quasi 30 mila posti di lavoro nel Paese. Il gruppo, che opera a livello italiano, ha distribuito un valore aggiunto di 10,3 miliardi di euro, realizzato investimenti operativi per 3,6 miliardi di euro e accumulato dividendi per 746,3 milioni di euro.

Importanti anche le ricadute occupazionali, con oltre 1.600 assunzioni, e sull'indotto economico, 6,1 miliardi di euro ordinati ai fornitori, ma anche sull'impatto ambientale, con una media di 2,1 milioni di tonnellate di CO2 evitata e 590 mila Tep (tonnellata equivalente di pe-

trolio) risparmiate ogni anno. «Centralità del cliente, transizione energetica, sostenibilità delle risorse, vicinanza ai territori e rivoluzione tecnologica sono i pilastri sui quali abbiamo costruito il percorso

► **Al vertice**
Il presidente di Iren Renato Boero: la società è tra le prime 25 in Italia

Nel mirino un'altra acquisizione: la I Blu Diventerà leader nel riciclo della plastica

ne il processo di consolidamento e il ruolo di innovatore e interprete dei trend e delle sfide dei prossimi anni».

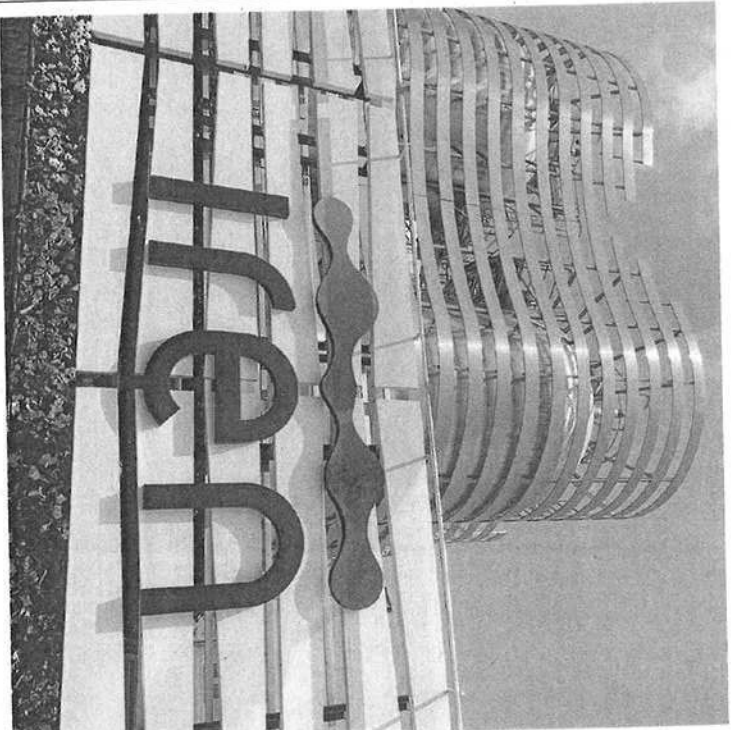
Iren è protagonista dalla transizione energetica alla digitalizzazio-

ne, dalla liberalizzazione dei servizi all'elettrificazione della mobilità, in un'ottica sempre più orientata all'economia circolare. Una evoluzione che Iren sosterrà con 3,3 miliardi di investimenti previsti al 2024, di cui due miliardi in sostenibilità e 350 milioni in digitalizzazione. «Proprio la digitalizzazione spiega il presidente Boero - è uno dei pilastri dell'azienda, che guarda allo sviluppo dei prossimi anni puntando sull'economia circolare, oltre che sull'innovazione e l'ambiente in generale». L'azienda ha ormai raggiunto un fatturato di 4,3 miliardi e si sviluppa su tutto il territorio nazionale. Di recente Iren ha acquisito la divisione ambiente di Unieco, con un investimento di 90 milioni, che permette alla società di svilupparsi su Toscana, Puglia e Marche. Insomma, non solo Nord-Italia, ma la presenza sta diventando capillare su tutto il Paese. In corso un'altra acquisizione: quella di I Blu «che ci consente di diventare primo operatore sul trattamento della plastica e nella trasformazione degli scarti della plastica in materia prima e seconda», rammenta Boero.

Dieci anni nel segno dell'innovazione e la volontà di guardare al futuro per crescere ancora di più. Una immagine dinamica che il nuovo logo di Iren rappresenta al meglio, rafforzando l'identità del gruppo e interpretandone l'evoluzione futura.

A spiegare i passi futuri di Iren, ma anche il percorso compiuto, è il presidente della multitality, Renato Boero: «L'azienda ha ormai raggiunto un fatturato di 4,3 miliardi e si sviluppa su tutto il territorio nazionale. Recentemente abbiamo fatto una importante acquisizione, la divisione ambiente di Unieco, con un investimento di 90 milioni e con un'ebda di circa 20 milioni di euro, che ci permette di svilupparci su Toscana, Puglia e Marche». In corso anche un'altra importante acquisizione, già annunciata, quella di IBlu, «che ci consente di diventare primo operatore sul trattamento della plastica e nella trasformazione degli scarti della plastica in materia prima e seconda».

Nata dalla fusione tra Iride ed Enia, quotata per la prima volta in Borsa dieci anni fa, in questo tempo Iren è diventata una delle prime



«PROPENSIONE ALLO SVILUPPO.»

«Rafforzare l'identità del Gruppo e interpretarne l'evoluzione futura» è la sintesi del presidente Renato Boero per illustrare il nuovo logo, simbolo di una immagine, più dinamica, per «unire esperienza e know-how maturati in questi dieci anni con la propensione allo sviluppo, all'innovazione e alla crescita futura»

IL FATTO Il gruppo rinnova la propria immagine e mette in campo corposi investimenti Iren, dieci anni di crescita e un logo per le sfide future

25 aziende industriali italiane per ricavi, con un contributo al Pil nazionale di 2,5 miliardi di euro e l'attivazione di quasi 30mila posti di lavoro nel Paese. Il Gruppo ha distribuito un valore aggiunto di 10,3 miliardi di

euro, realizzato investimenti operativi per 3,6 miliardi di euro e cumulado dividendi per 746,3 milioni di euro. Importanti anche le ricadute occupazionali, con oltre 1.600 assunzioni, e sull'indotto economico, 6,1 miliar-

di di euro ordinati ai fornitori, ma anche sull'impatto ambientale, con una media di 2,1 milioni di tonnellate di CO2 evitata e 590mila Tep (tonnellata equivalente di petrolio) risparmiate ogni

Il futuro passa dalla transizione energetica alla digitalizzazione, una vera e propria rivoluzione digitale per stare sempre più dalla parte dei cittadini, come è stato spiegato, e poi dalla liberalizzazione dei servizi

all'elettrificazione della mobilità, in un'ottica sempre più orientata all'economia circolare. Una evoluzione che Iren, nell'intenzione di essere «attore protagonista della straordinaria trasformazione che sta vivendo il settore dei servizi pubblici», sosterrà con 3,3 miliardi di investimenti previsti al 2024, di cui due miliardi in sostenibilità e 350 milioni in digitalizzazione, secondo una strategia di crescita sull'intero territorio nazionale, senza dimenticare i territori in cui il Gruppo è tradizionalmente attivo con oltre cent'anni di storia.

«Centralità del cliente, transizione energetica, sostenibilità delle risorse, vicinanza ai territori e rivoluzione tecnologica sono i pilastri sui quali abbiamo costruito il percorso di crescita di Iren in questi anni - osserva l'amministratore delegato, Massimiliano Bianco -. Grazie a un costante incremento degli investimenti vogliamo continuare a essere un attore protagonista del settore guidandone il processo di consolidamento e il ruolo di innovatore e interprete dei trend e delle sfide dei prossimi anni».

[A.MON.]

EVENTI | 01 luglio 2020, 14:19

A Grugliasco va in scena la Gelsomina di Fellini, in un amarcord tra circo e teatro

Martedì 7 luglio la compagnia blucinQue si esibirà per l'inaugurazione della rassegna "Le Serre del Cinema", che ha in programma la proiezione del film "La strada"

Impresa nei cuori di tutti gli amanti del cinema di Federico Fellini c'è sicuramente lei, la sua compagna di set e di vita, Giulietta Masini, poliedrica e sfaccettata, incarnato perfetto dell'essere donna tanto studiato e celebrato dal Maestro riminese. E proprio a uno dei suoi ruoli più famosi e osannati è interamente dedicata la serata di martedì 7 luglio, nel parco culturale Le Serre di Grugliasco, dove Fondazione Cirko Vertigo e compagnia blucinQue inaugureranno la rassegna "Le Serre del Cinema", alle ore 21.


Grazie al sostegno di Piemonte dal Vivo, gli artisti si esibiranno prima della proiezione del film *La strada* con un estratto in solo dello spettacolo *Gelsomina Dreams (primo studio su Gelsomina)*, per un tributo al regista nel centenario della sua nascita. L'ingresso è gratuito.

L'omaggio della compagnia blucinQue al genio felliniano vedrà in scena gli acrobati Elisa Mutto e Fatos Alla, accompagnati dai musicisti Frankye Laforgue e Bea Zanin, in un'ambientazione sospesa e senza tempo che allude a un set cinematografico dismesso di felliniana memoria. Prenderà vita una Gelsomina eterea, svampita e sognatrice, portatrice di un sentire cangiante e in continua evoluzione. Si costruirà così un viaggio onirico in bilico tra amarcord circensi e elementi di teatralità, tra spiritualità e caratterizzazione, offrendo l'occasione di rivivere il grande amore per il circo del grande maestro del cinema, a più riprese evocato nelle sue produzioni, che è soprattutto spazio simbolico in cui convergono mitico e profano.

L'11 luglio, sempre a Grugliasco, alle 21.45, nel parco Le Serre, Cirko Vertigo e blucinQue proporranno lo spettacolo *Vertigine di Giulietta - Distance mode*, di Caterina Mochi Sismondi, con ingresso a pagamento.

Volo, perdita di equilibrio, oscillazione, tensione e spiazzamento amoroso, un lavoro di ricerca sul movimento e la composizione tra teatro danza, testo, musica dal vivo e discipline circensi. Oggi con un nuovo focus, quello della distanza, da agire e sperimentare anche sulla scena per un percorso post lockdown.

Nel perimetro tracciato dalla danza della vertigine amorosa, che indaga l'anima più volitiva, audace e incline allo slittamento e alla perdita di equilibrio dell'icona shakespeariana, trova spazio una composizione onirica e sonora in cui corpi, movimento, luce e musica sono voci di un medesimo canto d'amore e riconoscenza, lirica di riconoscimento e perdita. Sulla scena gli attrezzi aerei, la roue cyr, il violoncello, l'uso della voce che riporta segmenti e ricomposizioni del testo di Shakespeare, pochi semplici ed emblematici oggetti di scena, emergono quali elementi concreti e plastici, che si stagliano a contrappunto di questa atmosfera sospesa. A scandire il ritmo, l'alternanza simbiotica di brani di Prokofiev e della musica eseguita da un violoncello classico processato dal vivo da Bea Zanin, musicista in scena insieme ai cinque performer, danzatori e circensi, coinvolti nella composizione fisica e musicale. Accanto a Bea Zanin ci saranno i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Paolo Starinieri, e la partecipazione di Maria Rosa Mondiglio. La voce e il canto dei testi sono eseguiti da Marta Isabella Rizi e da Bea Zanin.

 *Manuela Marascio*

POLITICA | 02 luglio 2020, 11:21

Il Pd di Grugliasco soddisfatto per le misure economiche anticovid approvate in consiglio comunale

Il capogruppo Soncin: "Atto di responsabilità". Cannia (commissione bilancio): "Abbiamo garantito sostegno alle nuove povertà"

Soddisfazione viene espressa dal Partito democratico di Grugliasco per l'approvazione in consiglio comunale di alcune variazioni e aggiornamento al bilancio di previsione, del regolamento della nuova imu e della riduzione della tari causa Covid oltre all'esenzione del canone per l'occupazione con le tende fisse o retrattili.

Dichiara **Pier Paolo Soncin, capogruppo dem**: "L'approvazione del bilancio previsionale è l'atto conclusivo di un percorso di condivisione tra Amministrazione e Consiglio Comunale che ci consentirà di mantenere in ordine i conti della Città ed allo stesso tempo andare incontro alle esigenze di chi è stato penalizzato dagli esiti della pandemia. Un atto di responsabilità che dimostra come sia possibile operare senza penalizzare nessuno".

"L'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha scatenato una crisi economica a livello mondiale che di riflesso si è ripercossa sui cittadini e sul bilancio della nostra Città - ricorda **Sandra Cannia, consigliera Pd e membro della commissione bilancio** - In questi mesi delicati l'Amministrazione ha sostenuto le nuove povertà garantendo quanto previsto dal Governo con la distribuzione dei buoni spesa di solidarietà alimentare e dei dispositivi di protezione individuale nel momento in cui era più difficile l'approvvigionamento".

"Sono state tante le misure adottate e il bilancio previsionale tiene conto delle preoccupazioni future dettate dall'impatto della crisi che si ripercuote a lungo termine", ha concluso Cannia.

CULTURA | 02 luglio 2020, 16:41

Società Le Serre, approvato il bilancio 2019: crescono anche le riserve di garanzia

Marzola: "Si tratta di un bilancio tutto sommato in attivo, ma il momento è molto difficile"

"Il fatto che il bilancio della società Le Serre sia sempre sostanzialmente in pari risponde all'esigenza di reinvestire gli utili per i piccoli interventi necessari alla Città". Così l'Assessora alla Cultura di Grugliasco, Emanuela Guarino che riflettendo sul futuro aggiunge "Il blocco totale dell'attività culturale/ricreativa e artistica che l'Italia intera ha subito a causa della pandemia impone molta accortezza nelle scelte, che devono essere fatte nell'ottica di accompagnare i cittadini di Grugliasco fino a quando saremo fuori dalla crisi: per questo abbiamo concordato con la Società che si adottino misure di sostegno per le realtà -

associative e non - che hanno sede nel Parco Le Serre e negli altri immobili gestiti, creando per loro condizioni di sopravvivenza e di ripresa".

Si può affermare che l'anno 2019 abbia rappresentato un buon anno per la Società Le Serre che ha chiuso con un fatturato di un milione e 228mila euro, in crescita di circa 90mila euro rispetto al 2018.

In attesa che il Comune ratifichi il nuovo piano industriale e aggiorni i contratti di servizio l'attenzione della Società è stata posta sulla gestione del patrimonio in concessione.

Tra le attività che maggiormente avranno ricadute sulla Città ci sono il "Prato

dell'Università" e quello "degli orti" con l'allestimento del "Bosco della memoria"; l'avvio del cantiere, nel Parco Porporati, per la realizzazione di una ciclofficina popolare nel prefabbricato "Rete Ecovolontari" che sarà dotato di una pensilina fotovoltaica con sistema di accumulo con ricarica per

ebike; l'inaugurazione e l'avvio delle aperture al pubblico della "Cappella Mandina"; l'avvio con successo della prima edizione di "Le Serre del cinema".

Ma vi sono anche tante attività meno visibili che servono a valorizzare i beni affidati alla Società le Serre e a dare servizi ai cittadini: la posa dell'impianto di insonorizzazione presso il salone polifunzionale dell'edificio "La Nave" e il restyling completo dei servizi igienici e del bar a servizio degli spazi; l'ottenimento dell'autorizzazione di "Pubblico Spettacolo Permanente" per la struttura "Chalet Allemand"; l'avvio del servizio di supervisione delle strutture in occasione di eventi; il miglioramento dell'accoglienza e della gestione del verde al Parco Le Serre inserendovi anche due gazebo con tavoli e panche per la lettura.

L'utile netto, dopo le imposte, è risultato di 1.454 euro (+ 978) e sono state implementate le riserve di garanzia. La situazione patrimoniale globale della società risulta rafforzata grazie al miglioramento di molteplici indici che confermano, nonostante il perdurare di una generale situazione di stagnazione dell'economia nel comparto, lo stato di equilibrio strutturale sia finanziario che economico della società.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Antonio Marzola esprime comunque soddisfazione per il bilancio approvato e per l'attività svolta durante l'anno 2019, oltre che per le relazioni con il Comune: "Si tratta di un bilancio tutto sommato in attivo - dichiara - ma il momento è molto difficile. Proprio per questo il risultato è ancor più positivo sia dal punto di vista tecnico dei conti che, soprattutto, per il fatto che è il frutto di un periodo di concertazione di confronto costruttivo tra le parti. Non abbiamo mai avuto pretese se non quelle di avere una visione su tempi lunghi e non dall'oggi al domani, cercando di dare risposte a una città come Grugliasco. Ci sono un'armonia con l'amministrazione comunale e una condivisione dei processi che invogliano a fare e che anche in questa situazione, in cui ci siamo trovati a livello organizzativo a dover rivoluzionare tutto, ci hanno consentito di arrivare al risultato positivo di ridurre sì,

rivedendo il lavoro, ma di non interrompere completamente l'attività. Ci siamo basati sulla solidarietà e sulla costanza di andare avanti e, tenendo conto della sofferenza che esiste, abbiamo fatto delle operazioni di bilancio a favore delle persone in difficoltà e per rialzarci, ad esempio riducendo le tariffe dove si poteva, in accordo con l'amministrazione comunale".

SANITÀ | 02 luglio 2020, 17:21

Dopo l'emergenza i piccoli ringraziano i medici della Asl To3 con giochi, canti e balli

I sindaci di Collegno e Grugliasco, con il direttore generale Boraso, sono stati in visita ai centri estivi Spaziomnibus

Appuntamento dal grande significato simbolico questa mattina, con la cooperativa Spaziomnibus, presso i centri estivi di **Grugliasco** e **Collegno**. I bambini hanno accolto in rappresentanza di tutti i medici, il direttore generale dell'Asl To3 **Flavio Boraso**, ringraziandolo simbolicamente per tutto ciò che hanno fatto e stanno facendo durante la pandemia del Covid-19. Giochi, attività sportive e ludiche, canti, balli e l'emozionante inno di Mameli.

L'iniziativa è stata anche l'occasione per visitare i centri estivi gestiti da Spaziomnibus in "modalità anticovid-19" a Collegno alla scuola dell'Infanzia di via Risorgimento e alla scuola primaria Moglia. A Grugliasco presso la scuola Di Nanni di via Roma, insieme ai due sindaci delle città di Grugliasco **Roberto Montà** e di Collegno **Francesco Casciano** e ai rispettivi assessori all'istruzione di Grugliasco **Emanuela Guarino** e di Collegno **Clara Bertolo**.

"Un modo per ringraziare tutti i medici che in questi mesi sono stati vicini ai pazienti colpiti dal Covid-19 - afferma **Stefano Colombi** di Spaziomnibus - In questa settimana i nostri "piccoli dottori" iscritti ai centri si sono dedicati a giochi e attività sulla salute. Si tratta di un momento di riflessione svolto praticando attività sportive e ludiche per ringraziare i medici che ci hanno permesso di riaprire i centri estivi e di stare bene insieme agli altri. Il centro estivo è il primo servizio educativo che viene aperto, dopo mesi di lock down, e questo anche grazie alla collaborazione dell'Asl TO3 che ringraziamo".

COLLEGNO-GRUGLIASCO - I bambini dei centri estivi hanno ringraziato i medici dell'Asl To3 -

2 luglio 2020 | I giovani hanno accolto in rappresentanza di tutti i medici, il direttore generale dell'Asl To3, Flavio Boraso, ringraziandolo simbolicamente per tutto ciò che hanno fatto e stanno facendo durante la pandemia del Covid-19.

+ Miei preferiti

Share



Bell'iniziativa quella della cooperativa Spaziomnibus questa mattina ai centri estivi di Grugliasco e Collegno.

I bambini hanno accolto in rappresentanza di tutti i medici, il direttore generale dell'Asl To3, Flavio Boraso, ringraziandolo simbolicamente per tutto ciò che hanno fatto e stanno facendo durante la pandemia del Covid-19.

Giochi, attività sportive e ludiche, canti, balli e l'emozionante inno di Mameli.

L'iniziativa è stata anche l'occasione per visitare i centri estivi gestiti da Spaziomnibus in "modalità anticovid-19" a Collegno alla scuola dell'Infanzia di via Risorgimento e alla scuola primaria Moglia. A Grugliasco presso la scuola Di Nanni di via Roma, insieme ai due sindaci, Roberto Montà (Grugliasco) e Francesco Casciano (Collegno), assieme ai rispettivi assessori all'Istruzione, Emanuela Guarino e Clara Bertolo.

«Un modo per ringraziare tutti i medici che in questi mesi sono stati vicini ai pazienti colpiti dal Covid-19 – afferma Stefano Colombi di Spaziomnibus – In questa settimana i nostri “piccoli dottori” iscritti ai centri si sono dedicati a giochi e attività sulla salute. Si tratta di un momento di riflessione svolto praticando attività sportive e ludiche per ringraziare i medici che ci hanno permesso di riaprire i centri estivi e di stare bene insieme agli altri.

Il centro estivo è Il primo servizio educativo che viene aperto, dopo mesi di lock down, e questo anche grazie alla collaborazione dell'Asl TO3 che ringraziamo».

«I bambini sono il nostro futuro. È un principio che oggi più che mai ho sentito profondamente vero. Gli sguardi dei bambini... il loro entusiasmo, la loro energia pura sono la dimostrazione tangibile che, nonostante le difficoltà, la vita continua. Ed è una fortuna a cui ogni giorno dovremmo pensare. Oggi sono stato in visita presso l'Istituto Comprensivo Di Nanni di Grugliasco e l'Istituto D.D. Collegno-Marconi Moglia di Collegno che dopo la pandemia hanno finalmente riaperto le loro porte a bambini e ragazzi con l'avvio delle attività dei centri estivi. La riapertura dopo il lockdown è stata frutto di un percorso delicato in cui abbiamo fatto la nostra parte perché consapevoli di quanto sia essenziale per tutti tornare a vivere, specie per i bambini. Un pubblico che merita la nostra attenzione e dove i più giovani sono i primi ad essere attenti alle misure di sicurezza. C'è chi oggi mi ha misurato la temperatura e confesso che se ci fosse stato uno strumento per monitorare il livello delle emozioni... io di certo sarei risultato oltre il limite. Non solo l'accoglienza riservata, ma soprattutto le parole racchiuse in simbolici attestati di ringraziamento mi hanno profondamente colpito. Un'esperienza, quella vissuta, che mi consente di ribaltare il grazie ricevuto oggi a chi davvero ha reso possibile tutto ciò: i miei, i nostri professionisti, che a tutti livelli, in base al proprio ruolo e competenza – ciascuna essenziale - hanno permesso di raggiungere questo traguardo. Al momento abbiamo ancora cinque ricoveri covid presso il nostro

ospedale di Rivoli ma possiamo dire che questa battaglia in gran parte l'abbiamo vinta. Se oggi il nostro "futuro" torna a giocare, a colorare, a correre, a vivere il proprio tempo e i propri spazi è solo grazie a tutti voi che in questi mesi difficili avete combattuto con determinazione e impegno. La verità è che voi per primi ci avete creduto sempre e di ciò vi sono grato. Ci avete creduto anche nei momenti più bui, certi che dopo la tempesta avremmo rivisto un cielo sereno, un cielo in cui l'arcobaleno non sarebbe stato più quello dipinto con i colori a pastello, ma visibile a tutti", commenta Boraso.

CRONACA | 02 luglio 2020, 08:27

Un biacco con la "passione" per lo sport e un capriolo con un trauma cranico: doppio salvataggio al Canc di Grugliasco

Il rettile, di grosse dimensioni ma assolutamente innocuo, è stato trovato nel cortile del palazzetto dello sport di Brandizzo, mentre l'altra bestiola era rimasta ferita da un incidente stradale a Fiano

Due storie a lieto fine per due animali selvatici che si sono trovati in difficoltà, ma che hanno trovato qualcuno pronto ad aiutarli. Nel primo caso si tratta di un "biacco", un grosso serpente che - per quanto innocuo - può creare più di qualche apprensione in chi lo incontra.

In questo frangente, il rettile è stato ritrovato nel cortile del palazzetto dello sport di Brandizzo, dove lo hanno recuperato i tecnici faunistici del CANC, il Centro Animali Non Convenzionali di Grugliasco. Nonostante possa suscitare spavento in chi non conosce la specie, il Biacco è un serpente assolutamente innocuo e molto utile l'uomo perché si ciba di topi e ratti, controllandone la popolazione. Quando si trova in un locale chiuso un esemplare di quella che i vecchi piemontesi chiamavano "serpe" non bisogna allarmarsi ma avvisare il CANC. I tecnici faunistici e i sanitari del

Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Torino sono in grado di stabilire se l'animale è ferito e necessita di cure o se può essere immediatamente liberato nell'ambiente naturale, com'è avvenuto a Brandizzo.

E' stato invece un capriolo il "paziente" preso in cura sempre dai tecnici faunistici dopo un incidente a Fiano che lo ha lasciato ferito, nei pressi della strada. Quando è stato portato al CANC da una guardia ecozoofila l'animale era privo di conoscenza e presentava un trauma cranico. Il capriolo si è già ripreso ed è stato liberato in un ambiente naturale da un agente faunistico-ambientale della Città Metropolitana di Torino.

Il salvataggio del Biacco e del Capriolo rientrano tra gli interventi previsti dalla convenzione attivata dalla Città Metropolitana, che vede l'impegno diretto della Struttura didattica speciale Veterinaria dell'Università di Torino per il recupero in campo della fauna selvatica, degli ungulati, dei carnivori, dei rapaci diurni e notturni e degli ofidi feriti.

Il CANC ha sede in largo Braccini 2 a Grugliasco e cura il servizio per conto della Città Metropolitana, che ha scelto questa soluzione (a causa della impossibilità di assumere personale dedicato, poiché si tratta di una funzione delegata dalla Regione Piemonte) per non interrompere il progetto "Salviamoli Insieme" che ogni anno registra interventi su oltre tremila animali selvatici rinvenuti in difficoltà e recuperati da privati cittadini o da agenti faunistico-ambientali.

Il servizio "Salviamoli Insieme on the road" è attivo 24 ore su 24 sulle linee telefoniche 349-4163385 e 3666867428.

Le arene sotto le stelle

Da giovedì 9 l'attesa rassegna nel cortile del Castello del Valentino
Inoltre "Barriera è casa mia", "Portofranco", "Le Serre al cinema"

Fortemente volute da un'amministrazione comunale che non ha previsto aiuti alle sale cinematografiche chiuse ma ha caldeggiato una città ricca di arene cinematografiche contribuendo economicamente alla loro realizzazione, aprono i battenti questa settimana i punti estivi incentrati sulla settima arte.

Lunedì 6 luglio s'inaugura alle 21,30 "Un'estate al Cinema - Barriera è casa mia" con il regista Davide Ferrario che introduce la proiezione della sua commedia "La luna su Torino" girata sei anni orsono.

Mercoledì 8 spazio al documentario: il regista Milad Tangshir presenta alle 21,30 conversando con la produttrice Valentina Noya il suo viaggio intorno alla vita di tre osservatori astronomici situati in angoli remoti del mondo intitolato "Star Stuff". Organizza l'Associazione Museo Nazionale del Cinema, ingresso a tre euro.

La sera di **giovedì 9 luglio** s'inaugura "Cinema al Castello", l'arena estiva più attesa dell'estate allestita da Ambrosio Cinecafé e Associazione Arturo Ambrosio all'interno del cortile del Castello del Valentino: alle 22 anteprima gratuita del lungometraggio acclamato da critica e pubblico in Francia "L'anno che verrà" di Mehdi Idir e Grand Corps Malade incentrato sulle vicissitudini della giovane Samia, nuova consulente in una scuola di Saint-Denis ritenuta da tutti "difficile". I protagonisti sono Zita Hanrot e Liam Pierron. Il film è distribuito nei cinema italiani dalla casa torinese Movies Inspired. L'indirizzo dell'arena è viale Mattioli 39.

Alla Casa del Quartiere di San Salvario prende il via **martedì 7 luglio** "Portofranco SummerNight 2020", rassegna approdata alla decima edizione proposta in versione Silent Movie, cioè con l'ausilio di cuffie

wireless, sanificate prima dell'utilizzo, con cui sarà possibile fruire al meglio la visione e del film senza alcun disturbo esterno. Il pubblico dovrà arrivare con indossata la mascherina personale e potrà toglierla solo quando sarà seduto al posto. S'inizia il 7 alle 21,45 con "Sorry we missed you" di Ken Loach, **giovedì 9** il regista Luigi D'Alife presenta il suo lavoro "The milky way" girato sulle montagne tra Clavière e Monginevro, di giorno location per migliaia di sciatori in vacanza sulla neve e di notte percorse di nascosto tra i boschi da decine di migranti che lasciano l'Italia per proseguire il loro viaggio oltre il confine con la Francia. Ingresso a 4 euro.

Cinema con le cuffie anche nel parco del Castello di Miradolo, a San Secondo di Pinerolo: **giovedì 9 luglio** alle 21,30 viene proposto il documentario "La fattoria dei nostri sogni" di John Chester, la storia vera di una coppia in fuga dalla città che realizza il sogno di costruire un'enorme fattoria seguendo i criteri della coltivazione biologica e della sostenibilità ambientale. Ingresso a 6 euro e 50. Prenotazione obbligatoria al numero 0121/502761 e-mail prenotazioni@fondazioneccosso.it

Martedì 7 luglio comincia al parco culturale Le Serre di Grugliasco la rassegna "Le Serre al Cinema" con uno spettacolo del Cirko Vertigo che dalle 21 precede la proiezione del classico di Federico Fellini "La strada" con Giulietta Masina, **giovedì 9** serata incentrata sui cortometraggi presentati nel corso di dieci anni dal Muuh Film Festival. Ingresso libero per entrambi gli appuntamenti.

E da venerdì 10 riecco una fra le arene più suggestive d'Italia, "Cinema a Palazzo" nella Corte d'Onore di Palazzo Reale a Torino. D. CA. —

Ricordando la strage del Col del Lys

LA CERIMONIA DOMENICA 5 LUGLIO

MAURO SAROGLIA

Per 24 anni giovani di tutta Europa si sono incontrati a inizio luglio al Colle del Lys tra Valsusa e Valli di Lanzo, per celebrare l'anelito di libertà e fratellanza per il quale tanti partigiani sacrificarono la vita. Quest'anno la manifestazione internazionale non si è potuta tenere, ma il Comitato Colle del Lys e l'Anpi non hanno rinunciato a commemorare i caduti.

Domenica 5 luglio, dunque, dalle 10 al Colle si onoreranno i 2024 morti per la libertà delle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone. Davanti al Giardino della Resistenza e della Pace, il trombettiere della banda di Mompantero intonerà "Bella ciao". Sarà ricordata la strage del 2 luglio 1944 con la lettura dei nomi dei 32 partigiani della 17ª Brigata Garibaldi "Felice Cima" trucidati dai nazifascisti; e si porteranno corone alla torre monumento progettata dal comandante partigiano Franco Berlanda, eretta 65 anni fa e diventata nel 1977 il monumento unitario dei 2024 caduti delle quattro valli. Si potrà visitare l'Ecomuseo della Resistenza, nell'edificio sede del Parco del Colle del Lys.

A chi interverrà sarà proposta una camminata sui sentieri della Resistenza: gli stessi che il giorno precedente, sabato, i giovani avranno provveduto a ripulire. Prima ancora, **venerdì 3**, saranno ricordati i caduti della strage nazifascista seppelliti nella fossa comune, nell'escursione che toccherà il colle della Portia. Per prenotare la partecipazione agli eventi: segre@colledellys.it, 339/61.87.375. —

torinosette

LASTAMPA

#1541

VENERDÌ 3 LUGLIO 2020 LASTAMPA

Gerbido, partiti i lavori per la scuola Baracca

GRUGLIASCO - I lavori di ristrutturazione della nuova scuola Baracca del Gerbido dovevano iniziare nel mese di marzo, ma l'arrivo del Covid-19 li ha bloccati per circa tre mesi. In questi mesi però le imprese che eseguiranno i lavori (aderenti al Consorzio Cardea di Torino e aventi sede a Torino e a Santena) e gli uffici comunali hanno collaborato strettamente per essere pronti a ripartire il



prima possibile. «Prima di iniziare i lavori - spiega l'assessora all'istruzione Emanuela Guarino - è stato necessario rivedere tutta la documentazione relativa alla sicurezza di cantiere, poiché le norme anti Covid hanno imposto nuove modalità lavorative. Una volta aggiornati i documenti tecnici abbiamo dovuto autorizzare i maggiori oneri relativi e questo ha portato via qualche giorno in più. Sono però molto soddisfatta di vedere che l'impresa ha iniziato le demolizioni a pieno ritmo e sono fiduciosa che non vi siano più rallentamenti».

Per la città la scuola Baracca rappresenta un importante luogo identitario e con la nuova palestra se ne rafforzerà il ruolo aggregativo, per questo si sta sostenendo un significativo investimento di circa 4 milioni di euro. «Continueremo a monitorare da vicino tutti i passaggi - aggiunge il sindaco Roberto Montà - cercando di recuperare il tempo perso e, se non ci saranno nuovi stop, faremo il possibile per tenere fede agli impegni che ci eravamo dati e all'apertura nel settembre 2021. Sarà la scuola della borgata, e sarà bellissima, oltre ad essere il cuore pulsante di borgata Gerbido che stiamo rilanciando anche con la riqualificazione della piazza centrale».

Il bilancio post Covid

GRUGLIASCO - Soddisfazione viene espressa dal Partito democratico per l'approvazione in consiglio comunale di alcune variazioni e aggiornamento al bilancio di previsione, del regolamento della nuova Imu e della riduzione della Tari causa Covid oltre all'esenzione del canone per l'occupazione con le tende fisse o retrattili.

«L'approvazione del rendiconto revisionale -

sottolinea il capogruppo dem Pierpaolo Soncin - è l'atto conclusivo di un percorso di condivisione tra amministrazione e consiglio comunale che ci consentirà di mantenere in ordine i conti della città ed allo stesso tempo andare incontro alle esigenze di chi è stato penalizzato dagli esiti della pandemia. Un atto di responsabilità che dimostra come sia possibile operare senza penalizzare nessuno». «L'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha scatenato una crisi economica a livello mondiale che di riflesso si è ripercossa sui cittadini e sul bilancio della nostra città - ricorda Sandra Cannia, consigliera Pd e membro della commissione bilancio - In questi mesi delicati l'amministrazione ha sostenuto le nuove povertà garantendo quanto previsto dal Governo con la distribuzione dei buoni spesa di solidarietà alimentare e dei dispositivi di protezione individuale nel momento in cui era più difficile l'approvvigionamento».



Le Serre 2019 in pareggio



GRUGLIASCO - «Il fatto che il bilancio della società Le Serre sia sempre sostanzialmente in pari risponde all'esigenza di reinvestire gli utili per i piccoli interventi necessari alla Città», afferma l'assessora alla cultura Emanuela Guarino che riflettendo sul futuro aggiunge: «Il blocco totale dell'attività culturale/ricreativa e artistica che l'Italia intera ha subito a causa della pandemia impone molta accortezza nelle scelte, che devono essere fatte nell'ottica di accompagnare i cittadini fino a quando saremo fuori dalla crisi: per questo abbiamo concordato con la Società che si adottino misure di sostegno per le realtà - associative e non - che hanno sede nel parco Le Serre e - negli altri immobili gestiti, creando per loro condizioni di sopravvivenza e di ripresa». Si può affermare che l'anno 2019 abbia rappresentato un buon anno per la Società Le Serre che ha chiuso con un fatturato di un milione e 228mila euro, in crescita di circa 90mila euro rispetto al 2018. In attesa che il Comune ratifichi il nuovo piano industriale e aggiorni i contratti di servizio l'attenzione della Società è stata posta sulla gestione del patrimonio in concessione. Tra le attività che maggiormente avranno ricadute sulla Città ci sono il "Prato dell'Università" e quello "degli orti" con l'allestimento del "Bosco della memoria"; l'avvio del cantiere, nel Parco Porporati, per la realizzazione di una ciclofficina popolare nel prefabbricato "Rete Ecovolontari" che sarà dotato di una pensilina fotovoltaica con sistema di accumulo con ricarica per ebike; l'inaugurazione e l'avvio delle aperture al pubblico della "Cappella Mandina"; l'avvio con successo della prima edizione di "Le Serre del cinema".

I bambini dei centri estivi ringraziano l'Asl To3

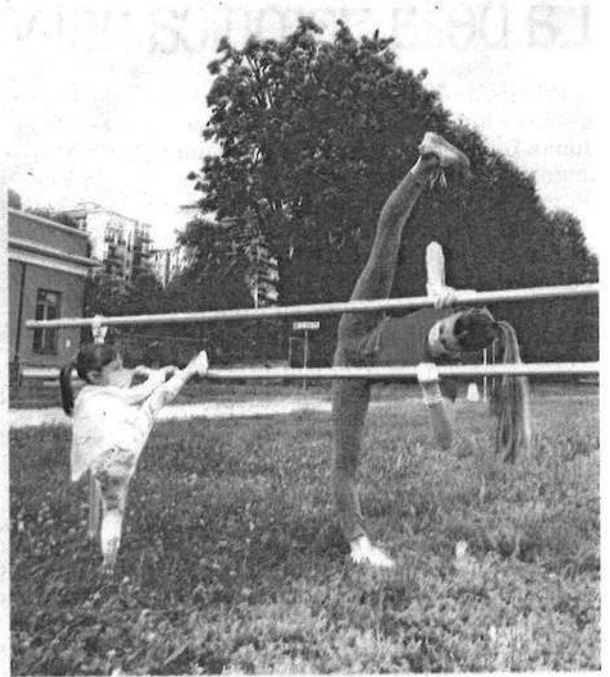
IERI mattina ai centri estivi di Grugliasco e Collegno, i bambini hanno accolto in rappresentanza di tutti i medici, il direttore generale dell'Asl To 3, Flavio Boraso, ringraziandolo simbolicamente per tutto ciò che hanno fatto e stanno facendo durante la pandemia del Covid-19. L'iniziativa è stata anche l'occasione per visitare i centri estivi gestiti da Spaziomnibus in "modalità anticovid-19" a Colle-



gno alla scuola dell'infanzia di via Risorgimento e alla scuola primaria Moglia. A Grugliasco presso la scuola Di Nanni di via Roma, insieme ai due sindaci Roberto Montà e Francesco Casciano e ai rispettivi assessori all'istruzione Emanuela Guarino e Clara Bertolo. «Un modo per ringraziare tutti i medici che in questi mesi sono stati vicini ai pazienti colpiti dal Covid-19 - afferma Stefano Colombi di Spaziomnibus - In questa settimana i nostri "piccoli dottori" iscritti ai centri si sono dedicati a giochi e attività sulla salute. Si tratta di un momento di riflessione svolto praticando attività sportive e ludiche per ringraziare i medici che ci hanno permesso di riaprire i centri estivi e di stare bene insieme agli altri. Il centro estivo è il primo servizio educativo che viene aperto, dopo mesi di lockdown, e questo anche grazie alla collaborazione dell'Asl To3 che ringraziamo».

Il Centro studio danza riparte dopo il lockdown

GRUGLIASCO - Il mondo dell'arte, messo in ginocchio di fronte all'emergenza sanitaria! E dopo il lungo periodo di lockdown, pronti a reinventarsi e a ripristinare una categoria inizialmente indirizzata verso un'intensa e poliedrica attività di promozione e diffusione della cultura, lasciando spazio all'ingresso dirompente della digitalizzazione. Da sempre con la danza... e con l'arte si accorciano le distanze e Il Centro studio danza Denise Zucca, dopo l'apertura della nuova sede coreutica, avvenuta lo scorso mese di ottobre, in via Tiziano Lanza 31, all'interno del parco culturale le Serre, non si è fatto cogliere impreparato di fronte all'emergenza sanitaria, elaborando un nuovo progetto a 360 gradi suddiviso in più tipologie e proiettato a soddisfare gli interessi di più target. Dopo aver diretto un percorso di lezioni e performance online, lo staff ha riaperto la sua sede, nel rispetto della normativa vigente, presentando il "Summer dance Csd", un nuovo programma di riavvicinamento e ripartenza delle attività accademiche pensato per il periodo estivo. Il progetto si presenta come un piano di lavoro destinato a tutta la famiglia e articolato in tre differenti offerte formative: il "Csd Children camp", una proposta giornaliera educativa e di intrattenimento per bambini e ragazzi dai 5 anni compiuti ai 13 anni, il "Csd Ouside", lezioni all'aperto all'interno del parco e le "Individual masterclass".



Viabilità modificata in via Aldo Rossi

GRUGLIASCO - Cambia la viabilità in via Aldo Rossi. Vengono istituiti il doppio senso di circolazione, il divieto di sosta con rimozione forzata sul lato est nei giorni lavorativi dalle 6 alle 20, dal civico 28 per circa 25 metri, dal civico 18 per circa 25 metri e tra il civico 14 e il civico 34, attraversamenti pedonali all'intersezione con via Don Caustico e in prossimità del civico 24 e l'obbligo di dare precedenza all'incrocio con via Don Caustico.

Circo, la Giulietta di blucinQue

di DANIELE FENOGLIO

GRUGLIASCO - Fondazione Cirko Vertigo e compagnia blucinQue con il sostegno di Fondazione Piemonte dal Vivo, tornano a proporre una serie di spettacoli dal vivo.

Si parte sabato 4 luglio con due distinti appuntamenti. Alle 20,30 a Moncalieri, Cascina Le Vallere (corso Trieste 98), va in scena lo spettacolo "Vertigine di Giulietta-Distance mode" della Compagnia blucinQue. «Lo spettacolo, dedicato allo studio della perdita e della ricerca di equilibrio, oggi ha un nuovo focus, quello della distanza, da agire e sperimentare anche sulla scena per un percorso post lockdown. L'ingresso sarà libero fino all'esaurimento degli 80 posti disponibili», Spiegano dalla compagnia. L'evento, realizzato con il contributo della Città di Moncalieri, tornerà in replica il 10 luglio alla stessa ora.

Sempre il 4 luglio gli artisti di Cirko Vertigo invadono il Gran Parterre juvariano all'interno del parco della Reggia di Venaria Reale, con "A piedi nudi nel circo", «una serie di spettacolari quadri aerei a ritmo di musica», che lasceranno i visitatori del parco con il fiato sospeso. Le esibizioni aeree, fra cui cerchio e tessuti aerei, si ripeteranno la prima volta alle 19, la seconda alle 21, in occasione dell'apertura delle serate estive della Reggia. Ad esibirsi saranno le artiste Elena Andreasi, Lisette Barsella e Fiammetta Lari. L'ingresso al parco sarà prenotabile on line dal sito della Venaria Reale.

Martedì 7 luglio a Grugliasco alle 21 al cinema all'aperto all'interno del parco culturale Le Serre (via Lanza 31), la compagnia blucinQue si esibirà con un estratto in solo dello spettacolo "Gelsomina Dreams (primo studio su Gelsomina)", in occasione dell'apertura della rassegna cinematografica all'aperto "Le Serre del cinema". L'ingresso sarà gratuito. La rassegna cinematografica apre quest'anno con il film "La strada" di Federico Fellini, per un tributo al grande regista a 25 anni dalla sua scomparsa. Gelsomina Dreams è l'omaggio che la compagnia blucinQue ha voluto regalare al genio felliniano: in scena gli acrobati Elisa Mutto e Fatos Alla, accompagnati dai musicisti Frankye Laforgue e Bea Zanin, si muoveranno in un'ambientazione sospesa e senza tempo che allude a un set cinematografico dismesso di felliniana memoria. «Prenderà vita una Gelsomina eterea, svampita e sognatrice, portatrice di un sentire cangiante e in continua evoluzione. Si costruirà così un viaggio onirico in bilico tra amarcord circensi e elementi di teatralità, tra spiritualità e caratterizzazione, offrendo l'occasione di rivivere il grande amore per il circo del grande maestro del cinema, a più riprese evocato nelle sue produzioni, che è soprattutto spazio simbolico in cui convergono mitico e profano».

L'11 luglio alle 21,45 sempre a Grugliasco a Le Serre verrà portato lo spettacolo "Vertigine di Giulietta-Distance mode" con ingresso a pagamento. Con la medesima produzione si chiuderà questa tournée tutta piemontese il 12 luglio alle 19,30 a Mondovì in piazza Maggiore. All'evento, reso possibile dalla collaborazione con città di Mondovì, Fondazione Crc e Banco Azzoaglio, interverrà anche l'accademia Montis Regalis con i giovani musicisti dell'accademia.

«Volo, perdita di equilibrio, oscillazione, tensione e spiazzamento amoroso, un lavoro di ricerca sul movimento e la composizione tra teatro danza, testo, musica dal vivo e discipline circensi. Oggi con un nuovo focus, quello della distanza, da agire e sperimentare anche sulla scena per un percorso

Sabato alla Reggia di Venaria ci sono gli artisti grugliaschesi



post lockdown. Tutto questo è "Vertigine di Giulietta" - proseguono dalla compagnia - Nel perimetro tracciato dalla danza della vertigine amorosa, che indaga l'anima più volitiva, audace e incline allo slittamento e alla perdita di equilibrio dell'icona shakespeariana, trova spazio una composizione onirica e sonora in cui corpi, movimento, luce e musica sono voci di un medesimo canto d'amore e riconoscenza, lirica di riconoscimento e perdita».

Sulla scena gli attrezzi aerei, la roue cyr, il violoncello, l'uso della voce che riporta segmenti e ricomposizioni del testo di Shakespeare, pochi semplici ed emblematici oggetti di scena, emergono quali elementi concreti e plastici, che si stagliano a contrappunto di questa atmosfera sospesa. A scandire il ritmo, l'alternanza simbiotica di brani di Prokofiev e della musica eseguita da un violoncello classico processato dal vivo da Bea Zanin, musicista in scena insieme ai cinque performer, danzatori e circensi, coinvolti nella composizione fisica e musicale. Accanto a Bea Zanin ci saranno i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Paolo Starinieri, e la partecipazione di Maria Rosa Mondiglio. La voce e il canto dei testi sono eseguiti da Marta Isabella Rizzi e da Bea Zanin. Il lavoro è stato presentato in residenza alla Lavanderia a Vapore di Collegno (Torino), alla Corte Ospitale di Rubiera (Reggio Emilia), al Centre Regional des Arts du Cirque de Lomme in Francia, al teatro Café Muller di Torino, presentato anche in forma "in situ" al Castello del Valentino di Torino, alla Reggia della Venaria Reale e al Giardino delle Rose di Moncalieri, ed è stato inoltre selezionato dal network internazionale In Situ.

"Vertigine di Giulietta" è uno spettacolo di Caterina Mochi Sismondi, regista, coreografa e performer. Studia al Dams di Torino e si diploma alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Insegnante del Metodo Feldenkrais, lavora in teatro con attori, danzatori e circensi, sviluppando una propria ricerca autoriale e un proprio percorso di approfondimento su creazione e movimento e guardando in modo trasversale alle arti, in un processo di ricerca continua. Il lavoro è svolto attraverso residenze e workshop del proprio metodo in relazione alle diverse realtà e agli artisti coinvolti. Da sempre interessata alla ricerca coreografica e teatrale, collabora con molti professionisti, presentando progetti e spettacoli in Italia e all'estero. Vince Rigenerazione con il primo progetto di compagnia e a seguire altri premi e date con il progetto dei Déplacé e con il lavoro Vertigine di

Giulietta, ispirato a Shakespeare e alle note del balletto di Prokofiev, avendo il focus sempre acceso a partire dalle origini e dai classici. Con il suo Studio sulla Vertigine vince il bando Next nel 2015, che porta la compagnia in creazione al Piccolo Teatro di Milano per la personale ricerca tra teatro danza e circo contemporaneo con lo spettacolo #VertigoSuite, recentemente vince il bando Boarding Pass Plus, per cui crea lo spettacolo Off Ballad nel 2019, sempre attraverso un'attenta idea di commistione tra le arti. Oggi con la compagnia blucinQue è residente al Teatro Café Muller di Torino di cui è direttrice artistica, in collaborazione con Paolo Stratta e la Fondazione Cirko Vertigo, di cui è cofondatrice.

«La collaborazione tra la Città di Moncalieri e la Fondazione Cirko Vertigo e compagnia blucinQue è cresciuta in questi anni, con ottimo riscontro di

qualità e di pubblico. Siamo perciò ben lieti di poter confermare le loro proposte nel nostro cartellone anche per quest'estate nell'anfiteatro delle Vallere - dichiara soddisfatta l'assessore alla cultura della città di Moncalieri Laura Pompeo - Una location che da quest'anno si iscrive a buon diritto, insieme al Giardino delle Rose, al Castello Reale e alle nostre borgate, tra quelle in cui realizziamo i nostri migliori appuntamenti. Un sentito grazie anche all'Ente Parco del Po Torinese, che apre le porte di Cascina Le Vallere ai nostri spettacoli. In coerenza con le linee strategiche del progetto Moncalieri Città nel Verde, porteremo nuovo pubblico in un contesto di grande bellezza, già riconosciuto nel 2016 dall'Unesco sito MaB-Uomo e Biosfera, caratterizzato da un rapporto virtuoso tra uomo e ambiente».

luna nuova - venerdì 3 luglio 2020

Grugliasco, i mercati "scordano" il Covid: dal 4 luglio torna la disposizione pre-emergenza

Per tutta la durata dei mercati verrà garantita la presenza della Polizia Municipale che potrà adottare provvedimenti di contingentamento in caso di sovraffollamento



Da sabato 4 luglio torna alla normalità la disposizione dei banchi al mercato di Grugliasco: lo stabilisce un'apposita ordinanza del sindaco (scaricabile sul sito web del comune).

Nei mercati del martedì, venerdì e sabato i banchi saranno disposti ripristinando la situazione antecedente l'emergenza sanitaria da Covid-19 e l'attività si svolgerà ai consueti orari.

Per il mercato del mercoledì pomeriggio in piazza 66 Martiri, destinato ai produttori agricoli, sarà l'associazione Agrimercato Torino che lo gestisce ad assicurare la disposizione dei banchi in modo da evitare possibili assembramenti.

Per tutta la durata dei mercati verrà garantita la presenza della Polizia Municipale che potrà adottare provvedimenti di contingentamento in caso di sovraffollamento e/o di mancanza dell'osservanza del distanziamento.

Restano valide le buone norme di prevenzione igienico sanitaria compreso l'uso delle mascherine a protezione delle vie respiratorie (come indicato nell'ordinanza scaricabile sul sito web del comune: www.comune.grugliasco.to.it).

Anche la viabilità nelle zone interessate torna alla normalità pre emergenza sanitaria e via Leon Tron e viale Echirolles saranno percorribili in entrambi i sensi di marcia.

EVENTI | 03 luglio 2020, 11:32

Grugliasco, con l'estate e il caldo tornano "Le Serre al Cinema"

La 2^a edizione della rassegna cinematografica estiva all'aperto al parco culturale Le Serre dal 7 luglio al 30 agosto

Dopo il grande successo della prima edizione del 2019, la Società Le Serre e l'Assessorato alla Cultura della Città di **Grugliasco**, in collaborazione con le Associazioni Zampanò di Asti e Arturo Ambrosio di Torino, ripropongono per l'imminente stagione estiva la seconda edizione della rassegna cinematografica all'aperto intitolata "Le Serre del Cinema".

In programma ben 25 proiezioni che, a partire dal 7 luglio fino al 30 agosto, costituiranno un articolato calendario con pellicole dell'ultima stagione 2019/2020.

Quella del cinema all'aperto è un'occasione di svago sempre di più grande richiamo; quest'anno in particolar modo si è sentita l'esigenza, oltre che di voler dare continuità al progetto, di trasmettere allo stesso tempo un forte messaggio di ripartenza delle attività culturali della città, offrendo così una proposta di qualità alla cittadinanza.

Si parte con due serate ad ingresso gratuito: inaugura la rassegna l'omaggio ai 100 anni dalla nascita di Federico Fellini con la proiezione de "La Strada", anticipata dell'esibizione degli artisti professionisti della Compagnia blucinQue, in rappresentanza della Fondazione Cirko Vertigo, storico e importante partner del parco.

Il secondo appuntamento - curato dall'associazione ColoriQuadri che a Grugliasco organizza il Muuh Film Festival - si intitolerà "Filmuuhto" e avrà come tema una serie di corti "senza parole" in occasione dei 10 anni della manifestazione.



La scelta dei film con ingresso a pagamento a tariffa unica di € 4.50, è stata di nuovo pensata per raggiungere più tipologie di pubblico, dai più piccoli alle famiglie, dai giovani agli anziani, spaziando nei diversi generi e alternando il cinema d'essai a titoli più attuali e commerciali.

Per non dimenticare anche il passato legato al mondo del cinema del Parco Culturale Le Serre, sede della Photodrama, casa di produzione cinematografica degli inizi del Novecento e set di ripresa per alcuni film, l'arena sarà allestita presso l'area verde nel retro della storica Villa Boriglione.

L'accesso del pubblico sarà regolamentato dalla vigenti norme di prevenzione Covid19, pertanto sarà obbligatorio l'utilizzo di mascherina ed il rispetto del distanziamento sociale. In caso di maltempo le proiezioni potrebbero essere riproposte in altre date.

Info e biglietteria
Associazione Culturale Zampanò

TEL: 333/6427338

Gradita prenotazione tramite WhatsApp entro le ore 20:00, fino a raggiungimento capienza e per massimo 4 posti. Ritiro biglietti entro le ore 21:00 di ogni serata di proiezione. Apertura biglietteria ore 20:30.

Luogo della rassegna

Parco Le Serre

via Tiziano Lanza 31, Grugliasco

TEL: 011/785573

MAIL: segreteria@leserre.org

WEB: www.leserre.org

Riparte da Grugliasco il progetto "Solidarietà in movimento"

L'iniziativa garantirà l'utilizzo dell'automezzo attrezzato con pedana elettroidraulica per il trasporto delle persone con problemi di mobilità

Riaccende i motori a Grugliasco il progetto "Solidarietà in Movimento" che, sostenuto dal Comune e proposto da Astra, garantirà l'utilizzo dell'automezzo attrezzato con pedana elettroidraulica per il trasporto delle persone con problemi di mobilità.

Il progetto, realizzato da Astra in diversi Comuni del Piemonte e d'Italia, permetterà all'Associazione AUSER di Grugliasco di poter disporre gratuitamente, per ulteriori quattro anni, di un mezzo dotato di tutti i comfort per rendere più comodi e sicuri gli spostamenti di tutti coloro che lo utilizzeranno ma, soprattutto, dotato di piattaforma mobile e sollevatore elettroidraulico per le carrozzine. E saranno in tantissimi ad usufruire di questo automezzo visto l'importante servizio già svolto per il territorio nei precedenti 4 anni.

L'automezzo è stato utilizzato e verrà utilizzato nuovamente per accompagnamenti "solidali" per visite, controlli medici e terapie presso presidi ospedalieri, centri territoriali e ambulatoriali. Per citarne alcuni, i luoghi maggiormente visitati sono stati ad esempio l'Istituto Clinico San Camillo, l'Ospedale Molinette di Torino, l'Ospedale San Luigi di Orbassano, l'Istituto Tumori Candiolo e i vari Centri riabilitativi.

Con queste motivazioni, grazie alla concretezza del Progetto "Solidarietà in Movimento" e all'esperienza di Astra, si potrà dare continuità ad un servizio importantissimo.

L'iniziativa verrà avviata nei prossimi giorni e coinvolgerà tutte le imprese, società, esercizi commerciali e realtà del Comune che vorranno contribuire a migliorare la qualità della vita dei soggetti meno fortunati, applicando il loro logo aziendale alla carrozzeria del mezzo. Sarà un modo diverso per fare pubblicità alla propria attività diventando sponsor di un nobile progetto ad elevati valori sociali.

Capiamo il periodo molto particolare ma allo stesso tempo ci auguriamo che si possa concretizzare nuovamente questa bellissima iniziativa perché oltre ad essere fondamentale per le categorie più fragili vuol dire dare un'opportunità di movimento per chi non ha altre possibilità per spostarsi.

Ricordiamo inoltre che l'unica Azienda autorizzata a presentare il suddetto Progetto è Astra e che per qualsiasi delucidazione sarà possibile contattare la Presidente di AUSER Grugliasco Roberta Conti Tel. 011.4081664 oppure i referenti di ASTRA Sig.ra Donatella Gerosa Cell. 331.8566006 o il Sig. Ettore Billero al numero 338.4251112.

Il caso

di **Gabriele Guccione**

30,5

Millioni
È il nuovo prezzo stabilito dal perito dopo il primo tentativo di vendita

1%

Quote
È quanto resterà in mano alla città di Torino dopo la cessione del 17,35%

Appendino ci riprova: Trm, la società dell'inceneritore del Gerbido, torna in vendita dopo l'asta, andata deserta, dello scorso autunno. Alla perenne (e disperata) ricerca di denaro liquido con cui dare sollievo alle affannate casse di Palazzo Civico, la giunta comunale ha riaperto i giochi che sembravano chiusi solo sei mesi fa, quando, anche l'offerta avanzata da Iren (già socio dell'inceneritore con l'80 per cento delle quote) era stata ritenuta troppo bassa «non avendo essa superato il vaglio di congruità economica». E così il Comune è tornato ad affiggere sul cammino dell'impianto di Grugliasco il cartello «vendesi»: questa volta, però, il prezzo richiesto per il 17,35 per cento della società (eventualmente frazio-

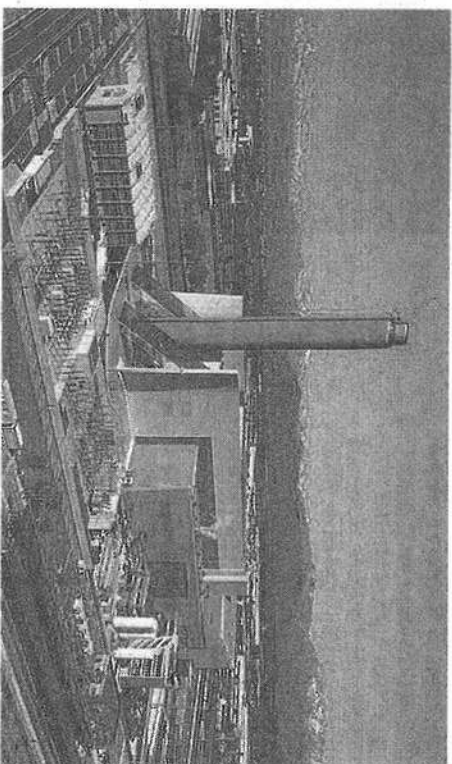
Appendino ci riprova Il 17 per cento di Trm torna in vendita scontato di 8 milioni Il prezzo si abbassa dopo l'asta deserta

nabile) è sceso di circa 8 milioni.

Infatti: dopo il primo tentativo di cessione andato a vuoto, quando la base d'asta era stata fissata in circa 38 milioni di euro, l'esecutivo cittadino ha fatto rivalutare il pacchetto azionario da un perito, il com-

Gli acquirenti
Per permettere a Iren di acquisire nuove quote il Comune modificherà lo statuto

mercialista Paolo Venero, nominato dal Tribunale. Il risultato: le quote messe sul mercato valgono in totale 30,5 milioni. A conti fatti: quasi 8 milioni di euro in meno rispetto al prezzo fatto la prima volta. Questo — per non parlare di una redditività che si aggira attorno all'11 per cento — dovrebbe convincere i potenziali acquirenti a farsi avanti. Primi su tutti i consorzi per la gestione dei rifiuti dei Comuni dell'hinterland, ai quali è rivolto il nuovo bando che scadrà a fine mese. Solo in un secondo tempo, infatti,



Inceneritore. L'impianto di trattamento dei rifiuti del Gerbido a Grugliasco

Online
Leggi tutte le notizie, guarda i video e segui tutti gli aggiornamenti sul sito internet del Corriere torino.corriere.it

dopo aver dato agli altri soci pubblici dell'inceneritore la possibilità di accrescere la loro partecipazione in Trm anche a mo' di «speziazione» acquistando almeno 50 mila azioni su 145 milioni e rotti, ciò che resterà potrà essere venduto ai privati che nel 2012, ai tempi della giunta Fassino, acquistarono l'80 per cento della società per 126 milioni di euro.

Per farlo il Consiglio comunale dovrà prima autorizzare una modifica allo statuto di Trm, che attualmente vieta ai soci privati (cioè Iren) di dete-

nere più dell'80 per cento della società. La votazione in Sala Rossa è in calendario domani. A quel punto, una volta abbassato il prezzo e tolto l'ultimo ostacolo giuridico che bloccherebbe la vendita, la multiservizi nata sulle ceneri dell'ex Aem potrà tornare ad affacciarsi alla porta e salire oltre il 90 per cento della proprietà. Alla città resterebbe una quota simbolica: l'1 per cento. Quanto basta per continuare a nominare il presidente.

Gabriele Guccione
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grugliasco, ecco il bilancio per il 2019. Montà: "Possiamo ritenerci soddisfatti"

L'assessore Mortellaro: "In un contesto di grande difficoltà come quello che stiamo attraversando, crediamo che ciascuna istituzione debba fare la sua parte per provare a dare un sostegno alle categorie che hanno maggiormente patito il periodo del look down"

In una situazione difficile come quella che stiamo vivendo a causa della crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 prima, ed economica dopo, Grugliasco si sta facendo trovare pronta. I conti sono in ordine e la gestione ottimale come confermano i dati e le parole del sindaco **Roberto Montà** e dell'assessore al bilancio **Luca Mortellaro**.

"Possiamo ritenerci soddisfatti da quanto emerge dal rendiconto di gestione 2019, dove registriamo che la spesa corrente si è attestata su livelli vicini a quelli dell'esercizio precedente, che lo stock d'indebitamento complessivo è diminuito di oltre un milione di Euro, confermando il trend positivo degli ultimi anni, e che il risultato di amministrazione si chiude con un avanzo di competenza di circa 2,9 milioni di Euro. Questo risultato ci consente, applicando avanzo per oltre un milione di euro, di trovare immediata copertura per progetti importanti come la scuola Baracca e per interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali, le cui fonti di approvvigionamento inizialmente previste, si realizzeranno in esercizi successivi a causa del mutato scenario legato al Covid-19. Per quanto concerne le tempistiche di pagamento ai fornitori, aspetto importante in un periodo di crisi economica, ci attestiamo sui 37 giorni di media, risultato che puntiamo ulteriormente a migliorare, ma che ci posiziona già molto bene, rispetto ai tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni".

"In un contesto di grande difficoltà come quello che stiamo attraversando, crediamo che ciascuna istituzione debba fare la sua parte per provare a dare un sostegno alle categorie che hanno maggiormente patito il periodo del look down. È con questo spirito, seguendo anche le indicazioni

forniteci dalle forze politiche di maggioranza attraverso una mozione passata nel precedente consiglio comunale, che abbiamo deciso di intervenire con una variazione al bilancio previsionale 2020, destinando 280.000 euro alla creazione di un fondo che servirà a garantire una riduzione del 25% della tariffa rifiuti per le attività economiche presenti sul nostro territorio, che a causa dell'emergenza sanitaria sono rimaste chiuse per circa tre mesi.

Un'altra importante novità presente in questa variazione di bilancio, è rappresentata dalla creazione di un fondo che abbiamo chiamato "per lo sviluppo economico", di iniziali 50.000 euro che saranno destinati per incentivare le imprese che si insediano nel nostro comune e prevedono importanti numeri assunzionali, ad avvalersi della partnership pubblico-privato per la ricerca e la selezione del personale, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa trilaterale fra il nostro ente, l'impresa e l'Agenzia Piemonte Lavoro, che ci consenta di misurare il numero dei neo-assunti residenti a Grugliasco e qualora questo si rilevasse consistente, attribuendo di fatto un valore alla prossimità territoriale della propria forza lavoro, ci permetta di riconoscere un indennizzo simbolico all'impresa, laddove non sia stato possibile intervenire attraverso sgravi fiscali come già avvenuto in passato".

Oltre a quanto riscontrabile in variazione di bilancio, vanno aggiunte le risorse generatesi da alcune economie di spesa, che ci hanno consentito di trovare immediata copertura ad esigenze impellenti sorte a causa dell'emergenza sanitaria:

Voucher centri estivi. Ai normali voucher isee per ridurre le tariffe alle famiglie è stato introdotto un voucher covid 19 pari a 25 euro a settimana per 4 settimane da destinare alle famiglie sulla base di una semplice autocertificazione. Inoltre per mantenere le tariffe dei centri estivi per la fascia 0-6 è stato garantito ai gestori un contributo extra per ciascuna settimana in modo che il costo del servizio, pari a 170 euro a settimana, fosse pari a 110 euro a settimana da cui detrarre tutti i voucher. Lo stanziamento complessivo per i centri estivi è pari ad Euro 120 mila.

Esenzione Cosap per attività non inserite nel decreto con fondi commercio (chioschi). Oltre a tutti i dehor già coperti dalle disposizioni statali è stata riconosciuta una riduzione pari al 25% del canone di occupazione permanente legato ai chioschi, in modo da non gravare con una tassa attività che sono state chiuse per legge. Questo ha comportato uno stanziamento pari ad Euro 15 mila.

Cosap tende

E' stato modificato il regolamento comunale per eliminare definitivamente la tassa sull'ombra, ovvero tende, illuminazione e quant'altro gli esercizi commerciali pagano. Lo stanziamento è pari a circa 10 mila euro.

Riduzione canoni associazioni

Le associazioni sportive, culturali, ricreative della città ospitate in locali di proprietà del comune e/o affidati alla Società Le Serre hanno avuto il riconoscimento di una riduzione pari al 25% del canone.

Lo Stanziamento è pari a circa 25 mila euro.

Quadro generale

Complessivamente dunque, le risorse messe in campo con fondi propri e funzionali a far fronte almeno in parte all'emergenza Covid-19 ammontano a 500 mila euro.

Scuola, Bianco: "La città metropolitana non ha scuole dismesse da prestare a chi non ha spazi"

Il consigliere con delega all'edilizia risponde alle richieste di soluzioni per la carenza di aule in vista della ripartenza di settembre

“Quando ci chiedono se la Città metropolitana di Torino dispone di edifici scolastici dismessi da prestare a scuole che si trovano a corto di spazi, in vista del nuovo anno scolastico, a causa delle necessità di distanziamento sociale imposte dall'emergenza Covid-19, siamo purtroppo costretti a rispondere di no. Le dismissioni negli ultimi anni sono state pochissime, e nella quasi totalità dei casi gli immobili sono tornati ai loro proprietari, vale a dire quasi sempre i Comuni. In un paio di situazioni si è trattato di rilocalizzazione di alcune classi, razionalizzando gli edifici che le hanno accolte”. Il consigliere metropolitano con delega all'edilizia scolastica **Fabio Bianco** risponde con queste parole a chi chiede se una delle soluzioni alla mancanza di aule in tante scuole non sia quella di riaprire scuole chiuse, magari per il calo demografico, e mai riutilizzate.

Nel dettaglio, non sono più di nove gli edifici scolastici che la Città metropolitana ha dismesso negli ultimi 15 anni: due a Torino e gli altri nel territorio metropolitano. Questo l'elenco:

- edificio a Torre Pellice (di proprietà del Comune), condiviso con una scuola materna; dismesso perché non c'era più necessità di spazi in quel Comune e per problemi di adeguamento strutturale dell'edificio;

- edificio a Luserna San Giovanni (di proprietà del Demanio e del Comune), dismesso perché non erano più necessari spazi in quel Comune; restituito al Comune che intendeva accentrarvi le scuole primarie sparse in varie sedi;
- edificio di Corso Ciriè 7 a Torino, di proprietà della Città di Torino (dismesso perché necessari ingenti interventi di messa in sicurezza), attualmente occupato da un centro sociale;
- edificio di via Assarotti/via Perrone a Torino (di proprietà della Città di Torino), dismesso perché erano necessari cospicui interventi di messa in sicurezza;
- sede dell'ex-Liceo Curie di **Grugliasco** (Barocchio), dismesso per problemi di stabilità dei pannelli prefabbricati di facciata (proprietà Città metropolitana);
- edificio di strada Cascina del Gallo a Bussoleno (usato come succursale dal Ferrari di Susa), dismesso per problemi di adeguamento sismico della struttura; ora utilizzato dalla Protezione civile;
- edificio di piazza Silvio Pellico a Chieri, tornato a disposizione del Comune (che ne è proprietario) in seguito a trasferimento degli studenti nei nuovi locali del complesso di via Montessori;
- edificio ex sede del Gramsci di Ivrea, dismesso e riconsegnato al Comune (non agibile all'epoca);
- edificio di via San Giovanni Bosco 14 a Cuornè, utilizzato un tempo per il XXV Aprile; era una scuola media che è stata restituita al Comune quando il XXV Aprile si è spostato in Via Cappa.

“Occorre ricordare, inoltre, che il territorio della Città metropolitana non ha ancora subito nessun calo demografico della popolazione scolastica, per cui non è stato interessato dalla dismissione di strutture scolastiche che invece ha riguardato, negli ultimi anni, le scuole dell’infanzia e primarie” conclude Fabio Bianco. “Attualmente, la popolazione scolastica delle scuole superiori è stabile, dopo decenni di crescita continua”.

A Grugliasco tornano le "Serre cinematografiche": si comincia con Fellini e i corti di Muuh Festival

Inaugurano la rassegna due eventi gratuiti martedì 7 e giovedì 9 luglio



Dopo il grande successo della prima edizione del 2019, la Società Le Serre e l'assessorato alla Cultura della Città di Grugliasco, in collaborazione con le associazioni Zampanò di Asti e Arturo Ambrosio di Torino, ripropongono per l'estate la seconda edizione della rassegna cinematografica open air "Le Serre del Cinema".

In programma ben 25 proiezioni dell'ultima stagione 2019/20, da domani, martedì 7 luglio, fino al 30 agosto. Un'occasione di svago in una location di grande richiamo, che comunica un messaggio forte di ripartenza culturale in una location en plein air di grande richiamo.

Si parte con due serate a ingresso gratuito: inaugura la rassegna l'omaggio ai cento anni dalla nascita di Federico Fellini con la proiezione del film "La Strada", anticipata dall'esibizione degli artisti professionisti della Compagnia blucinQue, in rappresentanza della Fondazione Cirko Vertigo, storico partner del parco.

Il secondo appuntamento - curato dall'associazione ColoriQuadri, che a Grugliasco organizza da anni il Muuh Film Festival - prende il nome di "Filmuuhto" e avrà come tema una serie di corti "senza parole" in occasione dei dieci anni della manifestazione. Tra i titoli proposti, "New neighbours", C.S.C. Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino - Burgio, Mannino, Rinaldi; "Guerra e Pacs", Badhole; "Surprise", Franz Pagot, Adam Cutts; "Despejado", Jotoni; "The age of Rust", C.S.C. Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino - Mattei, Aber; "Climax", C.S.C. Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino - Amedeo Traversa; "Time to eat", Luke Asa Guidici; "Shame and Glasses", Alessandro Riconda.

La scelta dei film con ingresso a pagamento a tariffa unica di € 4.50, è stata di nuovo pensata per raggiungere più tipologie di pubblico, dai più piccoli alle famiglie, dai giovani agli anziani, spaziando nei diversi generi e alternando il cinema d'essai a titoli più attuali e commerciali.

Per non dimenticare anche il passato legato al mondo del cinema del Parco Culturale Le Serre, sede della Photodrama, casa di produzione cinematografica degli inizi del Novecento e set di ripresa per alcuni film, l'arena sarà allestita presso l'area verde nel retro della storica Villa Boriglione.

L'accesso del pubblico sarà regolamentato dalla vigenti norme di prevenzione Covid-19, quindi sarà obbligatorio l'utilizzo di mascherina e il rispetto del distanziamento sociale.

 *Manuela Marascio*

Le Serre



Villa Boriglione La palazzina all'interno del parco Le Serra

Il cinema ritorna al «Photo-Drama» di Grugliasco

Era il 1920 quando Giuseppe Eugenio Chiorino, attivissimo soggetto per Ambrosio, sceneggiatore di alcune delle comiche di Cretinetti e giornalista biellese, scriveva che «il Photo-Drama è uno dei più bei teatri di posa che sianvi al mondo». Si riferiva a uno stabilimento fondato nel 1913 a Grugliasco, negli spazi oggi noti come Le Serre, spesso citato come esempio di funzionalità e dimensioni che, dopo varie peripezie imprenditoriali, fu finalmente restituito alla città sul finire degli anni 50 per poi diventare la sede dell'Associazione Circo Vertigo. Stasera, e fino al 30 agosto, il cinema si riapproprierà di quegli stessi luoghi con una corposa rassegna che va ad aggiungersi alle altre proposte torinesi. Nel parco di via Tiziano Lanza 31, di fronte alla storica Villa Boriglione, si comincia con due serate gratuite; alle 21 è in programma il film *La strada*, dedicato al centenario Felliniano e anticipato dell'esibizione degli artisti della Compagnia blucinQue, in rappresentanza del Circo Vertigo. Giovedì, l'associazione ColoriQuadri proporrà *Filmuuhto*, rassegna di corti «senza parole» per celebrare i 10 anni del Muuh Film Festival. Si prosegue con *Figli*, commedia-drammatica di Giuseppe Bonito e con Valerio Mastandrea (venerdì) e *Jojo Rabbit*, geniale e divertente satira di Taika Waititi (domenica). Le associazioni organizzatrici Zampanò e Arturo Ambrosio consigliano la prenotazione con WhatsApp al 333.6427338 entro le 20 (massimo 4 posti). Ingresso 4,50 euro. (f.div.)

Primo piano | La città che cambia

Universiadi, una scommessa da 50 milioni

Obiiettivo, duemila nuovi posti letto per studenti in quattro diverse location. Ma anche dare lustro alla vocazione sportiva del territorio. Torino si candida alle Universiadi invernali del 2025, tornando a gareggiare con una delle sue «sfidanti olimpiche», Stoccolma. Ieri mattina Comune, Regione, Politecnico, Università e ateneo del Piemonte Orientale, e Cus hanno firmato la lettera ufficiale da spedire al ministro dello Sport Vincenzo Spadafora.

D'altronde la prima edizione della competizione, che vede atleti universitari provenienti da tutto il mondo gareggiare nelle stesse discipline dei Giochi a cinque cerchi, si tenne proprio sotto la Mole nel 1959: il suo ideatore, il dirigente sportivo Primo Nebbiolo, avrebbe voluto organizzarla a Roma, ma gli impianti non erano pronti, mentre nel capoluogo sabauda c'era già tutto il necessario, costruito per festeggiare due anni dopo il centenario dell'Unità di Italia. Secondo la Fisv, Federazione internazionale sport

L'obiettivo
Per ospitare gli atleti si dovranno realizzare altri duemila posti che resteranno alla città

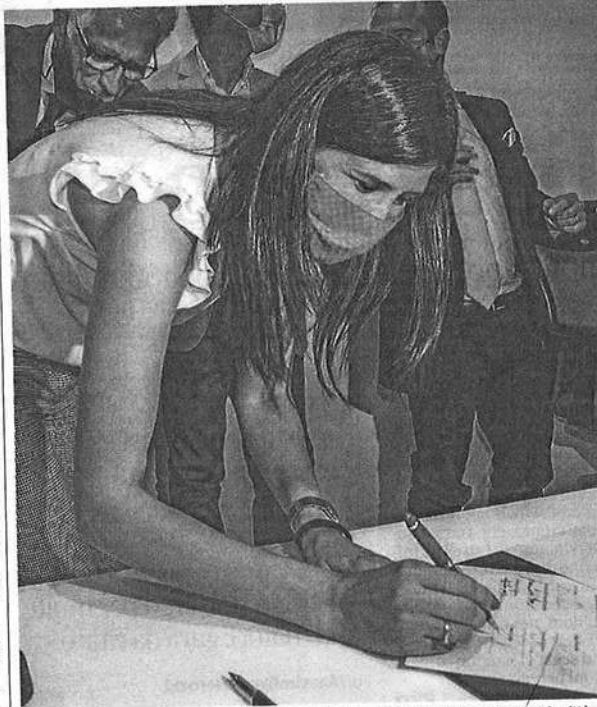
universitari, per dare vita all'evento, che verrà assegnato a dicembre, serviranno tra i 50 e i 55 milioni: «Ma noi contiamo di risparmiarne almeno 15 — racconta Riccardo D'Elcico, il presidente del Cus — tra cerimonia di apertura (loro parlano di 4 milioni, noi nel 2007 ne abbiamo spesi 700 mila euro) e gare: sono convinto che gli impianti scistici saranno contenti di mettere i 5 milioni necessari a competizione».

C'è però un punto del dossier — che è ancora in fase embrionale, e che dovrà essere consegnato al governo entro fine luglio — sottostimato: gli investimenti necessari per i villaggi degli atleti, che

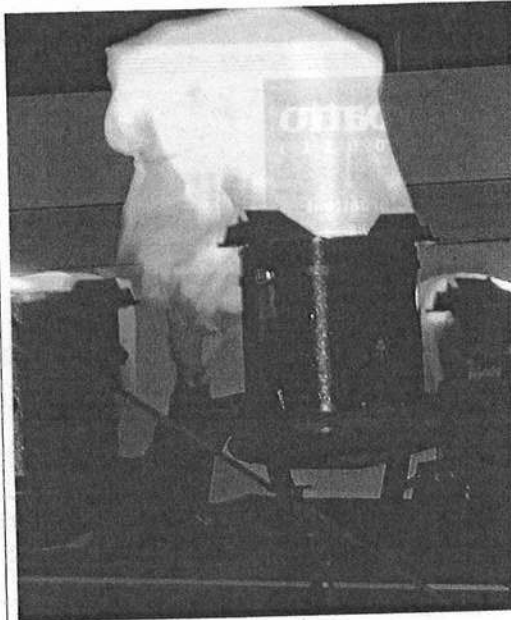
La candidatura di Torino coinvolge tutto il Piemonte
Corre anche Stoccolma, sconfitta da Milano per i Giochi olimpici

diventerebbero delle nuove residenze universitarie. Se si pensa che nel passato recente della città 150 nuovi posti sono costati 8 milioni, la proporzione è presto fatta: i duemila nuovi posti che le istituzioni puntano a creare con le Universiadi verrebbero a costare all'incirca 70 milioni. Su questo punto gli atenei, che hanno già ribadito come non intendono sprecare un cente-

simo per l'organizzazione dell'evento, sono invece pronti a investire. D'altronde è stato lo stesso rettore del Politecnico, Guido Saracco, a sottolineare come «di ottomila richieste, riusciamo a soddisfarne solo due mila. Abbiamo davvero grande bisogno di strutture». I numeri snocciolati dall'Edisu, l'ente per il diritto allo studio che metterebbe a sua volta dei fondi, sono diversi, e par-



La firma La sindaca Chiara Appendino sottoscrive la candidatura. Il Piemonte con la città di Torino e gli atenei della regione si candida ad ospitare l'edizione 2025 delle Universiadi



Dal prossimo anno

Il Politecnico si allarga al Campus Onu

Si è conclusa la ricerca di nuovi spazi lanciata dal Politecnico.

L'ateneo di corso Duca degli Abruzzi è pronto ad ufficializzare la sua nuova sede per organizzare le lezioni «a distanza di sicurezza» del prossimo anno. Quella parte dei corsi previsti in presenza, si svolgeranno nel campus del Centro Internazionale di Formazione dell'Onu. L'accordo è stato trovato con la mediazione del Comune. E si basa su un dato di fatto. Per colpa della pandemia, nel 2020-21 la «scuola» delle Nazioni Unite dovrà rinunciare alla maggioranza dei suoi studenti e professori. Quasi 2 mila persone provenienti da tutto il mondo che rischiano di non potersi muovere per via dei confini chiusi.

Il Politecnico ha preventivato la spesa di 200 mila euro per affittare per tutto l'anno accademico il campus sulle rive del Po. Una spesa esigua messa a bilancio per spostare, questa è l'idea, le lezioni delle matricole nel mega centro che si trova nella zona di Italia '61.

P. Coc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lano di 2.300 posti assegnati e 3.500 idonei rimasti fuori: «Coloro che hanno diritto alla borsa — spiega il presidente Alessandro Sciretti — e quindi ai 2.500 euro di aiuti per pagare l'affitto a fondo perduto. Ecco perché creare altri spazi per ospitare gli studenti sarebbe un investimento: le Universiadi sono un'occasione da non perdere per recuperare il gap di servizi che l'ente ha accumulato negli anni, in modo da supportare la grande crescita degli atenei di questi anni». L'idea è quella di dividere i nuovi duemila posti tra almeno cinque palazzine, 4 a Torino e un'altra nel Piemonte Orientale — come chiesto a gran voce dal rettore Gian Carlo Avanzi: in città e provincia si parla di ex MoI, di Barriera di Milano, del polo universitario della Certosa di Collegno e del futuro campus scientifico di Grugliasco.

L'obiettivo è avere un grosso aiuto dallo ministro Spadafora, che prima del Covid-19 aveva dato informalmente il suo appoggio al Piemonte per la candidatura. Ed è a lui che si rivolge la sindaca Chiara Appendino: «Questo percorso necessita della sua spinta, insieme a quella di tutto il governo. Credo in questa candidatura, sulla quale lavoriamo da un anno, perché rilancia sia la vocazione sportiva che quella su accessibilità e diritti della città. L'assegnazione avverrà a dicembre». Insieme alle Universiadi, infatti, l'assessore regionale allo Sport Fabrizio Ricca ha intenzione di organizzare «le para Universiadi. E per lo stesso anno ci candideremo alle Special Olympics».

Giulia Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Dopo aver rinunciato alla candidatura per le Olimpiadi del 2026, Torino e la sua sindaca Chiara Appendino, provano a conquistare le Universiadi invernali del 2025

● Nella città dove le gare tra studenti universitari furono inventate da Primo Nebbiolo, e che qui si svolsero la prima volta in assoluto nel 1959 e poi 1970 nella versione estiva e nel 2007 quella invernale (l'anno dopo delle Olimpiadi), si punta a un progetto ampio che comprenda anche larga parte del Piemonte

● Di qui il coinvolgimento dell'Università del Piemonte Orientale, oltre agli atenei cittadini r

Le reazioni

Per una volta il fronte politico è (quasi tutto) dalla stessa parte

Lo sport, si sa, è come la musica: abbattere le barriere. E così ieri in piazza Castello, durante la firma della candidatura ufficiale alle Universiadi, tra atleti del Cus e addetti ai lavori, sono spuntati due consiglieri del Pd. Assente, invece, la maggioranza della sinistra Chiara Appendino - sembra che nessuno sapesse dell'atto. Il vicepresidente della Commissione Cultura in Consiglio regionale, Daniele Valle, è sorridente: «Per Torino - racconta - questa sfida è importante, e può essere decisiva se gestita in modo intelligente e inclusivo. Bisogna lavorare perché l'evento non sia un

arcobaleno che dura il tempo di qualche foto. Bisogna chiedere che attraverso questa esperienza Torino rafforzi la propria vocazione universitaria, guadagnando investimenti che migliorino le opportunità degli studenti». Seduto accanto a lui il segretario provinciale del Pd, Mimmo Carretta: «Un evento fondamentale in questo momento - dichiara - perché un volano per il futuro, per costruire sinergie sul territorio e restituire concretezza ad alcuni progetti sull'edilizia scolastica che si cerca di portare avanti con fatica. La politica centra poco, tutti

devono marciare dalla stessa parte per portare respiro a un territorio che sta soffrendo, e non possiamo allungare la lista delle occasioni perse. L'esperienza dell'edizione del 2007, certo, non si potrà ripetere nei numeri di impegno di spesa, ci sarà da fare i conti con un bilancio diverso, ma è la stessa cosa che sarebbe accaduta se Torino avesse dato il suo "ok" alle Olimpiadi». Sono proprio i consiglieri del Movimento 5 Stelle che si sono opposti alla candidatura ai Giochi del 2026 ad essere perplessi, ma ancora disposti a lasciare ad Appendino il beneficio del dubbio. «Spiace non aver scoperto da



lei della firma - spiega la consigliera Daniela Albano - ma non importa: le Universiadi non hanno di sicuro un impatto paragonabile alle Olimpiadi. Vediamo come evolve la questione - basta che i soldi non li metta la Città». Per la bozza di dossier, il Comune

I cinque stelle
Albano: «Spiace non aver saputo da lei della firma, ma non importa: le Universiadi non sono le Olimpiadi»

dovrà sporsare all'incirca un milione di euro. «Vedremo quando e se ci sarà il documento definitivo», commenta Damiano Carretto. Gli studenti del collettivo Alter Polis, invece, hanno le idee chiare: «Stanno ipotizzando decine di milioni di soldi pubblici senza che esista nessun tipo di piano, strategia, progetto. Per la manifestazione estiva (Napoli) si parla di oltre 250 milioni di euro di spesa, per quella invernale (Krasnojarsk, Russia) di oltre 600 milioni di dollari. Perché si parla di nuove residenze solo in occasione delle candidature ai grandi eventi, con tutte le

conseguenze che questo malato paradigma comporta». Il capogruppo di Luv a Palazzo Lascaris, Marco Grimaldi, sceglie di essere laico. Ma chiaro: «Ci sono i soldi della legge 338 nazionale per fare nuove residenze, basterebbe trovare luoghi come la Cavallerizza e risorse regionali, i mezzi notturni non viaggiano in settimana, servono spazi idonei per didattica, studio e sport, e continuare a finanziare il 100% delle borse. Se queste sono le premesse per una vera città universitaria allora viva le Universiadi». (G. Ric.)

Evelina Christillin

«Adesso serve uno scatto, siamo in ritardo»

La signora dello sport è pronta a fare la sua parte per trasformare un'altra volta Torino nella «regina delle nevi» come nel 2006. «L'Universiade non è l'Olimpiade, ma sono pronta a dare il mio contributo», spiega Evelina Christillin, la presidentessa della Fondazione Museo delle Antichità Egizie. L'ex responsabile del Toroc, il comitato organizzatore di Torino 2006, invita a non perdere tempo: «In questi mesi, ho avuto più di un confronto con il ministro Spadafora per far ripartire i campionati di calcio. Abbiamo tutte le carte in



regola per l'Universiade. Anche se è molto serrata la competizione internazionale per

l'assegnazione dell'evento. Ma dobbiamo recuperare molto tempo perduto».

Siamo in ritardo?

«Sì, per via dell'emergenza sanitaria. Ci vuole uno scatto».

È un azzardo credere in un'affermazione torinese?

«Dobbiamo vedercela con la Svezia. Hanno il dente avvelenato con noi dopo l'assegnazione dell'olimpiade a Milano e Cortina. Ma sono convinta che possiamo fare una bella figura»

Perché?

«L'Italia ha dimostrato di saper organizzare questi grandi eventi internazionali. Il prossimo è il Ryder Cup di Roma».

E Torino?

«Anche la città ha la sua bella esperienza. Ci sono le finali Atp di tennis, ma anche la finale della Champions League femminile nel 2022».

Si candida a un ruolo nel futuro comitato organizzativo?

«Sono venuta alla presentazione del patto istituzionale perché mi hanno invitata. Ma non voglio correre. Credo alla candidatura. È tautologia. Come dire che se c'è bisogno di una signora d'esperienza, io ci sono».

C'è da convincere l'intera città e magari trovare un po' di sponsor?

«Serve costruire una squadra più numerosa possibile. Le istituzioni hanno fatto il primo passo. Adesso c'è bisogno dell'aiuto di tutti».

P. Coc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ultimo sogno: la candidatura per l'Olimpiade degli universitari

Lettera di Comune, Regione e rettori al ministro allo sport per chiedere soldi per l'edizione invernale 2025
Il costo: 90 milioni ma comprende la costruzione di nuove residenze che poi resterebbero agli atenei

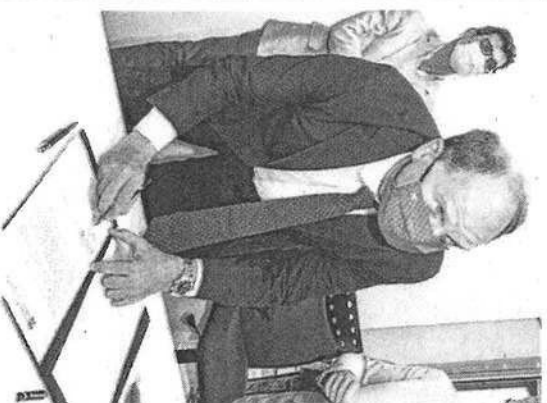
di Mariachiara Giacosa

Il Piemonte vuole le Universiadi invernali del 2025 e cerca la sponda nel governo. Per ottenere le risorse, con le stime oscillano tra i 50 e i 55 milioni, solo per l'evento, fino a 90 se si considera la costruzione delle residenze, e per il sostegno alla candidatura. Che dovrà essere ufficializzata entro luglio, con la presentazione del dossier e avrà un esito a fine anno quando Fisù, la federazione internazionale sport universitari, assegnerà l'edizione dei giochi sulla neve per gli studenti. Ieri in Regione la sindaca di Torino Chiara Appendino, l'assessore regionale allo Sport, Fabrizio Ricca, con Università, Politecnico, Edisu e Cus, hanno firmato

la lettera indirizzata al ministro Vincenzo Spadafora nella quale Torino ribadisce l'interesse a organizzare l'evento, dopo lo stop imposto dall'emergenza coronavirus.

Il dossier avrà un «budget preventivo ispirato ai buoni principi di contenimento della spesa complessiva» si legge nella lettera «nel quale sia chiaramente rappresentato il contributo delle istituzioni, degli atenei e del territorio al progetto». Per la sindaca «l'obiettivo è rendere l'evento il meno costoso possibile e attento al tema della sostenibilità». Sostanzialmente nulla dovrebbe essere costruito ex novo, ma solo ristrutturato e rimesso in sesto.

Oltre ai palazzetti a Torino, un'eredità dell'Olimpiade del 2006, in montagna per gli impianti sportivi



▲ **Rettore Magnifico**
Guido Saracco, Politecnico

gli organizzatori non avranno che l'imbarazzo della scelta: sci alpino e fondo fra Bardonecchia e Pragelato, Sestriere, Limone e tutti gli altri comuni montani. Non serviranno il trampolino, abolito da tre edizioni, e nemmeno la pista di bob. In montagna ci sono poi ancora i villaggi utilizzati per l'Olimpiade dove ospitare gli atleti. Fa eccezione Torino, dove occorrerà un quartier generale destrinato dopo i Giochi a diventare un polo di residenze universitarie.

«E' l'occasione per rispondere alle esigenze degli studenti che ogni anno restano senza posto letto pur avendone diritto» spiega il rettore del Politecnico Guido Saracco che stima in 8mila i posti mancanti a Torino, di cui 3mila per studenti con borsa di studio. Per ospitare gli atle-

ti serviranno circa 2mila posti letto - il doppio degli attuali - che, terminati i Giochi, resterebbero alla città. «Le Università sono un progetto di rilancio per il territorio e l'occasione per consolidare la sua vocazione universitaria» secondo Ricca che annuncia anche l'organizzazione delle Para Universiadi e della manifestazione Special Olympics, dedicata ai disabili intellettivi, sempre a Torino nelle settimane successive all'evento. Nonostante la promessa di nuove residenze, resta la contrarietà degli studenti che nei giorni scorsi avevano diffuso un comunicato contro la candidatura firmato da Studenti Indipendenti, lista di maggioranza ad Unito, e l'omologa in corso Duca degli Abruzzi, Alter.Polis.

Il presidente del Cus

D'Elcicio "Una grande occasione Le seguono un miliardo di tifosi"

di Fabrizio Turco



RICCARDO D'ELCICIO
PRESIDENTE
CUS TORINO

Un solido quadro di rilancio.

«Sì il miracolo Universiade rilancerebbe tutto il sistema cittadino. Anche perché abbiamo in mente tante idee per trasformare Torino in una capitale del mondo universitario».

Come sono andate le ultime edizioni invernali?

«Un anno fa si svolsero a Krasnojarsk, in Russia, una città da un milione di abitanti. Fecero le cose in grande, fino a scavare una montagna per fare una pista. Hanno investito molto e fatto arrivare 150 mila studenti da tutta la Siberia».

Quelli sono i prossimi passi?

«Dobbiamo completare il progetto, quando sarà terminato con tanto di copertura finanziaria verrà formalizzato al Cusi che lo porterà a Losanna alla Fisu. Al primo consiglio

Riccardo D'Elcicio, tredici anni dopo il "suo" Cus Torino sente di nuovo profumo di Universiade.

«È vero. Quella del 2007 fu l'edizione dell'entusiasmo, adesso invece siamo consapevoli del nostro ruolo. Rinverdire i fasti olimpici non sarebbe solo un evento sportivo ma un gigantesco modo per promuovere la città».

Quali sarebbero le ricadute sul territorio dell'Universiade?

«Enormi: rilancierebbero Torino nel mondo, potenziando l'immagine degli atenei. Un enorme volano per il turismo».

Da cosa nasce questa consapevolezza?

«Ball'esperienza sul campo. A partire dall'analisi dei risultati del 2007: ancora oggi c'è chi vive la nostra città grazie a quella Universiade. Ecco perché voglio spiegare a tutti l'importanza di questa opportunità: il voglio emozionare».

Qual è il punto di partenza di Torino?

«In città annuso la paura per l'emergenza Covid. Per rilanciarci non basta un mese; serve l'impegno di tutti, non ci possiamo fermare: non lo merita la città e non lo meritano i nostri figli».

L'Universiade sarebbe l'opportunità giusta per farcela?

«Significherebbe avere 5 anni per promuovere il territorio».

Parliamo di numeri. Quali sono le cifre dell'Universiade?

«È un evento seguito nel mondo da un miliardo di persone. La Fisu - la Federazione Internazionale Sport Universitari - ha una enorme potenza di comunicazione».

Economicamente che cosa porterebbe?

«Per un paio di settimane ci sarebbero 4 mila atleti a Torino e in montagna. Nel 2007, contammo 10 mila accreditati in arrivo da ogni parte del mondo. Poi c'è il ritorno d'immagine dal punto di vista turistico. Torino e le sue montagne oggi sono appetibili ma devono rilanciarsi nel mondo».

La rivale più pericolosa sarà Stoccolma. E sono certo che sui costi si può risparmiare tantissimo

del 2021 le candidature verranno presentate e si voterà l'assegnazione».

Chi deve tenere Torino?

«Ci si può candidare fino a dicembre, ma l'avversaria più temibile è Stoccolma già avanti nella pianificazione dopo aver perso con Milano l'Olimpiade 2026».

Quanto costa organizzare una Universiade?

«Le linee guida della Fisu parlano di 50 milioni, 4,5 servono per la cerimonia inaugurale. Ma non sono spaventato: sono certo di poter risparmiare tantissimo».

Quanto costa organizzare l'edizione del 2007?

«22 milioni. In quell'occasione potemmo utilizzare i villaggi e la tecnologia dell'Olimpiade 2006».

Da chi arrivano i finanziamenti?

«Abbiamo già un progetto marketing decisamente interessante. I grandi nomi ci sono vicini e ci sono quattro anni per trovarci i soldi».

Cosa risponde agli studenti che non vogliono sprechi?

«Non voglio dare importanza a certe cose. Mi spiace che la pensino in questo modo, non conosco il progetto. Da 70 anni noi lavoriamo per gli studenti e per gli atenei».

Gianni Giretti**SPORT** Ora necessario il sostegno del Governo

Torino si accontenta delle Universiadi 2025

La città ha ufficializzato la candidatura per ospitare i giochi olimpici dedicati a tutto il mondo



I COSTI
Secondo la Federazione Internazionale Sport Universitari si aggirano fra i 50 e 55 milioni di euro

settembre ripartiremo con le lezioni in presenza, ma abbiamo pochi posti letto per gli studenti bisognosi: su 8.000 studenti che meriterebbero un posto letto, solo 2.000 lo ottengono. La costruzione del villaggio atleti sarà un lascito importante». Un'occasione che, come tutti i grandi eventi, contribuirà a far conoscere il nome della città nel mondo. «L'Universiade che organizzammo a Torino nel 2007 - ricorda il presidente del Cus Torino Riccardo D'Elcico - fu vista nel mondo da un miliardo di perso-

ne, ecco perché è fondamentale per il nostro territorio. Anche perché la realtà universitaria e sportiva sono il futuro del mondo». Una convinzione nell'affermare la centralità di eventi sportivi di questo calibro che sembra però essere mancata quando a Torino il dibattito era sulla possibilità di portare nel capoluogo piemontese i i Giochi Olimpici Invernali del 2026, alla fine assegnati ai soli Milano e Cortina d'Ampezzo. «Questo lavoro è iniziato un anno fa e nasce dalla voglia di rilanciare la vocazione storica di Torino città universitaria - ha detto il sindaco Chiara Appendino sulla candidatura all'Universiade - Torino ha sempre spinto su accessibilità e diritti. In questi mesi abbiamo lavorato molto, abbiamo costruito un dossier, manca ancora la messa a punto costi». Dichiarazioni che stonano non poco con quanto detto dalla stessa Appendino dopo l'annuncio che i Giochi Olimpici 2026 si sarebbero svolti solamente nelle altre due città del nord Italia. Il sindaco torinese aveva infatti minimizzato l'occasione persa, parlando di un evento a cui «la Città non era interessata».

nata l'Universiade, diventerà residenza per studenti universitari. «Il Piemonte è una regione che ha un

grande bisogno di strutture per accogliere gli studenti - ha detto il Rettore del Politecnico Guido Saracco - A

■ Dopo il "no" alle Olimpiadi Invernali 2026, Torino si candida ad ospitare l'Universiade 2025. È stata infatti formalizzata la richiesta per ospitare i giochi olimpici dedicati agli universitari di tutto il mondo. Una candidatura che, per assumere maggior peso, dovrà essere sostenuta dal Governo. Regione Piemonte, Città di Torino, Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale, Politecnico, Edisu e Centro Universitario Sportivo (CUS), che hanno costituito per l'occasione una cabina di regia, hanno infatti scritto una lettera indirizzata al Ministro dello Sport Vincenzo Spadafora. Entro fine luglio sarà presentato poi il budget preventivo: le linee guida della FISU, la Federazione Internazionale Sport Universitari, indicano che il costo globale dell'Universiade può aggirarsi fra i 50 e i 55 milioni di euro. L'assegnazione è prevista entro l'anno. In caso di vittoria, sempre a Torino nella settimana successiva all'Universiade, si terranno anche la prima Para Universiade e la manifestazione Special Olympics. Gli atenei inoltre stanno predisponendo una quantifica-

Dalla Resistenza al Covid: la sanità sul crinale del Lys

di BRUNA BERTELO

RUBIANA - Un'edizione sicuramente insolita, quella di domenica 5 luglio, per l'annuale manifestazione al Colle del Lys per rendere onore ai 2024 caduti civili e partigiani nelle valli di Lanzo, di Susa, Sangone e Chisone. Un'edizione diversa, resa necessaria dalle norme di distanziamento imposte dall'emergenza Covid: «Un'etica di consapevolezza e di responsabilità individuale e collettiva che - si legge nel documento di intenti sottoscritto da tutti i comuni partecipanti - la Resistenza ci ha tramandato». Tutti al Colle in una giornata di sole splendido, ma tutti con mascherina e rispetto del distanziamento. Ma pur nell'essenzialità del programma, la manifestazione ha avuto un notevole seguito.

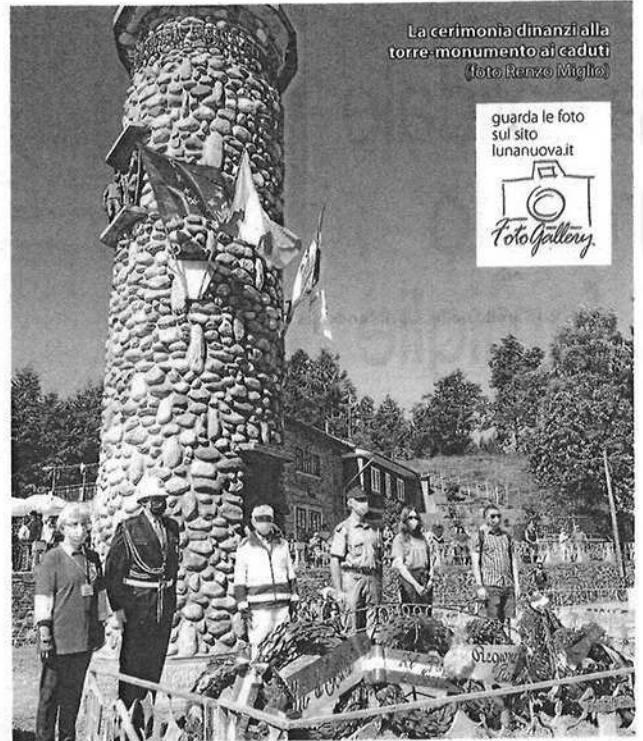
Presenti i sindaci e i rappresentanti dei comuni delle quattro valli e la presidente dell'Anpi provinciale Maria Grazia Sestero, che ha letto il documento di intenti. Tanti i gonfaloni. Affidato a Piero Blandino, figlio del comandante partigiano Vittorio Blandino, il medagliere dell'Anpi. Presente il vicepresidente del consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, Mauro Salizzoni, che ha sottolineato come il rischio del fascismo non sia assolutamente scomparso. Presenti i rappresentanti di Cremona, città che vide il sacrificio di molti dei suoi giovani cittadini su queste montagne. Presente il vicepresidente del consiglio comunale di Torino, Enzo Lavolta, con numerosi cittadini ed esponenti della politica: Umberto D'Ottavio, Gianna Pentenero, Nino Boeti.

Ad introdurre brevemente la manifestazione la presidente del Comitato Colle del Lys, Amalia Neirotti, affiancata da Francesco Casciano. Tema di quest'anno: la sanità. E l'orazione ufficiale è stata infatti affidata ad un

medico, il dottor Oscar Bertetto, direttore della rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta, che ha focalizzato il suo intervento su un parallelismo assolutamente azzeccato tra la sanità di oggi, e i problemi legati alla pandemia, e la sanità al tempo della Resistenza. Un tema, quest'ultimo, poco affrontato dalla storiografia partigiana, ma sicuramente di grande importanza: «Agli esordi della Resistenza - si legge nel documento di intenti - le mansioni di cura furono perlopiù affidate alla benevolenza dei medici condotti, dei civili e dei parroci. Dall'estate del 1944, l'aumento dei

partigiani impose però ad ogni formazione di organizzare un proprio sistema sanitario: divennero così cliniche ed ambulatori alcune dimore di villeggiatura requisite nelle località montane, mentre per i casi più gravi ci si appoggiò agli ospedali pubblici nei cui locali erano approntate corsie segrete».

In questo senso fu fondamentale il ruolo del dottor Attilio Bersano Begey che, a Margone, allestì un ospedale partigiano con 90 posti letto, una sala operatoria, un sanatorio, un'infermeria presidiaria. Oscar Bertetto ha sottolineato, nel suo intervento, come nell'affrontare il discorso sanità si debbano tenere in considerazione due valori essenziali: la giustizia sociale e la libertà, entrambi compresi nell'articolo 32 della Costituzione: «Giustizia sociale, garantita dalla sanità pubblica, che significa attenzione alle fragilità, e



La cerimonia dinanzi alla torre-monumento ai caduti (foto Renzo Miglio)

guarda le foto sul sito lunanuova.it



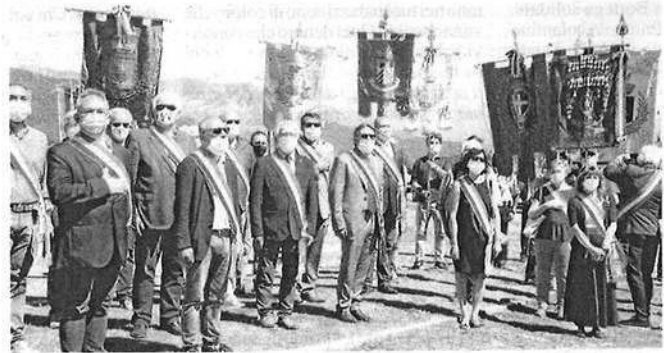
servizi differenziati, che tengano conto delle differenze di età, di territori, di situazioni». Molto importante il discorso della libertà in ambito medico, valutato come essenziale fin dal primo congresso medico etico che si svolse a Norimberga: nessun trattamento senza il consenso dei cittadini. I partigiani, ha continuato Bertetto, «durante la Resistenza seppero stabilire tra di loro una rete di collaborazione, attra-

rete "elastica", adatta alle singole realtà territoriali e che non dimentichi nessuno».

Poi tutti in piedi per l'inno d'Italia e "Bella Ciao" affidati alla voce di Tiziana Mastri, figlia di Carlo Mastri, al quale si devono molte delle realizzazioni legate alla storia partigiana di queste valli e in primo luogo l'Ecomuseo. Un'edizione minore, ma che ha permesso di mantenere il legame

con il principio che ha caratterizzato gli anni di Eurolys, con la partecipazione dei ragazzi ai pellegrinaggi di memoria e al raggiungimento del rifugio del "Non si vede", con l'idea, ha sottolineato Amalia Neirotti, di tracciarne in modo più visibile il percorso per il prossimo anno.

Applausi per i partigiani presenti, Ernesto Merini e Palmiro Gonzato, e commozone per un intervento fuori programma del partigiano "Gibi", 96 anni, tre volte al muro delle Nuove. I fascisti volevano il nome dei suoi compagni, ma la sua risposta fu «avete sbagliato persona».



verso comunicazioni e collegamenti, che possono essere un esempio da seguire anche per quanto riguarda l'attivazione, in campo sanitario, di una vera rete, che si può paragonare alla rete di salvezza per gli acrobati di un circo, che sia in grado di accogliere tutti, estesa a tutte le Regioni: una

luna nuova - martedì 7 luglio 2020

Riunione delle commissioni

GRUGLIASCO - Le commissioni "Affari istituzionali" e "Lavori pubblici" sono convocate in seduta congiunta mercoledì 8 luglio alle 18, nell'aula del consiglio comunale. All'ordine del giorno, predisposto dai rispettivi presidenti, Marco Pisano e Mario Alfiero, sono iscritti i seguenti argomenti: razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie - Cessione ramo di azienda di A Ovest srl a favore di Cidiu e conseguente messa in liquidazione di Zona Ovest di Torino; contratto di comodato d'uso gratuito tra il Comune e l'Asl To3 ad oggetto "locali di proprietà comunale siti in Grugliasco"; intervento di demolizione della ex scuola Gramsci; aggiornamento situazione società Nove spa; aggiornamento al piano per il sostegno al commercio cittadino; autorizzazione alla concessione in comodato d'uso gratuito all'Asl To3 del fabbricato comunale denominato "ex dazio e peso pubblico" di piazza 66 Martiri per la durata massima di dieci anni.

Sanificazione in Comune



GRUGLIASCO - Prosegue, negli edifici pubblici comunali e aperti ai cittadini, il periodico e ciclico intervento di sanificazione. Il cronoprogramma prevede la sanificazione professionale degli uffici aperti pubblico come lo Sportello alla città, la sede della polizia locale, la biblioteca e i locali accessibili ai dipendenti. I locali saranno agibili dopo circa 90 minuti. Oggi alle 16 toccherà al secondo piano del municipio, domani al primo piano, giovedì al piano terra ed all'archivio, venerdì alla parte vecchia.

Promozione della salute

GRUGLIASCO - A partire da oggi, 7 luglio, riaprirà, presso la sede del centro civico "Nello Farina" di via San Rocco 20, lo Sportello per la "promozione della salute Borgis": servizio di prenotazioni esami e visite, modulistica, informazioni e orientamento per le famiglie e per i care giver. Ecco gli orari: martedì e giovedì dalle 10 alle 12 (preferibile prenotazione). Dove possibile è preferibile utilizzare mail: sportelloborgis@gruppoarco.org o foto tramite whatsapp ai numeri: 348/3910254 - 388/1062248.

Lavori teleriscaldamento, novità in strada della Pronda

GRUGLIASCO - Per consentire la posa delle tubazioni per il teleriscaldamento da parte di Iren energia in strada della Pronda, nel tratto compreso tra il civico 203 (confine comunale) e la rotonda che regola l'incrocio con viale Radich, lato nord di competenza del Comune, da ieri e fino al 31 luglio, sono state previste alcune limitazioni alla circolazione stradale: divieto di sosta e fermata permanente con rimozione forzata su tutta l'area di cantiere; senso unico alternato regolato da semaforo (durante la fase A, dal civico 203 al 191); limite massimo di velocità di 30 Km/h; passaggio obbligatorio a sinistra; passaggio obbligatorio a destra; restringimento della carreggiata.

Raccolta dei rifiuti elettronici, delle pile e degli oli da cucina: i contenitori al mercato

GRUGLIASCO - Prosegue ogni sabato la raccolta dei Raee (Rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche), delle pile e degli oli da cucina al mercato di viale Echirolles e via Leon Tron, dopo la sospensione dovuta all'emergenza sanitaria del Covid-19. L'olio vegetale da cucina deve essere

conferito nell'apposito cassonetto, contenuto in una bottiglia di plastica ben chiusa. È possibile trovare la postazione con i cassonetti ogni sabato, nelle ore del mercato, nei pressi di piazza Papa Giovanni XXIII. È assolutamente vietato introdurre materiale estraneo in questi contenitori.

Scavi 'razionali': stop al disordine dei troppi cantieri

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - L'assessore alle infrastrutture Raffaele Bianco ha scritto a Open Fiber, la società di telecomunicazioni italiana controllata dalla società energetica italiana Enel, incaricata di costruire una rete di accesso indipendente basata su fibra. Il motivo? Razionalizzare risorse economiche ed evitare doppi o tripli scavi stradali che comporterebbero solitamente disagi ai residenti. Tra qualche giorno a borgata Gerbido, al confine con Torino, partiranno i lavori del nuovo Piano periferie messo in atto dall'amministrazione comunale. Una vera e propria rivoluzione urbanistica e architettonica che ridisegnerà spazi di incontro e vita sociale in una borgata lontana dal centro grugliaschese.

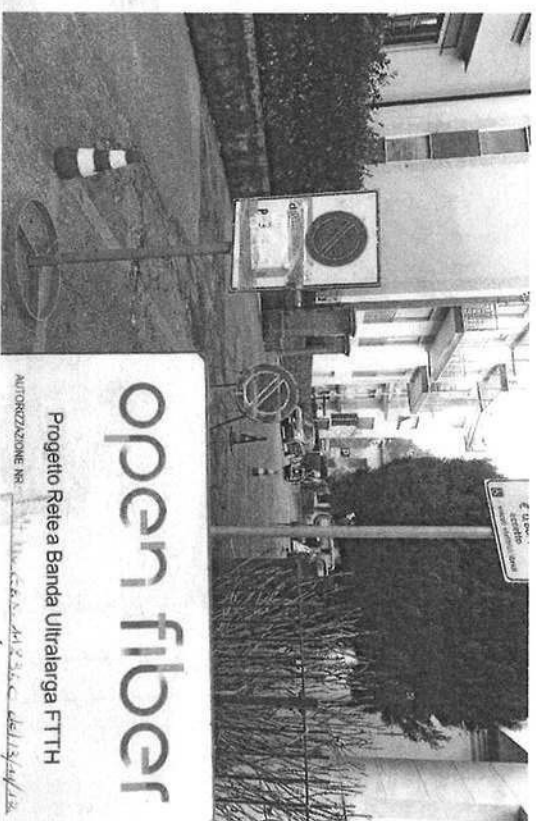
«**Abbiamo già chiesto a Iren** - afferma Raffaele Bianco - **di approfittare dei lavori del Piano periferie per interrare i tubi del teleriscaldamento**

e ad alcune compagnie di fare manutenzione e programmare interventi in questo periodo per migliorare la rete dei sottoservizi. Chiediamo a Open Fiber la stessa accortezza: pianificare tutti gli interventi di posa della

”
Razionalizzare le risorse economiche ed evitare i tanti disagi

fibra ottica utilizzando le infrastrutture sotterranee già esistenti e gli scavi che verranno fatti in questi mesi. Proprio perché sappiamo che l'investimento di Open Fiber è sostanzioso per cablare la città di Grugliasco e la maggior parte delle abitazioni, degli edifici pubblici, come le scuole e altri di interesse sociale e associativo - prosegue Bianco - pensiamo che questa sia la soluzione per risparmiare risorse e tempi di lavorazione».

In pratica, Open Fiber potrebbe servirsi il più possibile dei sottoservizi, come il teleriscaldamento o condotte fognarie, invece di scavare nuove trincee, utilizzando l'esistente per velocizzare i tempi, contenere i costi e fornire servizi a prezzi accessibili.



Che poi è un po' la filosofia di Open Fiber. Bisogna solo applicarla e questo è il momento giusto. Tre anni fa il comune di Grugliasco ha firmato un accordo con Open Fiber per il cablaggio con la fibra ottica della città, ma ad oggi mancano ancora troppe abitazioni e diversi edifici pubblici e privati. L'accordo prevedeva infatti la cablaggio totale della città, non solo di alcune tipologie di condomini. «Per noi è fondamentale mantenere un cablaggio omogeneo di tutta la città, senza distinzione di borgate, per questo abbiamo sollecitato una progettazione pure di Lesna e Gerbido». «Abbiamo visto tutti, in questo

periodo di lockdown forzato a causa della pandemia Covid-19 - conclude il sindaco Roberto Montà - quanto sia fondamentale, nelle zone della città in cui è presente la fibra ottica, il cablaggio per avere una banda larga per l'utilizzo di pc, tv, smart phone, console di videogiochi, per studenti, lavoratori e giovani. Basti pensare alle video lezioni per gli studenti con la formazione a distanza o allo smart working per migliaia di lavoratori». Open Fiber interviene con una rete "Fiber to the home" (Fthh). La sigla indica che i cavi arrivano "dentro le case", garantendo la massima velocità di navigazione su Internet (un giga).

Una nuova - martedì 7 luglio 2020

POLITICA | 07 luglio 2020, 06:52

Gerbido e farmacie comunali, Torino verso la dismissione delle quote con i voti del M5S e Forza Italia

Critici Lavolta (Pd) e Artesio (Torino in Comune): "Operazione politicamente arretrata e non necessariamente vantaggiosa"

Via libera dal Consiglio Comunale di Torino con i voti favorevoli del M5S e Forza Italia, dopo oltre 5 ore di discussione e gli attacchi dell'opposizione, alle modifiche statutarie per Trm SpA e Farmacie Comunali Torino. Un ulteriore passo verso la dismissione delle quote societarie del Comune, pari al 17.36%, nel termovalorizzatore del Gerbido: con questa delibera il compratore non è più vincolato all'acquisto dell'intero pacchetto azionario posto in dismissione. Per quanto riguarda Farmacie Comunali SpA Palazzo Civico mette sul mercato tutte le quote, pari al 20%.

Quest'ultimo provvedimento è stato fortemente contestato dalla minoranza, che ha presentato oltre 470 emendamenti: 420 del consigliere del Pd Enzo Lavolta, mentre i restanti dalla capogruppo di Torino in Comune Eleonora Artesio.

"È mancato - ha commentato l'esponente dem - il confronto con gli operatori sanitari: le farmacie private non sono assimilabili a quelli comunali in termini di servizio ai cittadini". Per Artesio si tratta di "un'operazione politicamente arretrata e non necessariamente vantaggiosa".

Tesi smentite dalla maggioranza pentastellata, che difeso la delibera e sottolineato come la maggioranza precedente avesse più volte proceduto a massicci cessione di quote societarie. La pentastellata Monica Amore ha difeso la scelta della vendita di azioni per recuperare fondi necessari alla Città, mentre Antonio Fornari ha sottolineato come il centrosinistra abbia portato avanti a più riprese le privatizzazioni, aggiungendo che non esiste differenza tra i servizi offerti da farmacie private o comunali.

"Le Serre del Cinema", torna il cinema all'aperto a Grugliasco

Parco Le Serre

Via Tiziano Lanza, 31
Grugliasco

Dal 07/07/2020 al 30/08/2020

Orario non disponibile

€ 4.50

Sito web

leserre.org

Redazione

07 luglio 2020 13:21

Dopo il grande successo della prima edizione del 2019, la Società Le Serre e l'Assessorato alla Cultura della Città di Grugliasco, in collaborazione con le Associazioni Zampanò di Asti e Arturo Ambrosio di Torino, ripropongono per l'imminente stagione estiva la seconda edizione della rassegna cinematografica all'aperto intitolata "Le Serre del Cinema". In programma ben 25 proiezioni che, a partire dal 7 luglio fino al 30 agosto, costituiranno un articolato calendario con pellicole dell'ultima stagione 2019/2020.

Quella del cinema all'aperto è un'occasione di svago sempre di più grande richiamo; quest'anno in particolar modo si è sentita l'esigenza, oltre che di voler dare continuità al progetto, di trasmettere allo stesso tempo un forte messaggio di ripartenza delle attività culturali della città, offrendo così una proposta di qualità alla cittadinanza.

Si parte con due serate ad ingresso gratuito: inaugura la rassegna l'omaggio ai 100 anni dalla nascita di Federico Fellini con la proiezione de "La Strada", anticipata dell'esibizione degli artisti professionisti della Compagnia blucinQue, in rappresentanza della Fondazione Cirko Vertigo, storico e importante partner del parco.

Il secondo appuntamento - curato dall'associazione ColoriQuadri che a Grugliasco organizza il Muuh Film Festival - si intitolerà "Filmuuhto" e avrà come tema una serie di corti "senza parole" in occasione dei 10 anni della manifestazione. La scelta dei film con ingresso a pagamento a tariffa unica di € 4.50, è stata di nuovo pensata per raggiungere più tipologie di pubblico, dai più piccoli alle famiglie, dai giovani agli anziani, spaziando nei diversi generi e alternando il cinema d'essai a titoli più attuali e commerciali.

Per non dimenticare anche il passato legato al mondo del cinema del Parco Culturale Le Serre, sede della Photodrama, casa di produzione cinematografica degli inizi del Novecento e set di ripresa per alcuni film, l'arena sarà allestita presso l'area verde nel retro della storica Villa Boriglione. L'accesso del pubblico sarà regolamentato dalla vigenti norme di prevenzione covid19, pertanto sarà obbligatorio l'utilizzo di mascherina ed il rispetto del distanziamento sociale. In caso di maltempo le proiezioni potrebbero essere riproposte in altre date.

Per info e biglietti: Associazione Culturale Zampanò tel. 333/6427338; prenotazione consigliata.

ATTUALITÀ | 08 luglio 2020, 18:15

Sostenibilità e spazi di qualità: Collegno e Grugliasco pronte ad accogliere gli atleti delle Universiadi

I sindaci Francesco Casciano e Roberto Montà: "Le nostre città hanno pronte soluzioni virtuose e sostenibili"

Le Città di Collegno e Grugliasco, sedi universitarie rispettivamente di Scienze della Formazione primaria e di Scienze Agrarie, con l'AslTo3 corrono a supporto della candidatura di Torino alle Universiadi 2025, proponendosi di ospitare gli atleti tra le strutture esistenti di proprietà dell'azienda Sanitaria che ha ereditato l'ex Manicomio di Collegno e la futura Città delle Scienze di Grugliasco: un totale di oltre 20mila mq di spazi dalle condizioni ideali per costituire veri e propri "villaggi delle Universiadi".

«Quella che proponiamo è una soluzione sostenibile e virtuosa» ha detto il Sindaco di Collegno Francesco Casciano «perché utilizziamo patrimoni esistenti da riqualificare che possono esser messi subito dopo a sostegno degli stessi progetti universitari su entrambe le Città. Due poli ben serviti da infrastrutture adeguate, ferrovia e metropolitana in primis, che insieme alla grande rete ciclabile che stiamo realizzando, consentiranno agli atleti di spostarsi in modo ecologico e veloce, un valore aggiunto imprescindibile per l'intero progetto. Collegno e Grugliasco hanno con Torino il più alto rapporto tra abitanti e imprese della Regione, qui si insedierà la Città dello Spazio con il Politecnico e dove ha sede una delle più grandi e qualificate Asl del Piemonte».

Anche il Sindaco di Grugliasco Roberto Montà ha evidenziato la qualità strategica dei territori: *«Grugliasco e Collegno sono coinvolti in progetti di ricerca con Dipartimenti Universitari a cui sono correlati importanti programmi di sviluppo industriale, nell'ambito dell'automotive, della mecatronica, dell'aerospazio, della bioeconomia circolare la cui realizzazione potrà tener conto anche dei finanziamenti previsti dalla cosiddetta "area industriale di crisi complessa". Nella Città di Grugliasco sarà insediata entro il 2024 la Città delle Scienze caratterizzata dall'ampliamento degli*

attuali Dipartimenti di agraria e Medicina Veterinaria con ulteriori dipartimenti in ambito scientifico».

Il direttore dell'AslTO3 Flavio Boraso sottolinea: «L'esperienza che abbiamo maturato negli anni, a partire dalle Olimpiadi invernali del 2006 e fino alla Coppa del Mondo di sci dello scorso gennaio a Sestriere, ci consente di rafforzare in modo sostanziale il sostegno delle Città di Collegno e Grugliasco alla candidatura di Torino alle Universiadi 2025. Sappiamo che questo territorio potrà contare su un valore aggiunto, rappresentato dalla presenza dei nostri professionisti e delle nostre strutture, oltre ad essere un'occasione importante per valorizzare dimore storiche quali la Certosa di Collegno e l'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco. L'AslTo3 è pronta fin da ora a fare la sua parte, in sinergia con tutti gli attori coinvolti».

GRUGLIASCO-COLLEGNO - Le due cittadine e l'Asl To3 corrono a supporto delle Universiadi 2025

8 luglio 2020 | Proponendosi di ospitare gli atleti tra le strutture esistenti di proprietà dell'azienda Sanitaria che ha ereditato l'ex Manicomio di Collegno e la futura Città delle Scienze di Grugliasco

+ Miei preferiti

Share



Le Città di Collegno e Grugliasco, sedi universitarie rispettivamente di Scienze della Formazione primaria e di Scienze Agrarie, con l'AslTo3 corrono a supporto della candidatura di Torino alle Universiadi 2025, proponendosi di ospitare gli atleti tra le strutture esistenti di proprietà dell'azienda Sanitaria che ha ereditato l'ex Manicomio di Collegno e la futura Città delle Scienze di Grugliasco: un totale di oltre 20mila mq di spazi dalle condizioni ideali per costituire veri e propri "villaggi delle Universiadi".

«Quella che proponiamo è una soluzione sostenibile e virtuosa» ha detto il Sindaco di Collegno Francesco Casciano «perché utilizziamo patrimoni esistenti da riqualificare che possono esser messi subito dopo a sostegno degli stessi progetti universitari su entrambe le Città. Due poli ben serviti da infrastrutture adeguate, ferrovia e metropolitana in primis, che insieme alla grande rete ciclabile che stiamo realizzando, consentiranno agli atleti di spostarsi in modo ecologico e veloce, un valore aggiunto imprescindibile per l'intero progetto. Collegno e Grugliasco hanno con Torino il più alto rapporto tra abitanti e imprese della Regione, qui si insedierà la Città dello Spazio con il Politecnico e dove ha sede una delle più grandi e qualificate Asl del Piemonte».

Anche il Sindaco di Grugliasco Roberto Montà ha evidenziato la qualità strategica dei territori: «Grugliasco e Collegno sono coinvolti in progetti di ricerca con

Dipartimenti Universitari a cui sono correlati importanti programmi di sviluppo industriale, nell'ambito dell'automotive, della meccatronica, dell'aerospazio, della bioeconomia circolare la cui realizzazione potrà tener conto anche dei finanziamenti previsti dalla cosiddetta "area industriale di crisi complessa". Nella Città di Grugliasco sarà insediata entro il 2024 la Città delle Scienze caratterizzata dall'ampliamento degli attuali Dipartimenti di agraria e Medicina Veterinaria con ulteriori dipartimenti in ambito scientifico».

Il direttore dell'AslTO3 Flavio Boraso sottolinea: «L'esperienza che abbiamo maturato negli anni, a partire dalle Olimpiadi invernali del 2006 e fino alla Coppa del Mondo di sci dello scorso gennaio a Sestriere, ci consente di rafforzare in modo sostanziale il sostegno delle Città di Collegno e Grugliasco alla candidatura di Torino alle Universiadi 2025. Sappiamo che questo territorio potrà contare su un valore aggiunto, rappresentato dalla presenza dei nostri professionisti e delle nostre strutture, oltre ad essere un'occasione importante per valorizzare dimore storiche quali la Certosa di Collegno e l'ex Ospedale Psichiatrico di Grugliasco. L'AslTo3 è pronta fin da ora a fare la sua parte, in sinergia con tutti gli attori coinvolti».



POLITICA | 09 luglio 2020, 16:11

Grugliasco, nel consiglio comunale di lunedì si parla di varianti urbanistiche, ma anche del futuro dell'automotive

La riunione è convocata per le 20 nell'aula Sandro Pertini al primo piano del municipio di piazza Matteotti

E' fissato per lunedì alle 20 la prossima riunione del Consiglio Comunale di **Grugliasco**. Tra gli argomenti di discussione - nell'aula "Sandro Pertini", al primo piano del municipio, in piazza Matteotti 50 - urbanistica, ma anche i lavori all'ex scuola Gramsci e l'uso dell'ex peso pubblico da destinare alla Asl To3.

Più in particolare, tra le interrogazioni compaiono l'adozione della variante al PRG "Z18a/Z03b" (area ex Pininfarina in borgata Lesna ed area d'intervento Torino sud in corso Torino), l'autorizzazione alla concessione in comodato d'uso gratuito all'ASL TO3 del fabbricato comunale denominato ex dazio e peso pubblico in piazza 66 Martiri per una durata massima di dieci anni, l'intervento di demolizione della ex scuola Gramsci, ma anche molto altro.

Tra gli argomenti di discussione, anche la Richiesta di cablaggio e connessione con linea 1.000 Mb/S dell'intero territorio del Comune, Azioni a ricordo delle vittime della pandemia causata da virus Covid-19 e di tutti coloro che, sul territorio comunale, si sono prodigati nei momenti di maggior criticità epidemica, fino al "Sostegno e salvaguardia del settore dell'automotive".

torinosette

LASTAMPA

#1542

LASTAMPA VENERDÌ 10 LUGLIO 2020

Quelle "Piccole donne" al parco culturale Le Serre

RASSEGNA A GRUGLIASCO

Seconda settimana per "Le Serre al Cinema" al parco culturale Le Serre di Grugliasco. Tre i titoli in cartellone. Venerdì 10 luglio appuntamento con "Figli" diretto da Giuseppe Bonito sulla sceneggiatura scritta dal compianto Mattia Torre. Al centro del racconto, la storia di una coppia, Nicola (Valerio Mastandrea) e Carla (Paola Cortellesi), che sposata da tempo e genitori di una bambina di 6 anni va in crisi con l'arrivo del loro secondo figlio. Domenica 12 è previsto il successo internazionale "Jojo Rabbit", martedì 14 "Piccole donne" che la talentuosa regista indipendente Greta Gerwig ("Lady Bird") ha tratto dal classico di Louisa May Alcott. S'inizia alle 21,30, ingresso a 4 euro e cinquanta euro. Indirizzo: via Lanza 31. D.CA. —

Bilancio: spunta un "tesoretto" da quasi 3 milioni

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - In una situazione difficile dovuta alla pandemia da Covid-19, Grugliasco si sta facendo trovare pronta. I conti non solo sono in ordine, ma è stato recuperato un "tesoretto" da quasi tre milioni, come confermano il sindaco Roberto Montà e l'assessore al bilancio Luca Mortellaro.

«Il risultato di amministrazione si chiude con un avanzo di competenza di circa 2,9 milioni di euro. Un risultato che ci consente, applicando avanzo per oltre un milione, di trovare immediata copertura per progetti importanti come la scuola Baracca e per interventi di manutenzione straordinaria su edifici comunali, le cui fonti di approvvigionamento inizialmente previste, si realizzeranno in esercizi successivi a causa del mutato scenario legato al Covid-19. Per quanto concerne le tempistiche di pagamento ai fornitori, aspetto importante in un periodo di crisi economica, ci attestiamo sui 37 giorni di media, risultato che puntiamo ulteriormente a migliorare, ma che ci posiziona già molto bene, rispetto ai tempi medi di pagamento delle pubbliche amministrazioni».

«In un contesto di grande difficoltà come quello che stiamo attraversando, crediamo che ciascuna istituzione debba fare la sua parte per provare a dare un sostegno alle categorie che hanno maggiormente patito il periodo del lockdown». È con questo spirito, seguendo anche le indicazioni fornite dalle forze politiche di maggioranza attraverso una mozione passata nel precedente consiglio comunale, la giunta ha deciso di intervenire con una variazione al bilancio previsionale 2020, destinando 280mila euro alla creazione di un fondo che servirà a garantire una riduzione del 25 per cento della tariffa rifiuti per le attività economiche che, a causa dell'emergenza sanitaria sono rimaste chiuse per circa tre mesi.

Un'altra importante novità presente in questa variazione di bilancio, è rappresentata dalla creazione di un fondo

che è stato ribattezzato "per lo sviluppo economico", di iniziali 50mila euro che saranno destinati per incentivare le imprese che si insediano e prevedono importanti assunzioni, ad avvalersi della partnership pubblico-privato per la ricerca e la selezione del personale, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa trilaterale fra il Comune, l'impresa e l'Agenzia Piemonte Lavoro, che consente di misurare il numero dei neo-assunti residenti a Grugliasco e «qualora questo si rilevasse consistente, attribuendo di fatto un valore alla prossimità territoriale della propria forza lavoro, ci permetta di riconoscere un indennizzo simbolico all'impresa, laddove non sia stato possibile intervenire attraverso sgravi fiscali come già avvenuto in passato».

Oltre a quanto riscontrabile in variazione di bilancio, «vanno aggiunte le risorse generate da alcune economie di spesa, che ci hanno consentito di trovare immediata copertura a esigenze impellenti sorte a causa dell'emergenza sanitaria: come i voucher per i centri estivi, l'esenzione Cosap per attività non inserite nel decreto con fondi commercio (chioschi)».

luna nuova - venerdì 10 luglio 2020

“
L'emergenza Covid-19 suggerisce interventi di sostegno



Sindaco e giunta sul balcone del municipio

Consiglio comunale lunedì

GRUGLIASCO - Il consiglio comunale è convocato per lunedì 13 luglio, alle 20. Diversi i punti all'ordine del giorno tra cui l'adozione della variante al Prg per l'area ex Pininfarina in borgata Lesna ed area d'intervento Torino sud in corso Torino e l'intervento di demolizione della ex scuola Gramsci.

Sportello degli orti urbani

GRUGLIASCO - A partire da oggi, 10 luglio, e per tutto il mese, lo Sportello orti urbani di via Fratelli Prospero 41, gestito dalla società Le Serre, sarà aperto al pubblico nella sola giornata di mercoledì con i consueti orari: 14-18, e resterà chiuso venerdì. Info: 011/7805572.

I "venerdì delle famiglie"

GRUGLIASCO - Continua il ciclo d'incontri "Venerdì delle famiglie". Si tratta di seminari (online) dedicati ai neo genitori o a chi sta vivendo l'attesa di un figlio, all'interno del progetto congiunto Comune, Asl To3, Cisa sui "Primi 1000 giorni di vita". Oggi alle 10 svezamento e autosvezamento con Aureliana Gallo (Attività consultoriali Asl To3), modera Lara Toini, una mamma grugliaschese. Alle 18,15 momento conclusivo a cura del Gruppo di cammino di mamme e donne in gravidanza, al parco Porporati-zona Genitori d'Altrotempo, dove saranno fornite indicazioni all'uso dei device e dei loro effetti sui bambini. Per partecipare: Join Zoom Meeting, <https://us02web.zoom.us/j/88948800854?pwd=dzkrMEZmdGlsTl0remkvVmZkeEkxZz09>, Meeting ID: 889 4880 0854, password: 482872.

GRUGLIASCO - Saranno online, nei prossimi giorni, i due nuovi siti del Comune con l'obiettivo di rendere non solo completi, ma semplici ed efficaci, la comunicazione con la città ed il dialogo con i cittadini. Da un lato il nuovo sito www.comune.grugliasco.to.it. Un portale costruito secondo le nuove obbligatorie linee guida dell'Agid, l'Agenzia per l'Italia digitale, che descrive il funzionamento del Comune, i suoi settori, servizi, uffici e sportelli e che semplifica la vita del cittadino nella relazione con il Comune, con una ricca sezione di modulistica on line. Dall'altra il nuovo portale Ingrugliasco.it. Un canale dedicato all'informazione, che raccoglierà tutte le news sull'attività amministrativa e sulla vita della città, che rappresenta l'evoluzione digitale della rivista "Ingrugliasco" e del giornalino cartaceo "Ingrugliasco15". Un nuovo sito che raccoglie e rappresenta la dinamicità e complessità delle iniziative della città (dai servizi dell'anagrafe, ai lavori pubblici sino alle politiche culturali e sociali), per raccontarle e renderle fruibili, rapidamente e semplicemente, a tutti i cittadini. A questi due nuovi strumenti si aggiungerà "Municipium", l'applicazione per smartphone che il Comune mette a disposizione di tutti i cittadini: un facile accesso ai servizi comunali direttamente dal cellulare. Da metà luglio si potrà andare su App Store di Apple o Play Store di Android e cercare Municipium, scaricare l'applicazione e selezionare il comune di Grugliasco.

L'Isola che non c'è incontra i supereroi Nida

GRUGLIASCO - Davvero una bella mattinata quella trascorsa mercoledì scorso negli uffici del Carrefour all'interno del centro commerciale Le Gru. Su iniziativa del direttore Michele De Luca, si sono dati appuntamento i ragazzi dell'Isola che non c'è ed i supereroi della Nida, la Nazionale italiana dell'amicizia.

«Un incontro davvero piacevole e importante per ritrovarci tutti insieme - commenta Marisa Nerone, fondatrice dell'Isola - A causa delle norme legate all'emergenza sanitaria non abbiamo ancora potuto riprendere le nostre consuete attività nella sede di via Lanza. Quella di mercoledì quindi è stata l'occasione per rivederci in una bella atmosfera resa tale dai volontari della Nida, con cui abbiamo avviato contatti in vista di future iniziative comuni. Un ringraziamento speciale va poi al direttore del Carrefour che già da diverso tempo ci sostiene con grande generosità».



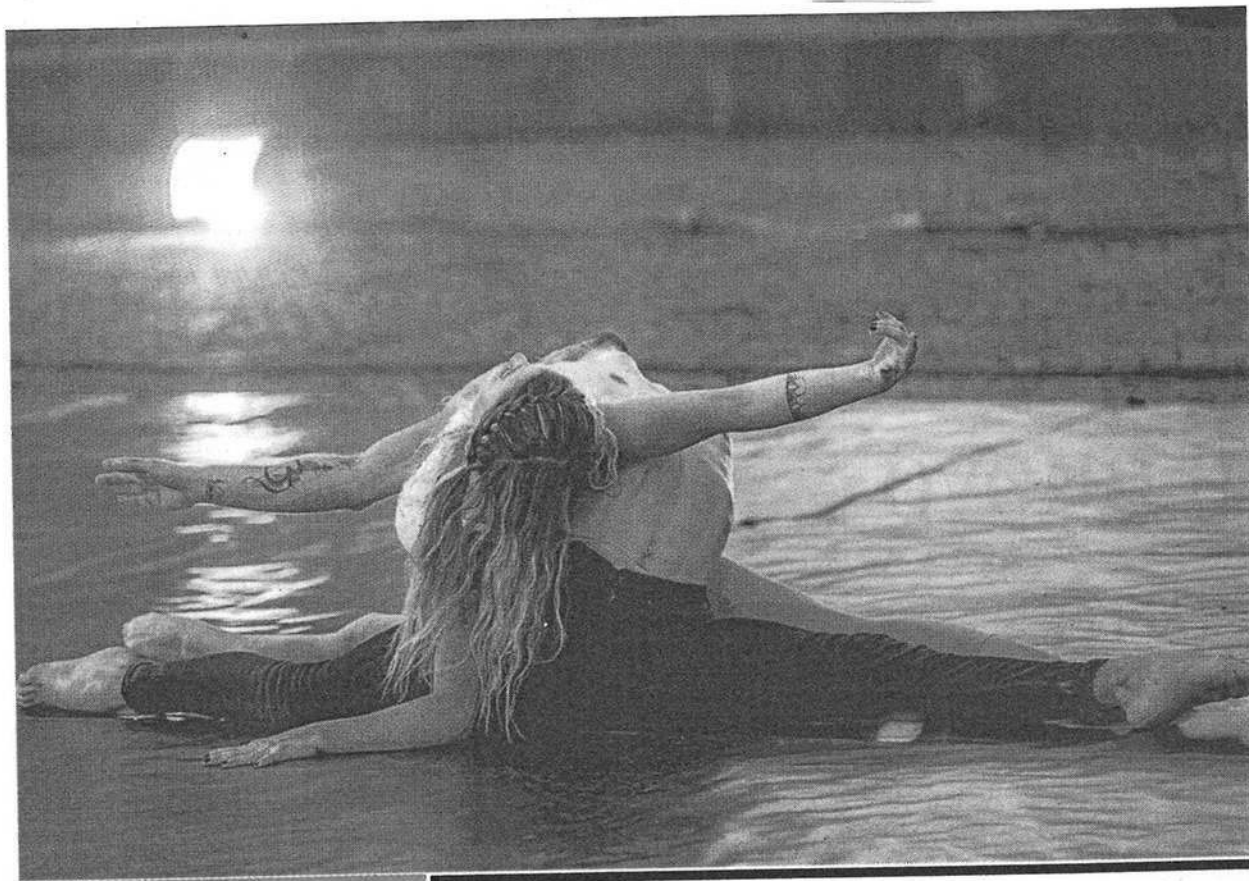
luna nuova - venerdì 10 luglio 2020

Circo, tre serate con la 'Vertigine di Giulietta'

CIRKO Vertigo e compagnia blucinQue, con il sostegno di Fondazione Piemonte dal Vivo, venerdì 10 luglio alle 20,30 portano a Moncalieri (Cascina Le Vallere, corso Trieste 98) lo spettacolo "Vertigine di Giulietta-Distance mode", che sarà replicato anche sabato 11 luglio a Grugliasco (Le Serre, via Lanza 31) e domenica 12 a Mondovì (piazza Maggiore).



Nel perimetro tracciato dalla danza della vertigine amorosa, che indaga l'anima più volitiva, audace e incline allo slittamento e alla perdita di equilibrio dell'icona shakespeariana, trova spazio una composizione onirica e sonora in cui corpi, movimento, luce e musica sono voci di un medesimo canto d'amore e riconoscenza, lirica di riconoscimento e perdita. Sulla scena gli attrezzi aerei, la roue cyr, il violoncello, l'uso della voce che riporta segmenti e ricomposizioni del testo di Shakespeare, pochi semplici ed emblematici oggetti di scena, emergono quali elementi concreti e plastici, che si stagliano a contrappunto di questa atmosfera sospesa. A scandire il ritmo, l'alternanza simbiotica di brani di Prokofiev e della musica eseguita da un violoncello classico processato dal vivo da Bea Zanin, musicista in scena insieme ai cinque performer, danzatori e circensi, coinvolti nella composizione fisica e musicale. Accanto a Bea Zanin ci saranno i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Paolo Starinieri, e la partecipazione di Maria Rosa Mondiglio. La voce e il canto dei testi sono eseguiti da Marta Isabella Rizi e da Bea Zanin. Info www.cirkovertigo.com.



Grugliasco e Mondovì

Oggi Teatro Le Serre, alle 21,45
domani piazza Maggiore, alle 20,30

Cirko Vertigo, teatro danza con "Vertigine di Giulietta"

di Gabriella Crema

Teatrodanza, circo contemporaneo e musica dal vivo, che si si fondono e intrecciano sulla scena. E' la filosofia della compagnia blucinQue che, in collaborazione con Fondazione Cirko Vertigo, ritorna a fare spettacolo con il pubblico in presenza con "Vertigine di Giulietta - Distance mode" che, presentato ieri a Moncalieri, stasera sarà al Parco Le Serre di Grugliasco (ore 21,45) e domani a Mondovì in piazza Maggiore alle 20,30. "Vertigine di Giulietta - Distan-

ce mode" è uno spettacolo di Caterina Mochi Sismondi, regista, coreografa e performer che si sofferma su un focus particolare quello della distanza, da agire e sperimentare anche sulla scena per un percorso post lockdown

Nel perimetro tracciato dalla danza della vertigine amorosa, che indaga l'anima più volitiva, audace e incline allo slittamento e alla perdita di equilibrio dell'icona shakespeariana, trova spazio una composizione onirica e sonora in cui corpi, movimento, luce e musica sono voci di un medesimo canto d'amore

e riconoscenza. Sulla scena gli attrezzi aerei, la roue cyr, il violoncello, l'uso della voce che riporta segmenti e ricomposizioni del testo di Shakespeare, pochi semplici ed emblematici. A scandire il ritmo, la musica eseguita da un violoncello classico processato dal vivo da Bea Zanin. Accanto a Bea Zanin ci saranno i performer Elisa Mutto, Alexandre Duarte, Federico Ceragioli, Vladimir Ježić, Paolo Starinieri, e la partecipazione di Maria Rosa Mondiglio. La voce e il canto dei testi sono eseguiti da Marta Isabella Rizi e da Bea Zanin.

A Grugliasco Vertigine di Giiulettu in tour

Volo, perdita di equilibrio, oscillazione, tensione e spiazzamento amoroso. Un lavoro di ricerca sul movimento e la composizione tra teatrodanza, testo, musica dal vivo e discipline circensi. Oggi con un nuovo focus, quello della distanza, da sperimentare anche sulla scena per un



percorso post lockdown. Tutto questo è *Vertigine di Giiulettu* — *Distanze mode*, lo spettacolo di Caterina Michi Sismondi al centro della tournée estiva organizzata da Fondazione Cirko Vertigo e dalla compagnia bludnQue, con il sostegno di Fondazione Piemonte dal Vivo, che oggi fa tappa a Grugliasco e domani a Mondovì, in provincia di Cuneo. Si tratta di uno show nel quale generi differenti, ovvero teatrodanza, circo

contemporaneo e musica dal vivo, si fondono e intrecciano sulla scena. A scandire il ritmo, l'alternanza simbiotica di brani di Prokofiev e della musica eseguita da un violoncello classico processato dal vivo da Bea Zanin. L'appuntamento è per stasera alle 21.45 all'interno del Parco Culturale Le Serre, mentre domani lo spettacolo andrà in scena a Mondovì, in piazza Maggiore, a partire dalle 20.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ | 13 luglio 2020, 09:19

Bando periferie con orti, magazzini virtuali, alveari: 17 le proposte arrivate per Top Metro “Fa Bene”

L'iniziativa riguarda i territori di Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Rivoli e Venaria

Cibo, solidarietà, innovazione, ambiente sostenibile: sono questi i temi su cui si concentrano le idee proposte da diverse associazioni dei territori di **Collegno**, **Grugliasco**, **Moncalieri**, **Rivoli** e **Venaria** che hanno risposto alla call for Ideas aperta da Città metropolitana di Torino con il bando **Top Metro “Fa bene”** - nel quadro del Bando Periferie della presidenza del Consiglio dei Ministri - che si è chiusa nei giorni scorsi.

Sono 17 le proposte presentate e che guardano al benessere dei cittadini, mettendo al centro il cambiamento del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse delle sue comunità di riferimento.

Idee diverse, da cui si potrà partire per arrivare a veri e propri progetti che saranno seguiti da un percorso di formazione dedicato: le migliori giungeranno in autunno alla fase più operativa dove le idee potranno diventare veri e propri progetti: i 5 progetti finali, che saranno stati giudicati più interessanti e di maggiore impatto, beneficeranno di un percorso di accompagnamento con professionisti ed esperti di innovazione sociale, economia circolare e sostenibilità, ma soprattutto di 30 mila euro per concretizzare la sperimentazione sui territori.

Il periodo di crisi faceva temere una risposta distratta, invece associazioni, amministrazioni locali e cittadini dei territori coinvolti nella prima cintura Torinese hanno risposto con entusiasmo.

Sono arrivate 4 proposte che coinvolgono insieme i Comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli, 1 che comprende tutti e cinque i territori, 1 che mette insieme Collegno e Grugliasco, 1 che lavora allo stesso tempo su Collegno e Moncalieri, 2 su Rivoli, 2 su Venaria, 2 su Grugliasco, 3 su Moncalieri ed infine 1 su Collegno.

Gli spunti proposti viaggiano a 360 gradi. Dalla creazione di un magazzino virtuale che metta in rete le associazioni del territorio per favorire la donazione di cibo e di altri prodotti di prima necessità, alla promozione di un canale diretto tra le aziende agricole e i cittadini per favorire una maggiore conoscenza della quantità e qualità di cibo disponibile e delle stagionalità; ma c'è anche chi ha invece agli orti come luoghi di attività e formazione da cui attingere per cucinare i pasti di una mensa e rendere il circuito sostenibile economicamente. E' stato proposto anche di lavorare con soggetti richiedenti protezione internazionale nella costruzione di un apiario nel quale produrre miele e altri prodotti da rivendere per finanziare ulteriori progetti professionalizzanti.

Tutti e 17 i soggetti candidati hanno partecipato con il necessario grado di innovazione e in parecchi casi hanno ripensato il concetto di cibo come attivatore di processi di trasformazione del territorio, ripartendo dai luoghi di aggregazione come i mercati ed i centri polifunzionali.

L'idea alla base del progetto Top Metro "Fa Bene" è quella di promuovere iniziative per incentivare la partecipazione attiva delle comunità, valorizzando le risorse materiali e immateriali locali: la disponibilità dei cittadini a donare tempo, competenze e risorse in favore della propria comunità, la condivisione di beni primari di qualità, fondamentali per il benessere del singolo

Città metropolitana di Torino ha affidato a S-Nodi, braccio operativo della Caritas diocesana torinese, la facilitazione dello sviluppo di questa esperienza affinché possa diventare un modello per altre esperienze.

Top Metro "Fa bene": i progetti del territorio

CIBO, solidarietà, innovazione, ambiente sostenibile sono i temi su cui si concentrano le idee proposte da diverse associazioni dei territori di Collegno, Grugliasco, Rivoli, Moncalieri e Venaria che hanno risposto alla Call for Ideas aperta da Città metropolitana con il bando Top Metro "Fa bene" - nel quadro del Bando periferie alla presidenza del Consiglio dei ministri - che si è chiusa nei giorni scorsi. Sono 17 le proposte presentate e che guardano al benessere dei cittadini, mettendo al centro il cambiamento del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse delle sue comunità di riferimento. Idee diverse, da cui si potrà partire per arrivare a veri e propri progetti che saranno seguiti da un percorso di formazione dedicato: le migliori giungeranno in autunno alla fase più operativa dove le idee potranno diventare veri e propri progetti: i cinque progetti finali, che saranno stati giudicati più interessanti e di maggiore impatto, beneficeranno di un percorso di accompagnamento con professionisti ed esperti di innovazione sociale, economia circolare e sostenibilità, ma soprattutto di 30mila euro per concretizzare la sperimentazione sui territori. Il periodo di crisi faceva temere una risposta distratta, invece associazioni, amministrazioni locali e cittadini dei territori coinvolti nella prima cintura torinese hanno risposto con entusiasmo.

Sono arrivate quattro proposte che coinvolgono insieme Collegno, Grugliasco e Rivoli, una che comprende tutti e cinque i territori, una che mette insieme Collegno e Grugliasco, una che lavora allo stesso tempo su Collegno e Moncalieri, due su Rivoli, due su Venaria, due su Grugliasco, tre su Moncalieri ed infine una su Collegno. Dalla creazione di un magazzino virtuale che metta in rete le associazioni del territorio per favorire la donazione di cibo e di altri prodotti di prima necessità, alla promozione di un canale diretto tra le aziende agricole e i cittadini per favorire una maggiore conoscenza della quantità e qualità di cibo disponibile e delle stagionalità; ma c'è anche chi ha invece agli orti come luoghi di attività e formazione da cui attingere per cucinare i pasti di una mensa e rendere il circuito sostenibile economicamente. È stato proposto anche di lavorare con soggetti richiedenti protezione internazionale nella costruzione di un apiario nel quale produrre miele e altri prodotti da rivendere per finanziare ulteriori progetti professionalizzanti.

luna nuova - martedì 14 luglio 2020

Iscrizioni alla mensa

GRUGLIASCO - Sono aperte da ieri e fino al 30 agosto on line al sito grugliasco.ecivis.it le iscrizioni alla refezione scolastica per l'anno scolastico 2020/2021. L'iscrizione è obbligatoria per chi si iscrive per la prima volta ad una scuola di Grugliasco e per chi cambia ordine di scuola oppure istituto all'interno del territorio comunale. Nello stesso periodo sarà possibile richiedere la tariffa agevolata per tutti gli utenti residenti a Grugliasco e in possesso di un'attestazione Isee per prestazioni riservate ai minorenni valida. Sul sito del Comune e nella sezione modulistica si possono scaricare istruzioni per l'accesso al portale Ecivis, criteri di accesso alla mensa e avviso.

Trattamenti per le piante

GRUGLIASCO - Prosegue l'opera impegnativa da parte di Ipla (l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente), grazie al progetto regionale per contrastare le zanzare. Il trattamento larvicida ha coinvolto le caditoie ubicate all'interno delle aree 7 (borgata Lesna), 6 (borgata Quaglia) e 5 (borgata Paradiso), oltre ai parchi al Borgo nuovo compresi all'interno del perimetro delimitato da via Gaber, via Bongiovanni, via De André e via Cotta e l'area parco compresa all'interno dell'area delimitata da via Olmetto, via De André, via Leonardo Da Vinci e via La Salle.

Domani i profumi del Roero

GRUGLIASCO - Domani sera alle 20,30 presso il ristorante "La Boita" in viale Giustetti 12 si terrà la serata "Avvinamento!!! Extra Time - tapas umbras y vinos del Roeros (una serata quasi spagnola...)". Si tratta di un appuntamento organizzato per coronare il percorso, da poco concluso, di Avvinamento Educational livello 2. La cena aperta a tutti sarà impostata sul modello tapas con innumerevoli assaggi creati dallo chef "Fancio" Ascani, ma ispirati alla sua terra di origine, l'Umbria e non alla Spagna. Ad accompagnare la serata ci saranno i vini di Fabrizio Battagliano (Veza d'Alba) che racconterà personalmente la sua esperienza di vigneron del Roero. Il tutto prevederà un po' di didattica, simpatici aneddoti e divertimento. Il costo della serata è di 25 euro. La prenotazione è obbligatoria telefonando ad Antonio Cavallo (333/9348675) oppure scrivendo a avvinamento@gmail.com.



SANITÀ | 14 luglio 2020, 17:37

A Grugliasco il consiglio comunale compie il primo passo verso la realizzazione della Casa della Salute

Soncin (PD): "Sarà fondamentale nella gestione delle cronicità sulle quali si giocherà la grande partita della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale"

Il consiglio comunale di Grugliasco ha dato via libera al processo di dismissione dell'edificio dell'ex dazio in piazza 66 martiri a favore dell'Asl To3. E' un passo importante verso la realizzazione della prima Casa della Salute sul territorio.

"Parliamo di una struttura dove troveranno spazio, nello stesso luogo, i servizi territoriali che erogano prestazioni sanitarie, compresi gli ambulatori di Medicina generale e Specialistica ambulatoriale - spiega il capogruppo del Partito democratico Pier Paolo Soncin - Questo consentirà ai cittadini grugliaschesi di avere un punto di riferimento dove trovare medici di medicina generale per la gestione delle fragilità di tipo socio sanitario e delle cronicità".

Un'approvazione importante, quella del Consiglio, se si tiene conto del periodo storico nel quale arriva: dopo mesi di pandemia che hanno messo a dura prova il sistema sanitario regionale è emerso il bisogno di presenza sul territorio a cominciare dai medici di famiglia ma anche da strutture che, per collocazione e organizzazione, saranno il primo interfaccia del paziente. *"L'esperienza drammatica vissuta a causa del Covid 19 può essere convertita in un incentivo a realizzare ciò di cui parliamo da tempo - aggiunge Soncin - Non più intendere la sanità in quanto assenza di malattia o*

ospedalizzazione ma, piuttosto come educazione, prevenzione, osservazione e cura della persona. In un'esperienza quale quella del coronavirus, il contenimento del contagio è stato più efficace laddove abbiamo avuto una presenza sanitaria territoriale ben radicata. Da qui dobbiamo ripartire".

Una riflessione a parte, Soncin la riserva al paziente "cronico", il quale *"deve rimanere centrale e percettibile poiché è il problema dei problemi, il tema dominante ove si giocherà la grande partita della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. E lo strumento della Casa della Salute va proprio in questa direzione".*

Refezione scolastica: fino al 30 agosto aperte le iscrizioni per i ragazzi di Grugliasco

La pratica è obbligatoria per chi si iscrive per la prima volta ad una scuola di Grugliasco e per chi cambia ordine di scuola oppure istituto all'interno del territorio comunale

Sono aperte fino al 30 agosto on line al sito web dedicato le iscrizioni alla refezione scolastica per l'anno scolastico 2020/2021. L'iscrizione è obbligatoria per chi si iscrive per la prima volta ad una scuola di **Grugliasco** e per chi cambia ordine di scuola oppure istituto all'interno del territorio comunale.

Nello stesso periodo sarà possibile richiedere la tariffa agevolata per tutti gli utenti

residenti a Grugliasco e in possesso di un'attestazione ISEE per prestazioni riservate ai minorenni valida.

Sul sito del Comune e nella sezione modulistica del sito del Comune di Grugliasco si

possono scaricare istruzioni per l'accesso al portale Ecivis, criteri di accesso alla mensa e avviso.

Gli alunni che necessitano di una dieta particolare possono scaricare il modulo alla

sezione modulistica del sito del Comune e inviarlo con il certificato medico a:

refezionescolastica@comune.grugliasco.to.it .

Se fosse ancora necessario supporto telefonico nella compilazione della domanda di

iscrizione e in quella di richiesta riduzione tariffa è possibile contattare lo sportello alla Città (piazza Matteotti 38) al numero 011 4013042 nei seguenti orari:

martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12 e 13-15, mercoledì e giovedì 13-15.

CRONACA | 14 luglio 2020, 10:31

Trattamento contro le zanzare: proseguono le operazioni in varie zone di Grugliasco

Ipla sta portando avanti le azioni per contrastare soprattutto le larve del fastidioso insetto

Prosegue l'opera impegnativa da parte di Ipla, (l'Istituto per le Piante da Legno e

l'Ambiente), grazie al progetto regionale per contrastare le zanzare. Il trattamento larvicida ha coinvolto le caditoie ubicate all'interno delle aree 7 (borgata Lesna), 6 (borgata Quaglia) e 5 (borgata Paradiso), oltre ai parchi al Borgo nuovo compresi all'interno del perimetro delimitato da via Gaber, via Bongiovanni, via De André e via Cotta e l'area parco compresa all'interno dell'area delimitata da via Olmetto, via De André, via Leonardo Da Vinci e via La Salle.



ATTUALITÀ | 14 luglio 2020, 12:34

Grugliasco, il Covid sposta i saldi: si comincia il 1° agosto e si va avanti fino al 26 settembre

Le promozioni resteranno attive per tutto il mese di luglio

A causa dell'emergenza Covid-19 i saldi estivi quest'anno di svolgeranno da sabato 1° agosto a sabato 26 settembre.

Inoltre, come disposto dalla Regione Piemonte, è sospeso il divieto di effettuare le vendite promozionali nei trenta giorni antecedenti l'inizio dei saldi, per sostenere la ripartenza del sistema commerciale piemontese.

ECONOMIA E LAVORO | 16 luglio 2020, 18:10

Grugliasco, lo stabilimento Giovanni Agnelli protagonista nel passaggio di Maserati da petrolio a elettrico

Alle porte di Torino sarà prodotta la prima versione "green" della casa del tridente: la Ghibli Hybrid. Intanto venerdì è il giorno della prima assemblea sindacale del dopo Covid, nel piazzale e con Michele De Palma (Fiom)

Nel cammino che porterà la Maserati dal passato del petrolio al futuro dell'elettrico, la città di Grugliasco giocherà un ruolo fondamentale. In particolare, lo farà attraverso lo stabilimento **Giovanni Agnelli Plant**, che si affaccia su corso Allamano, alle porte di Torino.

La conferma è arrivata da **Modena**, in occasione della presentazione di **Ghibli Hybrid**, ovvero il primo modello della casa del tridente che si apre all'elettrico. E proprio lui sarà prodotto a Grugliasco, mentre in terra modenese sarà affidata la fabbricazione del nuovo motore 4 cilindri.

Per quanto riguarda le altre novità, è fissato per la fine dell'estate, dunque a settembre, il debutto della supercar **MC20**, che sarà costruita presso lo stabilimento **Ciro Menotti** sempre di Modena, mentre i passi successivi (per ora senza una data fissata in calendario) saranno legati alle versioni elettriche di **Gran Turismo** e **Gran Cabrio**.

Intanto, proprio presso lo stabilimento di Grugliasco della **AGAP Maserati**, è fissato per venerdì pomeriggio la prima assemblea sindacale del dopo-Covid. A organizzarla, i rappresentanti della **Fiom** e si terrà nel piazzale dello stabilimento, proprio per garantire distanze sociali e di sicurezza. Sarà presente anche **Michele De Palma**, della segreteria nazionale **Fiom Cgil**. A seconda dei turni di lavoro, le assemblee si terranno alle 10, alle 14 e alle 22 e dureranno un'ora.

ATTUALITÀ | 16 luglio 2020, 15:55

Grugliasco, proseguono i controlli sulla salute degli alberi dopo l'abbattimento del tiglio di via Baracca

La pianta è stata tagliata a causa di marciumi alle radici e carie occulta al colletto

Proseguono in città i controlli e le verifiche sugli alberi presenti in città. Lunedì 13 luglio è stato eseguito l'abbattimento di un tiglio in via Francesco Baracca. La pianta (*Tilia per europaea*) è censita con il numero 3535. A seguito della valutazione fitostatica (VTA) eseguita dal professionista incaricato dal Comune, a causa di marciumi alle radici e carie occulta al colletto è stato prescritto l'abbattimento.

Il tiglio in oggetto si trovava nel tratto finale di via Francesco Baracca, all'incrocio con viale Gramsci. Proseguono così i controlli e nei casi estremi gli abbattimenti degli alberi per evitare incidenti e per mettere in sicurezza viali e strade in caso di forti temporali, grandinate o trombe d'aria che, come già successo in altre città hanno creato danni a cose e persone.

torinosette

LASTAMPA

#1543

VENERDÌ 17 LUGLIO 2020 **LASTAMPA**

Il dottor Dolittle visita al Parco Le Serre

DOMENICA 19 A GRUGLIASCO

Particolarmente variegato il cartellone settimanale de "Le Serre al Cinema", rassegna estiva allestita al Parco Culturale Le Serre di Grugliasco (via Tiziano Lanza). Venerdì 17 luglio appuntamento con la più recente versione cinematografica del capolavoro di Collodi "Pinocchio" diretto da Matteo Garrone con Roberto Benigni nel ruolo di Geppetto.

Domenica 19 è la volta del fantasy "Dolittle" diretto da Stephen Gaghan con Robert Downey Jr. nel ruolo del popolare dottore che conversa con gli animali creato dalla fantasia dello scrittore britannico Hugh Lofting e interpretato anni fa da Eddie Murphy.

Martedì 21 svetta il premio Oscar "Parasite" con cui il regista coreano Bong Joon-ho si è imposto all'attenzione internazionale.

Le proiezioni cominciano alle 21,30, assistervi costa 4 euro e 50 centesimi.

Informazioni www.leserre.org. —

Corso Allamano a misura di studente

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - Sono stati gli stessi oltre 1600 studenti dell'istituto Curie-Vittorini a dare le indicazioni per l'intervento di messa in sicurezza del controviale di corso Allamano su cui si affaccia la loro scuola. «Il progetto ci sta dando molta soddisfazione - sottolinea l'assessore alla viabilità Raffaele Bianco - è bellissimo il coinvolgimento diretto degli studenti, frutto della collaborazione con tra amministrazione comunale e Città metropolitana».

Interventi anche su via Crea per la sicurezza di Curie-Vittorini



I nuovi attraversamenti rialzati su corso Allamano, richiesti dai giovani che frequentano l'istituto Curie-Vittorini

Un progetto chiamato "Comunità", che prevede un vero e proprio coordinamento tra gli enti coinvolti che mette in primo piano le esigenze degli studenti, i veri utenti di quell'area. «Il progetto, molto strutturato e a cui hanno partecipato per le loro deleghe anche altri colleghi assessori, ha dato disponibilità fin da subito anche il dirigente scolastico dell'istituto "Curie Vittorini" Gian Michele Cavallo, è nato nel 2018. Ci sono stati diversi sopralluoghi, incontri, riunioni tra gli uffici dei diversi enti, tutti volti a soddisfare le esigenze espresse dagli studenti».

Lavori di viabilità hanno riguardato il controviale di corso Allamano e l'attraversamento di via Crea, è stato realizzato l'allargamento del marciapiede esistente per una lunghezza di circa 90 metri e per una larghezza pari a 2,20 metri in modo da rendere più sicura l'attesa degli studenti alla fermata bus esistente sul lato vicino alla recinzione del plesso scolastico. Sul controviale è stata realizzata una piattaforma rialzata avente lunghezza complessiva compresa gli scivoli pari a 14 metri. La piattaforma è stata rialzata rispetto al piano viabile di 7 cm in conformità a quanto previsto dal Codice della strada con limitazione della velocità pari a 30 km/h (è stata emessa una specifica ordinanza per limitare la velocità nell'area rialzata).

La piattaforma rialzata, che ha

come obiettivo quello di ridurre la velocità dei veicoli che percorrono il controviale, è sede di attraversamento pedonale. Sono state inoltre posate delle transenne storiche di colore verde per indirizzare gli studenti in uscita dalla scuola ad attraversare la strada in corrispondenza delle strisce pedonali con il fine di evitare attraversamenti in punti diversi da quelli previsti dalla segnaletica orizzontale. È stato sistemato inoltre il marciapiede centrale che divide il controviale dal viale centrale di corso Allamano in modo da creare un percorso pedonale sicuro per poter raggiungere la fermata bus esistente sul lato opposto della recinzione del plesso scolastico.

Su via Crea invece, è stato realizzato un miglioramento significativo dell'attraversamento pedonale esistente con eliminazione degli ostacoli presenti e con la creazione di un varco nell'isola spartitraffico centrale con larghezza pari a 5 metri, mentre le strisce pedonali sono larghe 4 metri e permettono un agevole incrocio dei pedoni. Il tutto, con la dovuta segnaletica orizzontale completamente rinnovata. «Terminati i lavori di viabilità esterni - precisa Bianco - ci concentreremo, insieme alla Città metropolitana, che ringrazio per lo sforzo e per l'importantissima collaborazione dimostrati, ai lavori

interni ai cortili delle scuole, come nel progetto che ci sta dando molta richiesto dagli studenti, proseguendo soddisfazione».

Lazzarino confermato alla presidenza del Caat

GRUGLIASCO - Nuovo consiglio di amministrazione per il Centro agroalimentare di strada del Portone. Marco Lazzarino (indicato dal Comune di Torino) è stato riconfermato presidente e Roberta Baima Poma (indicata da Confesercenti) quale consigliere. Entrano inoltre a far parte per la prima volta del Cda Stefano Cavaglia presidente dell'Associazione dei grossisti, Ornella Cravero (indicata da Coldiretti) e Carmelo Bruno (indicato dalla Regione). «Sono particolarmente soddisfatto - sottolinea il presidente Marco Lazzarino - del lavoro che è stato compiuto in questi ultimi tre anni sotto l'aspetto dei conti ed abbiamo inoltre posto le basi per un ulteriore sviluppo del Caat per il suo rafforzamento quale polo agroalimentare di eccellenza assoluta nel panorama nazionale. Sono state inoltre gettate solide fondamenta che permetteranno di raggiungere numerosi traguardi negli anni a venire, nei quali ci attende ancora un importante lavoro da compiere per il consolidamento e lo sviluppo completo di tutte le potenzialità del Centro agroalimentare. Desidero in particolare - aggiunge il presidente - ringraziare i consiglieri uscenti Paolo Odette e Edoardo Ramondo che, grazie alla loro profonda conoscenza del settore e all'interno dell'impegno da loro profuso, hanno offerto, nel corso di questi anni, un contributo fondamentale alla Società, operando con spirito costantemente costruttivo e collaborativo. Porgo inoltre il mio benvenuto ai nuovi consiglieri Ornella Cravero e Carmelo Bruno. Con entrambi confido di instaurare un forte rapporto di fiducia e di collaborazione, avendo sempre quale faro lo sviluppo del nostro centro, dal quale dipendono il lavoro e il sostentamento di migliaia di famiglie».



Manutenzione pista ciclabile, l'assessore scrive alla Città metropolitana

GRUGLIASCO - L'assessore alla viabilità Raffaele Bianco ha preso carta e penna ed ha scritto a Giannicola Marengo, dirigente del settore del Dipartimento territorio, edilizia e viabilità della Città metropolitana. Gli ha chiesto di rendere fruibile la pista ciclabile che costeggia la strada provinciale 175, dallo svincolo di corso Allamano in direzione Orbassano, costeggiando la variante del Dojrone, che risulta in pessime condizioni. In effetti la pista è infestata da erbe spontanee che ne hanno ridotto notevolmente la larghezza e la visibilità, e sono presenti rami pericolosamente bassi per chi transita. In origine questa pista ciclabile misurava circa 3 metri, mentre oggi, in alcuni punti, la sezione è ridotta a circa 80 centimetri, causando inevitabili e gravi pericoli per i fruitori della pista ciclabile. «Considerato che negli ultimi anni l'orientamento delle istituzioni europee, del

governo centrale, dalla Regione Piemonte e del Patto territoriale della Zona Ovest, mediante le notevoli e lodevoli iniziative - spiega l'assessore Bianco - è di promuovere, diffondere e implementare la mobilità sostenibile, ho ritenuto segnalare questa problematica sollevata da diversi cittadini grugliaschesi chiedendo un intervento di manutenzione straordinaria del sedime ciclabile mediante il taglio e l'estirpazione definitiva degli infestanti, oltre alla pulizia dell'intero tratto. Sono convinto - prosegue Bianco - che insieme, Comune di Grugliasco e Città metropolitana, possiamo creare le condizioni perché, con uno sforzo di cambiamento nelle abitudini e con gli strumenti efficaci e funzionali come le piste ciclabili pulite e usufruibili, un uso più diffuso e più sicuro della bicicletta renda evidenti i benefici per la salute e per la qualità della vita».

La Casa della Salute sarà in piazza 66 Martiri

GRUGLIASCO - Primo passo del consiglio comunale verso la realizzazione della Casa della Salute. Arriva infatti il via libera al processo di dismissione dell'edificio dell'ex dazio in piazza 66 Martiri a favore dell'Asl To3. *«Parliamo di una struttura dove troveranno spazio, nello stesso luogo, i servizi territoriali che erogano prestazioni*



sanitarie, compresi gli ambulatori di medicina generale e specialistica ambulatoriale - spiega il capogruppo del Partito democratico Pier Paolo Soncin - Questo consentirà ai cittadini grugliaschesi di avere un punto di riferimento dove trovare medici di medicina generale per la gestione delle fragilità di tipo socio sanitario e delle cronicità».

Un'approvazione importante, quella del Consiglio, se si tiene conto del periodo storico nel quale arriva: dopo mesi di pandemia che hanno messo a dura prova il sistema sanitario regionale è emerso il bisogno di presenza sul territorio a cominciare dai medici di famiglia ma anche da strutture che, per collocazione e organizzazione, saranno il primo interfaccia del paziente. *«L'esperienza drammatica vissuta a causa del Covid 19 può essere convertita in un incentivo a realizzare ciò di cui parliamo da tempo - aggiunge Soncin - Non più intendere la sanità in quanto assenza di malattia o ospedalizzazione ma, piuttosto come educazione, prevenzione, osservazione e cura della persona. In un'esperienza quale quella del coronavirus, il contenimento del contagio è stato più efficace laddove abbiamo avuto una presenza sanitaria territoriale ben radicata. Da qui dobbiamo ripartire».*

Una riflessione a parte, Soncin la riserva al paziente "cronico", il quale *«deve rimanere centrale e percettibile poiché è il problema dei problemi, il tema dominante ove si giocherà la grande partita della sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. E lo strumento della Casa della Salute va proprio in questa direzione».*

luna nuova - venerdì 17 luglio 2020

Verifiche sugli alberi cittadini

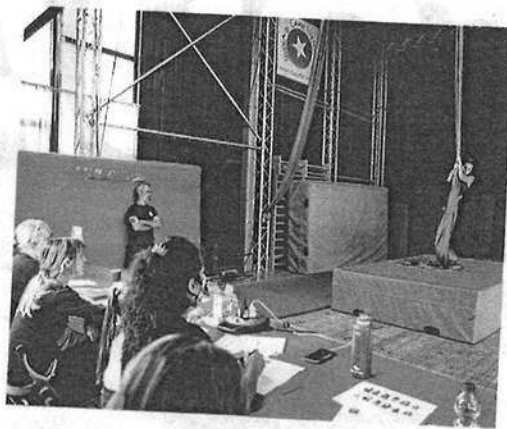
GRUGLIASCO - Proseguono in città i controlli e le verifiche sugli alberi presenti in città. Lunedì scorso è stato eseguito l'abbattimento di un tiglio in via Francesco Baracca. A seguito della valutazione fitostatica eseguita dal professionista incaricato dal Comune, a causa di marciumi alle radici e carie occulta al colletto è stato prescritto l'abbattimento. Il taglio in oggetto era ubicato nel tratto finale di via Francesco Baracca, all'incrocio con viale Gramsci. Proseguono così i controlli e nei casi estremi gli abbattimenti degli alberi per evitare incidenti e per mettere in sicurezza viali e strade in caso di forti temporali, grandinate o trombe d'aria che, come già successo in altre città, hanno creato danni a cose e persone.

Lavori teleriscaldamento

GRUGLIASCO - Per consentire la posa delle tubazioni per il teleriscaldamento da parte della società Iren energia in strada della Pronda, nel tratto compreso tra il civico 203 e la rotonda all'incrocio con viale Radich, lato nord di competenza grugliaschese, fino al 31 luglio sono state previste le seguenti limitazioni alla circolazione stradale: divieto di sosta e fermata permanente con rimozione forzata su tutta l'area di cantiere; senso unico alternato regolato da semaforo dal civico 203 al civico 191; limite velocità di 30 km/h; passaggio obbligatorio a sinistra e a destra; restringimento della carreggiata.

Cirko Vertigo, al via le selezioni degli artisti

GRUGLIASCO - Hanno preso il via lunedì alla Fondazione Cirko Vertigo le selezioni per il prossimo corso biennale professionale per artista di circo contemporaneo. Durante la prima giornata, il fotografo Maurizio Andruetto ha immortalato i ragazzi intenti nelle prove fisiche, davanti a una equipe tutta al femminile. Alta l'adesione di partecipanti provenienti da diversi Paesi d'Europa e del mondo. La coreografa Caterina Mochi Sismondi e l'attrice Luisella Tamietto si sono alternate per la danza e il teatro, Costanza Bernotti per la preparazione fisica e l'acrobatica, in una equipe diretta da Paolo Stratta, con Nicola Viridis, Vladimir Jézić, Elisa Mutto, Marilena Golisano e Roberta Giraudò, tutti in presenza a Grugliasco, mentre gli insegnanti Silvia Francioni, Arian Miluka e Guillermo Hunter erano collegati a distanza. La giornata di mercoledì è stata dedicata a selezionare le candidature pervenute online. Oltre 60 le candidature pervenute per 15 posti disponibili. Fondazione Cirko Vertigo è l'unico ente che organizza in Italia un corso biennale che rilascia un certificato di specializzazione professionale per artista di circo contemporaneo.





NUOVA SOCIETÀ

Il nuovo Polo universitario di Grugliasco fiore all'occhiello del futuro possibile. I lavori per la Città delle Scienze inizieranno nel 2021

Rosanna Caraci Luglio 17, 2020

La Città delle scienze come volano per lo sviluppo di saperi, ricerca, innovazione e nuove start up: il nuovo polo universitario di Grugliasco è stato presentato da Università di Torino, Intesa Sanpaolo, Regione Piemonte, Città metropolitana e Città di Grugliasco. Un progetto ambizioso che rende prossimo il futuro. Sarà interamente finanziato dal Gruppo Intesa Sanpaolo. I lavori per realizzare l'opera costeranno complessivamente 160 milioni di euro, con oltre 2,4 milioni all'anno per la manutenzione e gestione. Inizio dei cantieri è previsto nella primavera del 2021, con una durata complessiva di tre anni. Si estenderà su una superficie di più di 121 mila mq e ospiterà i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Torino di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, che, insieme all'adiacente complesso edilizio dei Dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di Scienze Veterinarie, concorreranno ad articolare un nuovo modello di Campus Universitario Metropolitano.

Saranno realizzati edifici sostenibili integrati nell'ambiente, con particolare attenzione alle caratteristiche morfologiche dell'area. Molti saranno immersi nel verde e disposti secondo uno schema che permetta di distinguere le strutture didattiche dagli spazi destinati alla ricerca. Stefano Geuna, Magnifico Rettore Università degli Studi di Torino sottolinea l'investimento strategico del Campus: "all'interno avremo un impianto sportivo integrato e attrezzato, perché l'attività fisica è fondamentale al benessere psicofisico. Servizi quali la caffetteria e l'area di ristorazione non saranno soltanto dedicati a supplire le normali esigenze alimentari, ma saranno improntati su un'alta sostenibilità, all'educazione alimentare tenendo ben presente che è necessaria più che mai sensibilizzare alla promozione della salute delle persone". La potenzialità del Polo universitario si estenderà su più campi. Geuna ne è convinto: "L'iniziativa genererà per il territorio molto più del beneficio della costruzione di nuove aule e laboratori. Il progetto genererà un conseguente effetto di attrazione per imprese, industria, agenzie territoriali e principali stakeholders, realizzando così l'impegno con il mondo produttivo sui temi legati alla sostenibilità ambientale a lungo termine. Torino ha tutte le carte in regola per essere capitale internazionale della scienza, diventando riferimento per chi vorrà studiare, approfondire, fare ricerca, investire".

Il nuovo polo universitario a Grugliasco prevede l'aumento della popolazione universitaria a Grugliasco dagli attuali 5 mila studenti fino a 10 mila, nonché il raddoppio di coloro che ci lavorano tra ricercatori, personale amministrativo e docenti. Sono previsti 22 mila mq per aule per didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti mentre 47 mila mq saranno l'estensione degli spazi per la ricerca.

Lo sport, come annunciato dal rettore Geuna, è protagonista del progetto. Alle attività sportive multiple affidate al Cus Torino saranno dedicati 7.300 mq inclusa la pista di atletica leggera al coperto. Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città una grande piazza attrezzata di 7.200mq, gli spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e il nuovo parco urbano di 40 mila mq. A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili. Ad un anno dall'aggiudicazione, è in corso di completamento il progetto definitivo, nel quale è previsto un significativo incremento degli spazi per la ricerca e la didattica, comprensivi di laboratori e studi di circa 14.000 mq.

Agli spazi dedicati alla didattica ed alla ricerca sono disponibili altri 50 mila mq destinabili a specifiche iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con

le aziende. Teresio Testa, Direttore Regionale Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria di Intesa Sanpaolo ricorda l'importanza della creazione di un pool straordinario fatto da risorse tecniche e strumentali, strutture di ricerca di base e laboratori di ricerca avanzati. La loro disponibilità contribuirà al rafforzamento del trasferimento tecnologico dall'Ateneo verso le imprese, allo sviluppo di progetti di innovazione offrendo al sistema produttivo l'accesso a strumenti, laboratori, tecnologie e professionalità avanzate, favorendo la costruzione di partnership strategiche capaci di attrarre finanziamenti pubblici e di favorire alte professionalità e competenze. *“Le nuove generazioni possono fare molto per la sostenibilità ambientale – dice Testa – . Secondo una ricerca di GreenItaly, tra le imprese manifatturiere guidate da under 35, il 47% ha fatto eco-investimenti nel corso del 2019, contro il 23% delle imprese guidate da over 35. Giovani, innovazione e ambiente sono le leve sulle quali poter costruire il futuro del nostro territorio”* .

Il progetto di riunire in unico campus dipartimenti differenti permetterà di sviluppare maggiore sinergia tra i ricercatori in settori interdisciplinari, come l'Agrifood, la Chimica Verde, l'Energia Sostenibile, le Scienze dei Materiali, la Bioeconomia e la Sostenibilità Ambientale nell'ottica di un concetto di moderna “one health” che correla salute umana, animale ed ambientale. Allo stesso tempo la filiera della sanità animale potrà costituire un ponte ideale tra le attività in questo campo e quelle nella costruenda Città della Salute.

Come sostiene il sindaco di Grugliasco Roberto Montà, la sua città “è epicentro di un sisma positivo, capace con le proprie scosse di indurre alle sinergie, alle relazioni e alle capacità di sviluppo costruttive che dal territorio si potranno irradiare superando i confini . Istituzioni, Atenei, Regione Piemonte, progettisti, imprese, personale accademico, associazioni degli imprenditori e, naturalmente, Comune di Grugliasco, siamo tutti uniti per realizzare l'obiettivo di un insediamento di eccellenza che potrà ben qualificarsi come opera di livello europeo e sarà motore per favorire l'accesso ai fondi della futura programmazione comunitaria 2021/2027”. E ricorda inoltre che “accanto agli spazi più prettamente accademici e dedicati alla ricerca, ci saranno aree verdi, circa 10mila metri quadri di strutture di pregio adattabili a più esigenze. Il tutto realizzato attraverso un processo articolato, legato

alla crescita, all'innovazione, alla ricerca e al sistema imprenditoriale e rafforzato da una qualificata governance pubblica di cui la Città di Grugliasco è parte attiva nel ruolo di collegamento tra le diverse istituzioni coinvolte nel percorso che porterà all'insediamento del nuovo polo scientifico". Una particolare attenzione è stata riservata alla viabilità e ai trasporti per rispondere alla duplice esigenza di agevolare da un lato il flusso degli utenti del nuovo polo e dall'altro di ridurre l'impatto sulla circolazione cittadina.

"La Città della Scienza di Grugliasco – sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio – sarà un fiore all'occhiello per il nostro territorio che vuole diventare un punto di riferimento universitario internazionale e che, proprio per questo, pochi giorni fa ha candidato ufficialmente Torino ad ospitare anche le Universiadi del 2025. Desideriamo fare del Piemonte una grande cittadella universitaria diffusa". Mentre l'importanza del nuovo Polo viene sottolineata dall'assessore Andrea Tronzano "è un esempio positivo del modo in cui la sinergia tra il pubblico e il privato può dare al nostro territorio nuove opportunità di sviluppo".

Chiara Appendino, sindaca della Città Metropolitana sottolinea come il progetto sia "coerente con le strategie di sviluppo della Città metropolitana". "Contribuirà a favorire lo sviluppo economico e sociale, la mobilità sostenibile e altri aspetti della vita nel nostro territorio – aggiunge Appendino, la quale ricorda la sottoscrizione di un Protocollo di intesa che favorirà la maggiore interazione possibile tra le sfere di interesse dell'Università agli studi di Torino, degli Atenei della Città, della Regione Piemonte, della Città Metropolitana e del Comune di Grugliasco, sulle questioni che riguardano il territorio, il suo sviluppo economico e sociale, la mobilità sostenibile.

CULTURA | 17 luglio 2020, 14:38

Grugliasco si fa bella con la Città delle Scienze, Geuna: "Pronti a essere capitale italiana e internazionale su questi temi"

Al via il progetto per il nuovo Polo universitario alle porte di Torino dal costo di 160 milioni di euro su oltre 121mila metri quadrati. Si inizia nella primavera 2021 e si finirà in 3 anni. Montà: "Noi, epicentro di un sisma positivo per tutto il territorio"

Passo avanti per la **Città delle Scienze**, il nuovo Polo universitario che metterà le sue radici a Grugliasco (dove già c'è una buona presenza accademica) e che vede il suo progetto partire, pronto ad accogliere decine di migliaia di studenti e offrendo loro accanto alle lezioni anche un habitat innovativo, tra campi sportivi e servizi all'avanguardia, a cominciare dalla ristorazione. Ma oltre allo studio l'obiettivo è abbinare anche un polo di attrazione per investimenti, start up e industrie di settori che stanno crescendo a vista d'occhio, tra l'agrifood, la Chimica verde, l'energia sostenibile, le Scienze dei materiali, la Bioeconomia e la sostenibilità ambientale.

Tutto cominciò nel 1999 con l'accordo di programma al MIUR e 42 milioni di stanziamento iniziale. L'obiettivo era riqualificare l'edilizia, gli spazi e le infrastrutture di ricerca e studio.

Due dipartimenti sono già insediati e saranno raggiunti da Chimica e Biologia. In tutto ci saranno 1035 operatori (oggi sono 515) e diecimila studenti. Con tutto ciò che ne consegue per

l'impatto socio economico per il territorio di Grugliasco. Il nuovo polo, che si estende su una superficie di 121.660 metri quadri, prevede la realizzazione di un complesso di edifici sostenibili integrati nell'ambiente circostante con particolare attenzione alle caratteristiche morfologiche dell'area, con edifici immersi nel verde e disposti secondo uno schema che permetta di distinguere le strutture didattiche dagli spazi destinati alla ricerca. L'avvio dei lavori, il cui costo complessivo è di circa 160 milioni di euro (con oltre 2,4 milioni di euro all'anno per la manutenzione e gestione) è previsto per la primavera del 2021, con una durata complessiva di 3 anni per il completamento delle opere.

"È un progetto che ha radici lontane, era un sogno che si sta concretizzando con la voglia e con l'impegno", ha detto il rettore dell'Università di Torino, **Stefano Geuna**, che ha reso il merito anche

alla squadra precedente guidata dall'ex rettore Gian Maria Ajani. "È un'operazione dalla valenza molteplice: innanzitutto è importantissimo per il mondo accademico, con un campus innovativo che a regime ospiterà fino a 10mila studenti tra scienze agrarie, chimiche e molte altre discipline, anche interconnesse. Formarsi in un luogo meglio aiuta a studiare meglio e per noi è un investimento strategico. Ma l'idea di fondo è che Torino possa diventare la capitale, nazionale e non solo, su queste scienze: un ruolo che non potrà che fare bene alle nuove generazioni, anche in termini occupazionali".

Nel progetto sono previsti 22.000 metri quadri per aule per didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti mentre 47.500 metri quadrati saranno l'estensione degli spazi per la ricerca. Alle attività sportive multiple affidate al Cus Torino (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica/ritmica, ecc.) saranno dedicati 7.300 metri quadrati inclusa la pista di atletica leggera al coperto (discipline della velocità, salto in alto, lungo e con l'asta). Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città una grande piazza attrezzata di 7.200 metri quadrati, spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e il nuovo parco urbano di 40.000 metri quadrati. A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili.

Ad un anno dall'aggiudicazione, è in corso di completamento il progetto definitivo, nel quale è previsto un significativo incremento degli spazi per la ricerca e la didattica, comprensivi di laboratori, studi, facilities e connettivo di circa 14.000 metri quadrati e non solo. Agli spazi dedicati alla didattica ed alla Ricerca sono disponibili, difatti, circa ulteriori 50.000 metri quadrati destinabili a specifiche iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende.

Nella squadra che tiene a battesimo il Polo universitario di Grugliasco, insieme alle aziende costruttrici e manutentrici e che gestirà la struttura per 20 anni c'è anche una realtà bancaria importante come Intesa Sanpaolo. "Circa tre anni fa abbiamo iniziato a ragionare su come poter essere parte di questa partita - dice **Teresio Testa**, direttore regionale Intesa Sanpaolo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - e abbiamo dimostrato che facendo sistema si vince. Si possono fare investimenti nel mondo del pubblico anche con risorse limitate e questa operazione può essere un volano per il nostro territorio, grazie ad alimentare, farmaceutica e chimica".

"Il lavoro che abbiamo fatto in questi anni è stato quello di creare le condizioni migliori, investendo sulle infrastrutture tra treno e metropolitana - commenta **Roberto Montà**, sindaco di Grugliasco - con una visione che possa guardare anche alle Universiadi, in cui speriamo. Sentiamo la responsabilità di fare in modo che questo ecosistema possa trovare in Grugliasco un alleato, nella consapevolezza che Grugliasco è l'epicentro di una scossa che viene data al territorio su infrastrutture, ricerca e saperi. Un sisma positivo, iniezione di fiducia e speranza dopo le difficoltà del Covid".

"È un investimento importante non solo per Grugliasco, ma per tutto il territorio metropolitano - dice **Chiara Appendino**, prima cittadina di Torino, ma presente in veste di sindaca metropolitana -. Spesso pensiamo che i ruoli degli atenei siano accademici, distaccato dalle comunità. In questo caso

invece l'ateneo è ancora e sempre di più un punto importante per un ecosistema che si muove per generale sviluppo e ricadute economiche".

EVENTI | 17 luglio 2020, 16:25

A Grugliasco la cerimonia di premiazione per gli Smart Games Special Olympics Italia

L'evento organizzato da ASD Pandha Torino

Special Olympics ha sentito, da subito, l'esigenza di attivarsi per colmare il vuoto provocato dal lockdown sulle persone con disabilità.

Da inizio marzo ha preso per mano famiglie e atleti per fargli fare un lungo cammino che non è ancora finito: dalle prove del cuoco, agli esercizi quotidiani (che arrivavano puntualmente ogni giorno dai tecnici nazionali di disciplina) agli Smart Games in cui sono stati coinvolti oltre 5000 atleti.

Non è ancora finita: tutti insieme viaggiano verso la luna per "To the moon and back". Bellissima iniziativa che sta portando gli atleti a percorrere km ogni giorno per colmare la distanza entro il 21 Luglio!

Gli 86 atleti e partner di ASD Pandha Torino sono stati premiati per la partecipazione agli Smart Games nella sede dell'associazione a Grugliasco dal Sindaco Roberto Montà e altre autorità locali.

Una giornata iniziata all'insegna di un meteo non favorevole per una premiazione all'aperto, con tuoni minacciosi e gli atleti pronti a resistere anche al brutto tempo. Tutti seduti "distanziati" rivolti verso il palco, positivi e felici di essere lì: senza paura.....

Ogni atleta ha ricevuto la sua medaglia ed il suo attestato dalle autorità presenti, accompagnati dagli applausi di tutti i presenti, supportati dai volontari e dal direttivo di ASD Pandha Torino.

Per chiudere un bel pomeriggio di sport, a metà cerimonia al posto della pioggia si è alzato nel cielo un bellissimo arcobaleno come ulteriore premio alle persone intervenute e come segno di speranza, che agli atleti non è mai venuta meno!

Il segreto è questo: bisogna diventare le due "E", quella con l'accento per ESSERE e quella senza per UNIRE.

L'ITALIA DELLA INTOLLERANZA

Il ragazzo figlio di un'italiana e di un senegalese: "Certe cose devo farmele scivolare addosso" La madre: "Una volta, in lacrime, mi ha chiesto perché non l'avevo fatto nascere bianco"

Jamir, 15 anni e gli insulti razzisti mentre aiuta una donna in strada

IL CASO

FEDERICA ALLASIA
LODOVICO POLETTO
GRUGLIASCO (TORINO)

La prima volta non la ricorda più. L'ultima sì: «Ma stavolta ci ho riso su», il che, però, non è neanche così vero. L'ultima volta è tre sere fa. Ed è la storia, l'ennesima, di un'offesa che subisce perché non ha la pelle bianca.

Seduto sul divano, nel salotto di casa, Jamir, 15 anni, scuote i dread e racconta: «Allora, ero per strada con dei miei amici, andavamo a spasso. Era pomeriggio. Una signora che era con noi, la mamma di una nostra amica, si è sentita male ed è caduta. E allora io e gli altri l'abbiamo soccorsa». Qualcuno è corso a prendere una bottiglia d'acqua al bar. Jamir e un suo amico l'hanno fatta sdraiare su un fianco come hanno imparato alle lezioni di primo soc-



Jamir, 15 anni, con la madre

JAMIR
STUDENTE

Una signora è stata male, l'abbiamo soccorsa e questo tizio ci ha cacciati

A una corsa podistica mi hanno detto: tu non devi stare qui, negro di m...

Se vado in strada e passa una pattuglia è matematico, mi fermano di sicuro

corso, le hanno alzato le gambe. Un altro ha chiamato il 118. «Quando ormai c'erano già i paramedici si è avvicinato uno e ci ha detto di andarcene. Di allontanarci dal. Che dovevamo tornarcene al nostro paese invece di stare a rompere». E voi? «Sono venuto via e me la sono fatta scivolare addosso». Non è vero perché appena è entrato in casa sua madre ha capito. Lui ha raccontato e la mamma ha scritto un post disperato sui social: «Basta con le offese al mio figlio. Basta».

Anche quella volta che durante una corsa podistica, a scuola, alcuni ragazzi lo spinsero dietro un cespuglio e lo insultarono: «Tu non devi stare qui, negro di merda» mamma Kata se ne accorse subito. Ma allora Jamir aveva 11 anni e frequentava le medie in questa città di 40 mila abitanti che si chiama Grugliasco, alle porte di Torino. Kata, quel giorno lo ricorda come fosse ieri: «Eravamo nel bagno di un bar e lui piangeva. Mi ha gelata quando mi ha detto "Perché non mi hai fatto bianco?"»

Da allora Jamir è cresciuto. Frequenta un istituto tecnico per il turismo. Gioca a pallone, esce con gli amici. Ma ogni tre per due qualcuno lo insulta per il colore della pelle. I dirigenti di una squadra gli hanno inviato una lettera di scuse. A scuola capitava ogni volta che incrociava un bullo. «E se vado per strada e passa una pattuglia è matematico: mi ferma-

no». Ride Jamir. Ma questa storia dei riferimenti continui al colore della pelle, gli brucia: «È stupidità, razzismo e stupidità». E ha imparato a difendersi a parole. «A quel tipo l'altro sera ho detto che sono italiano, come lui: ho una mamma italiana e un papà senegalese. Ma poi è arrivata la polizia e ci ha mandati via». Anche all'insegnante con cui aveva litigato («Mi aveva detto di prendere il barcone e andare in Africa») aveva risposto per le rime: «S'è rotto il motore maestra, devo stare qui». Anche in campo ribatte quando lo chiamano negro.

La storia di Floyd è lontana, Grugliasco non è Detroit, ma in casa, con mamma, di questi temi si parla: «In America i neri sono più decisi che qui in Italia. Reagiscono di più, si organizzano». Scherza su se stesso: «Alle ragazze piace chi ha la pelle come la mia. Basta con tutto 'sto bianco». Si sfoga: «Mi piace andare in posti come il quartiere di Porta Palazzo. È pieno di gente di colore, nessuno fa caso a me, a cosa faccio. Mi salutano tutti. Ci sto bene».

Poi c'è la vita di tutti i giorni, lo studio, gli amici e purtroppo le offese. Jamir vuoi andare via? «Proprio no. Io sono già nel mio Paese». E quello che ti ha insultato? «Era un tipo basso di statura, sui 50 anni». Sapresti riconoscerlo? «No, è soltanto un cretino». —

Sorgerà a Grugliasco accanto a Veterinaria. Dalla banca un finanziamento di 160 milioni

Intesa scommette sull'Università Nasce il campus verde delle scienze

IL CASO

LEONARDO DIPACCO

Il futuro si costruisce con la conoscenza e con le persone. Il nostro futuro è qui. Ecco perché continueremo ad investire sul territorio su Torino».

Il presidente di Intesa Sanpaolo, Gian Maria Gros-Pietro, motiva così il finanziamento da 160 milioni per la realizzazione della Città delle Scienze, polo universitario a Grugliasco da 121 mila metri quadrati. Il nuovo insediamento ospiterà i dipartimenti di Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei sistemi. Che, insieme all'adiacente complesso dei dipartimenti di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari e di Scienze veterinarie, creeranno un nuovo modello di campus metropolitano. Obiettivo, ha spiegato il rettore di Stefano Geuna, «rendere Torino la capitale delle scienze green».

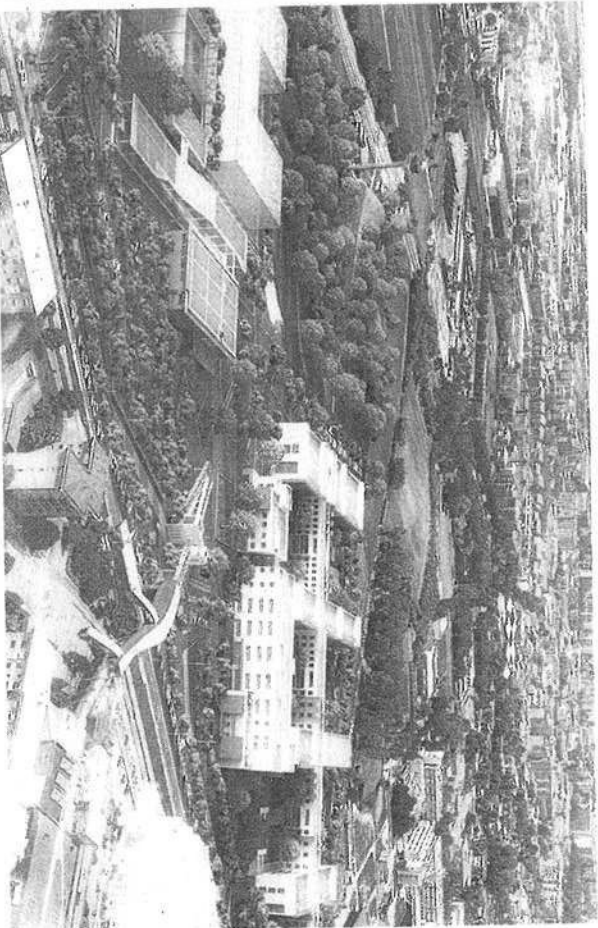
Come ricordato anche da Teresio Testa, direttore regionale Piemonte, Valle d'Aosta,

Liguria di Intesa Sanpaolo, il nuovo campus avrà grandi ricadute sul territorio. «In Piemonte l'agroalimentare genera oltre 5 miliardi di euro di valore aggiunto: circa l'8% del settore. I green jobs occupano 260 mila persone, il 14% del totale, con sbocchi professionali in forte crescita».

Il nuovo polo ospiterà edifici sostenibili integrati nell'ambiente circostante. I lavori partiranno nella primavera del 2021 e ci vorranno tre anni per completarli.

Ed ecco il piano. Ci saranno 22 mila metri quadrati di aule per didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti; 47.500 mq saranno l'estensione degli spazi per la ricerca. Alle attività sportive multiple affidate al Cus Torino saranno dedicati altri 7.300 metri quadrati.

Punto di congiunzione fra l'attività universitaria e la città sarà una piazza con spazi per la ristorazione, caffetteria oltre a un parco urbano. Uno spazio consistente (50 mila metri quadrati) sarà dedicato a strutture e laboratori di ricerca per rafforzare il tra-



I lavori partiranno nella primavera del 2021 e saranno completati in tre anni

stamento tecnologico dall'ateneo verso il mondo produttivo.

«Il progetto genererà un conseguente effetto di attrazione per imprese, industria e agenzie territoriali realizzando così l'impegno con il mondo produttivo sui temi legati

alla sostenibilità ambientale a lungo termine» ha dichiarato il rettore Geuna. Secondo il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, «avremo un insediamento che potrà ben qualificarsi come opera di livello europeo e sarà motore per favorire l'accesso ai fondi della futu-

ra programmazione comunitaria 2021/2027». Anche per la sindaca metropolitana Chiara Appendino il progetto favorirà: lo sviluppo economico e sociale, la mobilità sostenibile e altri aspetti della vita nel nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

**La sfida
di coinvolgere
le imprese**

► Fra il pubblico c'era anche il presidente della camera di Commercio, Dario Gallina, ieri, alla presentazione del progetto della Città delle Scienze dell'Università.

Una presenza tutt'altro che casuale. L'ente è infatti interessato a diventare parte attiva del nuovo polo universitario. Seguendo lo stesso modello di un altro grande progetto torinese, il Manufacturing Technology Center di Mirafiori che vede la camera di Commercio tra i protagonisti del piano di rilancio degli spazi in corso Settembrini.

Nel nuovo campus ci sono 50 mila metri per iniziative connesse allo sviluppo economico in raccordo con le aziende. Come a Mirafiori, anche qui l'ente guidato da Gallina vorrebbe stabilire una sua presenza. Anche perché uno dei principali ambiti di azione del polo di Grugliasco sarà istituire partnership per attrarre finanziamenti offrendo l'accesso a strutture, tecnologie e professionalità. L.D.P. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

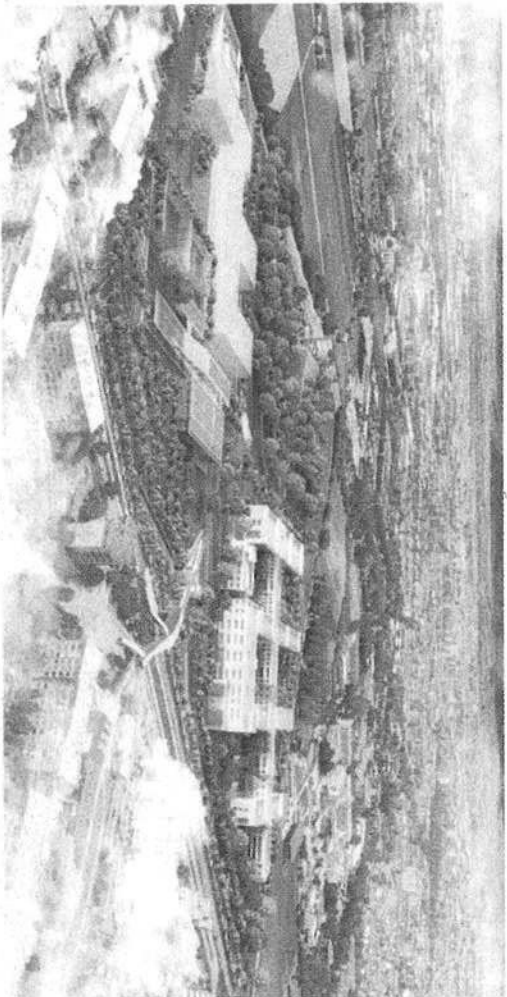
Unito si allarga a Grugliasco con il campus scientifico

I lavori per il nuovo polo al via in primavera su una superficie di oltre 121 mila metri quadrati
I finanziamenti di Intesa-Sanpaolo. In una fase 2 si apriranno spazi per ospitare imprese e start up

di **Diego Longhin**

A ricordare da quanti anni si sta portando avanti il progetto, tra stop&go, è stato il sindaco di Grugliasco, Roberto Monti. «Da 20 anni aspettiamo questo momento. Per noi si tratta di una grande occasione di sviluppo che vogliamo cogliere pienamente». I lavori di ampliamento del campus con la creazione del polo scientifico, che si va ad aggiungere al complesso dove ha sede Veterinaria e Agraria, partiranno nella primavera del 2021 e sono stati presentati nell'auditorium del grattacielo di Intesa Sanpaolo.

La svolta per arrivare al cantiere è stato il cambio di modello per finanziare la costruzione e l'intervento di Intesa. Si è passati alla formula della locazione in costruendo, mettendo insieme le imprese affidatarie dei lavori: Ihnera (capogruppo), Intesa Sanpaolo, Costruzioni Generali Gilardi, Euroimpianti e Semana. Un team che si occuperà della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo polo, della sua realizzazione, comprensiva dei lavori e delle forniture degli arretri, del finanziamento attraverso lo strumento della locazione finanziaria immobiliare in costruzione dell'opera per 20 anni. Costo complessivo? Circa 160 milioni. Una quota – un terzo, tra contributi e fondi università – è impegnata subito sui lavori, il resto l'ateneo lo pagherà sotto forma di canoni per 20 anni. Il nuovo polo si estende su una



▲ Il campus. Il rendering del nuovo polo universitario a Grugliasco

Sabato, 18 luglio 2020 **la Repubblica**

superficie di oltre 121 mila metri quadri. Un complesso di edifici sostenibili integrati nell'ambiente circostante, immersi nel verde e disposti secondo un disegno che permette di distinguere le strutture didattiche dagli spazi destinati alla ricerca. Il nuovo campus porterà a un significativo aumento della popolazione universitaria a Grugliasco: dalle attuali 5 mila unità fino a oltre 10 mila. E si prevede la realizzazione di attività di servizio. C'è già chi pensa ad una fase 2 del campus, con spazi dedicati all'attrazione di imprese e start up. «Con il campus di Grugliasco – sottolinea Stefano Geuna, rettore dell'Università – si raggruppa in una stessa area dipartimenti dalla vocazione scientifica complementare. Unito diventa motore di innovazione realizzando il principale polo accademico interdisciplinare incentrato su formazione e ricerca».

Per Teresio Testa, direttore area Nord Ovest di Intesa, si tratta di «un'opera che finanziamo con orgoglio, consapevoli delle ricadute positive sul territorio. Fondamentale sarà il coinvolgimento di imprese e startup per un legame forte e virtuoso tra ricerca e tessuto produttivo». In Piemonte l'agroalimentare genera oltre 5 miliardi di euro di valore aggiunto, circa l'8 per cento del settore e i green jobs occupano 260 mila persone, il 14 per cento del totale, con sbocchi professionali in forte crescita. «La maggiore disponibilità di esperti qualificati – dice Testa – andrà a vantaggio del Piemonte».

GRUPPO IREDA/STUDIO

Primo piano | Scuola e formazione

Nasce il Campus delle Scienze Diecimila studenti a Grugliasco

Tre anni di lavori per il polo dell'Università. La Camera di Commercio «prenota» spazi per il laboratorio chimico

La polemica

Ma i geologi preferiscono San Salvario

di Paolo Coccoresse

I professori di Scienze della Terra non la pensano come il collega Marco Vincenti. È il direttore di Chimica che attende con ansia l'inaugurazione del nuovo polo. «A Grugliasco — racconta — sarà costruito un laboratorio per le grandi strumentazioni. E da anni che lo attendiamo». E una delle novità portate in dote dal futuro campus metropolitano. Dove l'ex rettore Giammaria Ajani aveva annunciato il trasferimento di tre «corsi»: quello di Chimica, appunto, quello di Scienze della Vita e, infine, quello di Scienze della Terra. Un dipartimento, quest'ultimo, che non ha mai digerito l'addio alla sede storica nel quartiere a San Salvario. Un malumore diventato evidente nei giorni scorsi. Il cda dell'Università ha votato un ordine del giorno organizzare il futuro polo. Nel testo, Scienze della Terra è sparito dai radar. Così, in un colpo solo, l'ex piccola facoltà di Geologia ha cancellato l'incubo di essere inglobata da un altro dipartimento più grande. E ha accontentato quei professori che a Grugliasco proprio non volevano andare perché — dicono le maledingue — è troppo distante dal centro città dove abitano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La prima pietra dell'avveniristica Città delle Scienze sarà posata in primavera. Avviato il cantiere ci vorranno tre anni per terminare il polo dell'Università che porterà a Grugliasco 10 mila studenti e i dipartimenti di Chimica e Scienze della Vita-Biologia. Con le sedi, già esistenti, di Agraria e di Scienze Veterinarie, si punta a costruire il primo campus metropolitano del Torinese. «Da raggiungibile, in attesa del prolungamento del metrò, in nove minuti in treno», puntualizza Roberto Montà. Il sindaco grugliaschese, dopo un'attesa lunga vent'anni, è convinto: «Sarà l'epicentro di un terremoto di sviluppo».

C'è da credergli guardando i rendering. Superato il futuro ponte sui binari, una piazza «dell'Università» accoglierà i visitatori. A sinistra, si troveranno davanti il campo sportivo da 7 mila metri quadrati del Cus Torino, con palestra e pista coperta d'atletica. Nascerà vicino al sistema di palazzine collegate tra loro. La prima, più piccola, accoglierà le aule per la didattica, un ristorante, un centro congressi e gli uffici dell'ateneo. Mentre, subito alle sue spalle, si estenderà l'edificio più grande. Intorno a delle piazzette create ad hoc, si svilupperanno le sedi dei dipartimenti (e i loro laboratori) che oggi sono confinati nei palazzi vecchi, angusti e non a norma di San Salvario.

L'Università costruirà anche un grande parco urbano. Uno spazio verde che abbellirà questo gigante da 121.660 metri quadrati. Dove la partita vera si giocherà nei 50 mila metri quadrati confinanti col campus. L'area è destinata ad accogliere gli investimenti pubblici e privati. «Per far nascere un'ecosistema per la ricerca, la formazione e l'innovazione negli ambiti dell'agro-food e la chimica verde — spiega la Cristina Prandi, vice rettrice alla ricerca —. Dove la

I fabbricati e il parco urbano



Come sarà Nella simulazione grafica il Campus delle Scienze nella città di Grugliasco

Prima pietra in primavera



L'avvio del cantiere dell'avveniristica Città delle Scienze è previsto per la prossima primavera con la posa della prima pietra del Campus

Centro sportivo con palestra e pista



L'investimento prevede un campus sportivo da 7 mila metri quadrati del Cus Torino con palestra e pista coperta d'atletica. Davanti, invece, saranno erette le due grandi palazzine

Investimento da 160 milioni



La Città delle Scienze costa 160 milioni di euro. A investirli è Banca Intesa San Paolo con un'associazione di imprese del calibro di Itinera, Gilardi Costruzioni e Semana

coerenza e la vicinanza spaziale di tutti gli attori avranno un valore incommensurabile».

Per questo motivo, la Camera di Commercio ha deciso di prenotare una porzione di campus. Con l'intenzione di trasferire a Grugliasco il proprio laboratorio chimico. Ma alla finestra c'è anche Iren e altre aziende. L'Università, nei prossimi mesi, firmerà un accordo per coordinare la raccolta delle manifestazioni di interesse dei possibili investitori. «La Città delle Scienze diventerà motore di innovazione per il territorio. Sarà il principale polo accademico interdisciplinare incentrato su formazione e ricerca». È convinto Stefano Geuna, il rettore dell'Università. Un ateneo che in passato ha messo in dubbio la necessità di questo maxi progetto. Discusso e criticato per anni per le sue dimensioni e l'investimento mastodontico, il nuovo polo di Grugliasco ha passato l'esame dell'approvazione del cda Unito nell'ultima seduta presieduta da Giammaria Ajani, il predecessore di Geuna.

Insomma, una vittoria last minute. Dal risultato non scontato. Perché l'Università, che negli anni ha tribolato per portare a termine il Campus Einaudi e l'Aldo Moro, ha deciso di puntare su un meccanismo finanziario innovativo. «In media ci vogliono 14 anni per portare a termine questi progetti. Troppi per rispondere ai bisogni dell'ateneo. Per questo abbiamo scelto di scommettere su un leasing», spiega Sandro Petrucci, il direttore dell'edilizia di Unito. La Città delle Scienze vale 160 milioni di euro. A investirli è Intesa Sanpaolo con imprese del calibro di Itinera, Gilardi Costruzioni, Euroimpianti e Semana. Ai privati l'onere di costruirla e progettirla. Con la promessa che l'Università pagherà l'affitto per i prossimi vent'anni.

P. Coc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Avanti con la bioeconomia, ma facciamo squadra»

Teresio Testa, direttore di Intesa per il Nord Ovest, scommette sul progetto anche per i giovani

Città delle Scienze permetterà di investire sulla chimica verde, sull'agroalimentare e sulla farmaceutica. Settori in forte crescita. Quest'ultimo, per esempio, ha moltiplicato il proprio valore passando da 40 a 500 milioni di euro negli ultimi dieci anni». Non c'è solo l'automotive e il turismo nel destino economico torinese. Lo sa bene Teresio Testa. Da gennaio è il direttore per l'area del Nord Ovest di Intesa Sanpaolo. Il colosso bancario ha scommesso sulla nascita del polo universitario di Grugliasco.



Chi è

● Teresio Testa, 56 anni, è il direttore di Intesa San Paolo per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta

● Ex direttore di Mediocredito

Ha sottolineato l'importanza di averci creduto in quanto torinese. Perché?

«Nato ad Alessandria, ho sposato una torinese. Volevo spiegare che conosco il territorio. E penso che questo progetto possa portare dei vantaggi. Ci credo da tempo. Anche quando avevo l'ufficio a Milano».

A Milano?

«È da tre anni che seguo la Città delle Scienze. Allora lavoravo in Microcredito».

È l'artefice di un'operazione finanziaria che non era semplice. Perché Intesa, a differenze dei concorrenti, ci ha scommesso?

«È chiaro che Intesa vanta

non solo le risorse, ma anche le competenze necessarie. Ritendiamo che il leasing sia il meccanismo finanziario giusto per il successo di queste operazioni. Nei prossimi giorni avremo un'altra gara simile in Liguria per un ospedale. Il project financing avrebbe comportato grossi problemi tecnici».

È importante anche allearsi con aziende leader per vincere questa sfida?

«Fondamentale. Conoscere il territorio vuol dire scegliere i partner giusti con cui correre».

Nascerà un distretto economico per costruire una «terza via» di sviluppo del

territorio slegato dall'automotive o dal turismo?

«Ne sono convinto. La chimica verde, la farmaceutica e la bioeconomia hanno prospettive enormi. Anche perché la cultura sta cambiando e facciamo sempre più attenzione a cosa mangiamo. E, in questi campi, il "Made in Italy" è ancora un brand riconosciuto in tutto il Mondo».

Avanti con la «bioeconomia»?

«Sì, ma bisogna fare sistema. Con l'Università costruiremo la logica giusta puntando sulla ricerca e le startup».

È un avvertimento?

«Bisogna convincersi che sarà un'opportunità per tutti.

Mi auguro che le aziende piemontesi, leader del settore agroalimentare, possano creare a Grugliasco i loro laboratori di ricerca e sviluppo. Sostendendo le startup».

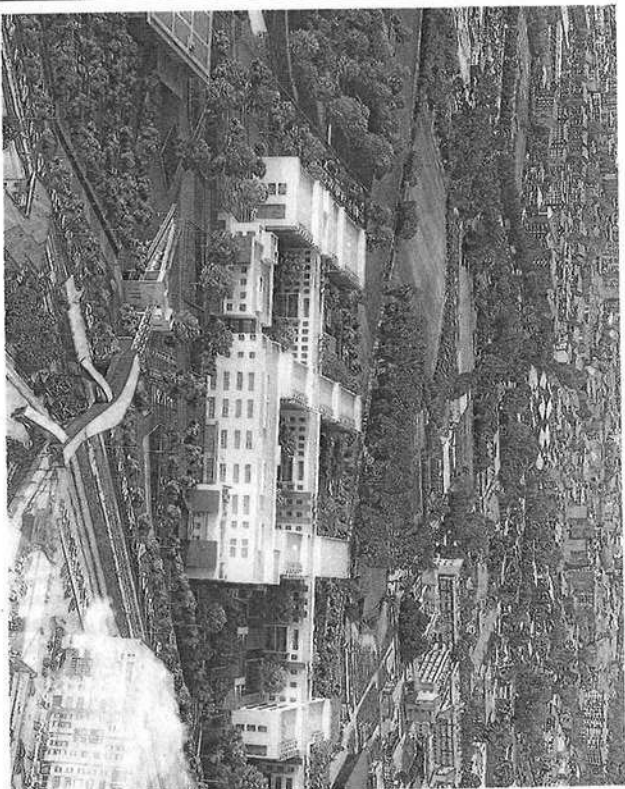
Un progetto pensato anche per i giovani che spesso sono costretti a emigrare?

«Ho un figlio di 18 anni. Non penso a lui quando dico che ho una responsabilità sociale. Ma a tutto il Paese. Mi fa male vedere tanti ragazzi andare all'estero. Andarci deve essere una scelta. Se è un obbligo vuol dire che la nostra generazione ha sbagliato qualcosa.

■ Non sarà soltanto un campus, ma anche uno grande spazio aperto al pubblico con una piazza, un parco, campi sportivi e ristorazione. È stato presentato ieri il progetto della Città delle Scienze di Grugliasco, il nuovo polo universitario "green" che nel 2024 ospiterà i nuovi dipartimenti Chimica, Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi, a fianco del complesso edilizio presente di Scienze Agrarie e Veterinaria. Il nuovo "campus metropolitano" svilupperà su una superficie di 120mila metri quadrati, raddoppiando il numero degli studenti, da 5mila a 10mila e offrirà lavoro a un migliaio di persone.

Il cantiere partirà nella primavera del 2021 e durerà tre anni per un costo di circa 160 milioni di euro finanziati dal Gruppo Intesa Sanpaolo, a cui si aggiungono oltre 2,4 milioni l'anno per spese di manutenzione. Nel progetto sono previsti 22mila metri quadrati di aule per didattica, servizi per studenti, mentre 47.500 metri quadrati saranno destinati alla ricerca. Alle attività sportive multiple affidate al Cus Torino (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica, arrampicata) saranno dedicati 7.300 metri quadrati, inclusa la pista di atletica leggera al coperto. Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città: una grande piazza attrezzata di 7.200 metri quadrati, spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici a gestione diretta di Unito e il nuovo parco urbano.

A completamento dell'opera la passerella sulla ferrovia, la



GRUGLIASCO Il cantiere durerà tre anni e ospiterà 10mila studenti. Da Intesa Sanpaolo 160 milioni di euro

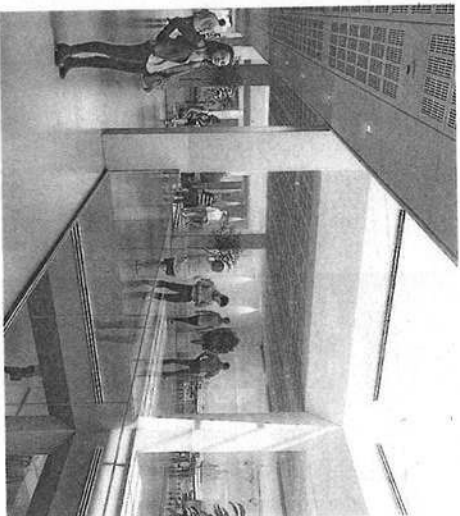
Campo sportivo, parco e ristorazione Nasce il nuovo polo universitario green

viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili. «Torino diventerà la capitale italiana e internazionale della scienza e questo campus offrirà grandi prospettive occupazionali ai giovani che potranno andare a lavorare nelle imprese del territorio - ha affermato il Rettore di Unito, Stefano Geuna nell'auditorium del grattacielo Intesa, a cui erano presenti anche i vertici di Intesa Sanpaolo, la sindaca Appendino e l'assessore regionale Tronza no. «Il progetto di riunire in

unico campus dipartimenti differenti - ha sottolineato il Rettore - permetterà di sviluppare settori come l'agrofood, la chimica verde, l'energia sostenibile, le scienze dei materiali, la bioeconomia e la sostenibilità ambientale». «Fondamentale - ha aggiunto Teresio Testa, direttore regionale Intesa Sanpaolo - sarà il coinvolgimento di imprese e startup per creare un legame forte e virtuoso tra ricerca e tessuto produttivo.

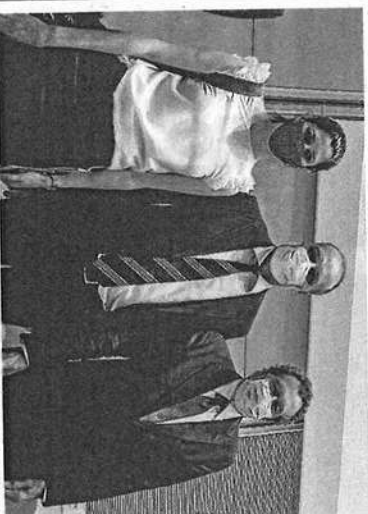
In Piemonte l'agroalimentare genera oltre 5 miliardi di euro di valore aggiunto, circa l'8% del settore e i green jobs occupano 260mila persone, il 14% del totale, con spicchi professionali in forte crescita». Presente anche il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, che ha ricordato «le battaglie fatte per ottenere la fermata della metro vicino al campus e il collegamento ferroviario a nove minuti da Torino». «Finalmente ha aggiunto il presidente del Cus, Riccardo D'Elcico - sorggerà un vero e proprio campus a vocazione sportiva».

Riccardo Levi



IL CAMPUS DEL FUTURO

Nel progetto del nuovo campus sono previsti 22mila metri quadrati per aule per didattica e per lo studio, spazi comuni e servizi per studenti, mentre 47.500 metri saranno destinati alla ricerca. Spazio a una grande piazza per la ristorazione, caffetteria, aree relax e il nuovo parco urbano di 40mila metri quadrati



Chiara Appendino con Stefano Geuna e Gian Maria Gros-Pietro

ATTUALITÀ | 18 luglio 2020, 19:38

Riceve insulti razzisti mentre aiuta una donna, le scuse del sindaco di Grugliasco

Protagonista della vicenda il 15enne Jamir, convocato in Comune dal sindaco Roberto Montà



Il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, ha invitato in Comune Jamir, il 15enne insultato in strada per la sua pelle mulatta mentre soccorreva una donna in strada.

"Voglio ringraziarlo - spiega il primo cittadino - ed anche chiedergli scusa a nome di tutta la città". La vicenda è avvenuta mercoledì sera: una donna si era sentita male in viale Gramsci, davanti a un bar e il ragazzino era subito intervenuto per soccorrerla, sollevandole le gambe.

Quindi ha chiesto dell'acqua ad un passante e questi, per tutta risposta, lo ha spintonato invitandolo a "tornare al suo paese".

Pronta la sua risposta: "Io sono italiano, questo è il mio Paese": il giovane, figlio di una italiana e di un senegalese, sta ricevendo decine di messaggi di solidarietà.

A Grugliasco Le scuse del sindaco al ragazzo insultato



▲ **Mulatto** Jamir con la mamma

Jamir, 15 anni, il ragazzino che mercoledì sera ha soccorso una donna che si era sentita male a Grugliasco ed è stato insultato da un passante per la sua pelle mulatta ha ricevuto decine di messaggi di solidarietà. Lo ha chiamato anche il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, che ha chiesto di incontrarlo. "L'ho invitato in Comune - dice - voglio consegnargli un segno di ringraziamento per il gesto che ha fatto, è stato un comportamento da adolescente responsabile. E poi - prosegue Montà - voglio porgergli le scuse a nome di tutta la città". Se non chiederà scusa l'uomo che lo ha spinto via mentre cercava di prestare aiuto a una donna, ci penserà la città anche per lui. Jamir non si era scomposto più di tanto quando un passante lo ha aggredito mentre cercava di soccorrere la donna, in viale Gramsci, davanti al bar Dieci e Lode, dicendogli di tornarsene al suo paese. "Questo è il mio paese, sono italiano", gli ha risposto il ragazzino che, tornato a casa, ha raccontato l'episodio alla mamma. - **c.r.**

TORINO CRONACA QUI

MARTEDÌ 21 LUGLIO 2020

GRUGLIASCO

TERMINATI I LAVORI DI E-DISTRIBUZIONE

■ E-Distribuzione, la società del gruppo Enel che si occupa della gestione delle reti di media e bassa tensione, ha in questi giorni ultimato i lavori a Grugliasco: gli interventi hanno riguardato la sostituzione di linee elettriche e la realizzazione di nuove cabine dotate di dispositivi di sezionamento all'avanguardia, in grado di controllare e gestire oltre 2.500 utenti. E-Distribuzione ha ammodernato le cabine esistenti, in modo da consentire un accesso in sicurezza al personale in caso sia necessario l'intervento per la riparazione del guasto, e costruito nuove cabine secondarie in superficie per migliorare la qualità del servizio.

La Città delle Scienze è realtà

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - Inizieranno nella primavera del prossimo anno i lavori per il nuovo polo universitario che sarà pronto entro il 2024. L'insediamento, interamente finanziato dal

Gruppo Intesa Sanpaolo, ospiterà i Dipartimenti di Chimica, Scienze della vita e Biologia dei sistemi, che, insieme all'adiacente complesso edilizio dei Dipartimenti Agraria e Ve-

”
Sarà pronta entro il 2024 e ospiterà oltre 10mila studenti

ternaria, concorreranno ad articolare un nuovo modello di Campus universitario metropolitano.

Il nuovo polo, che si estende su una superficie di 121.660 metri quadrati, prevede la realizzazione di un complesso di edifici sostenibili integrati nell'ambiente circostante con particolare attenzione alle caratteristiche morfologiche dell'area, con edifici immersi nel verde e disposti secondo uno schema che permetta di distinguere le strutture didattiche dagli spazi destinati alla ricerca. Il costo complessivo è di circa 160 milioni di euro (con oltre 2,4 milioni di euro all'anno per la manutenzione e gestione).

Il raggruppamento delle imprese affidatarie dei lavori formato da Itinera (capogruppo), Intesa Sanpaolo, Costruzioni Generali Gilardi di Torino, Euroimpianti e Semana, si occuperà della progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo Polo, della sua realizzazione, comprensiva dei lavori e delle forniture degli arredi, del finanziamento attraverso lo strumento della locazione finanziaria immobiliare in costruzione, della manutenzione



Sopra: un rendering di come si presenterà il polo universitario. A lato: il sindaco Roberto Montà con Stefano Geuna, rettore dell'Università

no (basket, volley, pallamano, lotta, ginnastica artistica/ritmica) saranno dedicati 7.300 metri quadrati inclusa la pista di atletica leggera al coperto (discipline della velocità, salto in alto, lungo e con l'asta).

Punto di snodo e di interazione fra l'attività universitaria e la città una grande piazza attrezzata di 7.200 metri quadrati, spazi per la ristorazione, caffetteria e aree relax all'interno degli edifici (a gestione diretta dell'Università) e il nuovo parco urbano di 40mila metri quadrati. A completamente dell'opera la passerella sulla ferrovia, la viabilità di accesso e l'implementazione del sistema delle piste ciclabili. Agli spazi dedicati alla didattica ed alla ricerca sono disponibili, difatti, circa ulteriori 50mila metri quadrati destinati a specifiche iniziative

Un pool straordinario di risorse tecniche e strumentali, strutture di ricerca di base e laboratori di ricerca avanzati saranno disponibili per una base ampia di potenziali utenti e contribuiranno al rafforzamento del trasferimento tecnologico dall'Ateneo verso le imprese, a sviluppare progetti di innovazione offrendo al sistema di imprese l'accesso a strumenti (open access), laboratori (joint lab), tecnologie e professionalità avanzate, costituire partnership strategiche capaci di attrarre finanziamenti pubblici (bandi europei, nazionali e regionali) e privati (da fondi di investimento, venture capital) e non ultimo contribuire a formare competenze professionali indispensabili da inserire nel mondo produttivo.

Il progetto di riunire in unico campus Dipartimenti differenti, permetterà di sviluppare maggiore sinergia tra i ricercatori in settori interdisciplinari, come l'agrofood, la chimica verde, l'energia sostenibile, le scienze dei materiali, la bioeconomia e la sostenibilità ambientale nell'ottica di un concetto di moderna "one health".

Conferma dalla Maserati: al via la Ghibli Hybrid

GRUGLIASCO - È arrivata la scorsa settimana da Modena la conferma che passerà dallo stabilimento di strada del Portone il primo passo di Maserati nel percorso che la vedrà diventare un brand 100 per cento elettrificato entro il 2030. È stata infatti presentata la Ghibli Hybrid. La prima vettura elettrificata della casa del Tridente con i suoi 330 cavalli di potenza complessiva ed alcuni elementi distintivi di design. Sarà solitamente il primo modello elettrificato



del marchio, a cui faranno seguito le GranTurismo e GranCabrio elettriche nel 2021. Intanto, proprio presso lo stabilimento di Grugliasco della Agap Maserati, è fissata per venerdì pomeriggio la prima assemblea sindacale del dopo-Covid. A organizzarla, i rappresentanti della Fiom e si terrà nel piazzale dello stabilimento, proprio per garantire distanze sociali e di sicurezza. Sarà presente anche Michele De Palma, della segreteria nazionale Fiom. A seconda dei turni di lavoro, le assemblee si terranno alle 10, alle 14 e alle 22 e dureranno un'ora.

Caat, lotta allo spreco



GRUGLIASCO - Il protocollo siglato tra Comune di Torino, Banco Alimentare del Piemonte, Caat Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli si inserisce come una tra le più importanti iniziative volte alla lotta allo spreco e contrasto dell'insicurezza alimentare attraverso il recupero e trasformazione di eccedenze alimentari, nell'ambito del progetto "Torino Città del cibo". Tale collaborazione prevede l'ampliamento e il potenziamento dell'attività di recupero, valorizzazione e redistribuzione, a fini solidali, delle eccedenze ortofrutticole e prende avvio dall'esperienza che, da oltre dieci anni, unisce Banco Alimentare del Piemonte e Caat nel recupero dei prodotti invenduti e della loro redistribuzione alle strutture caritative del territorio che offrono sostegno alimentare agli indigenti. Il Banco Alimentare stabilirà un presidio continuativo dotandosi anche di celle di refrigerazione per massimizzare le attività di recupero e valorizzazione. Inoltre si intende sperimentare attività di trasformazione delle eccedenze, aumentando in questo modo le modalità di conservazione per garantire maggiore efficienza nella distribuzione.

Luna nuova - martedì 21 luglio 2020

Gli atleti Pandha premiati dal sindaco dopo gli "Smart games"

GRUGLIASCO - Cerimonia di premiazione la scorsa settimana per gli atleti Pandha che hanno partecipato agli Smart Games di Special Olympics Italia. "Everywhere we play": questo è il claim che ha accompagnato gli "Smart games", emblematico della determinazione che da sempre contraddistingue gli atleti Special Olympics e, di conseguenza, l'intero movimento di cui rappresentano il cuore pulsante. Le gare degli "Smart games" si sono svolte dal 10 al 31 maggio, al sicuro, in casa propria dove gli atleti Special Olympics, in tutta Italia, hanno potuto cimentarsi in 18 discipline. Le stesse sono state strutturate con appositi esercizi elaborati ed adattati al contesto

dallo staff tecnico nazionale di disciplina e messi a disposizione su una playlist Youtube. Seppur con finalità diverse gli Smart games hanno in qualche modo colmato l'annullamento dei Giochi nazionali estivi di Varese, inserendo all'interno del programma anche le consuete gare di sport unificate in tutte le discipline, esibizioni di Young Athletes Program, attività dedicata ai bambini fino agli 8 anni e di Motor Activity Program, programma motorio rivolto invece a gravi disabilità fisiche e sensoriali associate a quelle intellettive. Gli 86 atleti e partner Pandha Torino sono stati premiati nella sede dell'associazione Pandha in via Crea dal sindaco Roberto Montà e altre autorità locali.



Nuove cabine elettriche, più tecnologiche

GRUGLIASCO - E-Distribuzione ha in questi giorni ultimato una serie di interventi che hanno riguardato la sostituzione di linee elettriche e la realizzazione di nuove cabine dotate di dispositivi di sezionamento all'avanguardia, in grado di controllare e gestire oltre 2.500 utenti. All'interno delle cabine sono stati installati nuovi sistemi di protezione e sezionamento delle linee in caso di guasto: grazie all'impiego di tecnologie all'avanguardia, sarà possibile riconoscere un guasto sulla rete da remoto, con la possibilità poi di sezionare in maniera tempestiva il tratto di linea critico garantendo la continuità del servizio alla clientela interessata. Tutti questi interventi favoriranno un netto miglioramento della qualità del servizio elettrico.

Lotta alle zanzare

GRUGLIASCO - Prosegue l'opera da parte di Ipla, (l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente), grazie al progetto regionale per contrastare le zanzare. Dal 21 al 23 luglio il trattamento larvicida coinvolgerà le caditoie ubicate all'interno delle aree 1 (borgata San Giacomo), 2 (Fabbrichetta), 3 (borgata Centro), 4 (borgata San Francesco) e 5 (borgata Paradiso).

ATTUALITÀ | 21 luglio 2020, 07:35

Progetti utili alla collettività, a Grugliasco la scadenza della presentazione è al 30 luglio

I percettori del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a prendere parte a progetti

I percettori del Reddito di Cittadinanza sono tenuti a prendere parte a progetti, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, per un numero di ore settimanali non inferiori ad 8 e non superiori a 16.

Il Cisap ha pubblicato un Avviso Pubblico rivolto agli Enti del terzo settore che siano

interessati ad accogliere una o più persone che percepiscono il reddito di cittadinanza, per svolgere attività utili, coerenti o ad integrazione di quelle già svolte dagli Enti stessi.

Le candidature dovranno essere inviate entro le ore 12 del 30 luglio a mezzo posta

raccomandata a Comune **Grugliasco**, piazza Matteotti 50, oppure tramite pec a

grugliasco@cert.ruparpiemonte .

Per maggiori informazioni e per la modulistica: <https://bit.ly/2CL7T9t>



VIABILITÀ E TRASPORTI | 21 luglio 2020, 10:38

Grugliasco, lavori fino al 31 luglio per la posa del teleriscaldamento in strada della Pronda

Le operazioni sono necessarie per la posa dei tubi da parte di Irenenergia

Per consentire la posa delle tubazioni per il teleriscaldamento da parte della società Irenenergia in strada della Pronda, a **Grugliasco**, nel tratto compreso tra il civico 203 (confine comunale) e l'intersezione a rotatoria con viale Radich, lato nord di competenza del Comune di Grugliasco sono state previste le seguenti limitazioni alla circolazione stradale:

- divieto di sosta e fermata permanente con rimozione forzata su tutta l'area di cantiere;
- senso unico alternato regolato da semaforo (durante la fase A, dal civico 203 al civico 191);
- limite massimo di velocità di 30 Km/h;
- passaggio obbligatorio a sinistra;
- passaggio obbligatorio a destra;
- restringimento della carreggiata.

ECONOMIA E LAVORO | 22 luglio 2020, 14:48

Duecento nuovi posti di lavoro a Grugliasco grazie alla firma del protocollo con Oltre srl

"Questo accordo – spiega il sindaco Roberto Montà – conferma il modello vincente di Grugliasco che possiamo definire un' comune amico delle aziende"

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa firmato oggi tra la città di Grugliasco, l'Agenzia Piemonte Lavoro e l'azienda Oltre srl, si dà avvio alla fase operativa di ricerca e selezione delle unità lavorative che si renderanno necessarie a seguito del nuovo insediamento produttivo dell'azienda sul territorio grugliaschese.

«Una grande opportunità per il tessuto economico di Grugliasco afferma l'**assessore al lavoro di Grugliasco Luca Mortellaro** - che vede nascere una nuova attività economica sul territorio, e l'arrivo di circa 200 nuovi posti di lavoro entro la fine dell'anno. Un'iniezione di fiducia e di positività per un'area, così duramente colpita dall'emergenza Covid».

La sigla del Protocollo, come già accaduto in precedenza con Emera Group ed Euroristorazione, vede ancora una volta concretizzarsi il lavoro di mediazione con le aziende portato avanti con determinazione dall'Amministrazione, allo scopo di attrarre nuove attività produttive, contribuire alla crescita economica del territorio e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, in primis per i residenti di Grugliasco.

La selezione del personale sarà seguita dal Centro per l'Impiego di Rivoli che attingerà le figure professionali richieste dall'azienda dall'elenco dei propri iscritti. Informazioni sul sito del comune di Grugliasco www.comune.grugliasco.to.it e presso il Centro per l'Impiego di Rivoli 011 9505211.

«Questo nuovo accordo - spiega il **sindaco di Grugliasco Roberto Montà** - conferma il modello vincente di Grugliasco che possiamo definire un "comune amico delle aziende". Da anni cerchiamo di

favorire una collaborazione tra pubblico e privato per lo sviluppo economico del territorio, offrendo da un lato servizi gratuiti alle aziende e dall'altro promuovendo una politica di sgravi fiscali e incentivi. La lunga e prestigiosa tradizione dell'automotive, la futura imminente nascita del Polo scientifico universitario, la politica attuata a supporto delle imprese, fa di Grugliasco un territorio dove le aziende saranno sempre più attratte a investire e a stabilirsi.

«Oltre srl - afferma **Ivan Novello amministratore delegato di Oltre srl** - è una società che lavora nel settore dell'automotive. È una struttura che si avvale di una tecnologia all'avanguardia nel settore della riparazione di autoveicoli, dalla meccanica alla carrozzeria. Ci insediamo a Grugliasco, non a caso. Crediamo in questo territorio, in quanto ci sentiamo accolti e supportati dall'Amministrazione comunale. Porteremo 200 nuovi posti di lavoro suddivisi su tre turni, h 24. Ad oggi uno dei principali problemi per un'azienda è trovare personale qualificato o che abbia la determinazione di imparare un mestiere. Ci appoggiamo al sistema pubblico nella ricerca del personale perchè crediamo nella loro professionalità e nella capacità di fare sinergia».

«Ringrazio il comune di Grugliasco - dice il **direttore vicario per l'Agenzia Piemonte lavoro Federica Deyme** - Siamo molto orgogliosi di dare un contributo professionale a supporto delle aziende. Una dimostrazione di come i Centri per l'impiego siano ricchi di professionalità e di capacità di collaborazione. La sinergia pubblico/privato è assolutamente importante e necessaria. Solo attraverso uno stretto rapporto di collaborazione con le aziende siamo in grado di rispondere alle loro richieste, coinvolgendo in prospettiva anche il sistema della formazione professionale».

Grugliasco

Un nuovo insediamento nel 2021 porterà in dote duecento posti di lavoro

IL CASO

PATRIZIO ROMANO

Sarà un autunno meno grigio a Grugliasco. Ieri, infatti, la società Oltre ha sottoscritto un protocollo con il Comune e l'Agenzia Piemonte Lavoro per la ricerca e la selezione di circa 200 lavoratori. Nella ex

Simat di via Indipendenza 15, chiusa una decina di anni fa, dove si producevano mole abrasive, tra settembre e ottobre aprirà una carrozzeria di dimensioni industriali.

«Parliamo di circa mille auto riparate al mese – confida Ivan Novello, ad di Oltre –. E da subito avremo bisogno di 60 persone tra amministrative contabili e poi di verniciatori, preparatori, finitori e



FOTOROMANO
Siri strutturata l'ex Simat di viale Indipendenza, che ospiterà l'azienda

battilastria e montatori. In breve di tutte le figure di una carrozzeria tradizionale».

E così la fabbrica da anni abbandonata si trasformerà in un nuovo luogo di lavoro. «Una grande opportunità per Grugliasco – afferma l'assessore Luca Mortellaro –. Un'investimento di fiducia e di positività per un'area, così duramente colpita dal Covid». Una possibilità di lavoro per tanti giovani, non solo di Grugliasco. Un po' come avvenuto con la firma dei protocolli con la Emiera Group ed Euroristorazione. E come allora a seguire le selezioni sarà il Centro per l'impiego di Rivoli che attingerà dall'elenco dei propri iscritti. «Ma solo attraverso uno stretto rapporto di dialogo e di collaborazione

con le aziende – precisa Federica Deyme direttore dell'Agenzia Piemonte lavoro – siamo in grado di rispondere alle loro richieste ed esigenze».

Intanto Grugliasco guarda al domani con un pizzico di serenità in più. «Ci confermiamo un "Comune amico delle aziende" – spiega il sindaco Roberto Monà –, perché da anni cerchiamo di favorire la collaborazione tra pubblico e privato per lo sviluppo economico del territorio». E ora incassa la promessa che entro settembre 2021 la Oltre assumerà 200 persone. «Ci insediemo a Grugliasco, non a caso – afferma Novello –, ma perché crediamo in questo territorio, che ci ha accolti e supportati». —



▲ **Sindaco** Roberto Montà

A Grugliasco

In carrozzeria cercano 200 lavoratori

Una nuova azienda e 200 posti di lavoro a Grugliasco dove l'amministrazione comunale guidata da Roberto Montà ha firmato un protocollo d'intesa con l'agenzia Piemonte Lavoro e l'azienda per iniziare la selezione del personale. «Lo stabilimento sarà operativo tra settembre e ottobre, 60 persone saranno assunte subito, le altre entro un anno», spiega Ivan Novello, amministratore delegato di Oltre srl, che nei capannoni dell'ex Simat, chiusa una decina di anni fa, sta aprendo una carrozzeria industrializzata in grado di riparare mille auto al mese e lavorare 24 ore su 24. «È difficile trovare persone disposte a lavorare, soprattutto tra i giovani – dice Novello - non è un caso se abbiamo scelto Grugliasco, dove abbiamo trovato il supporto dell'amministrazione». Il protocollo d'intesa, che offre una specie di diritto di prelazione ai grugliaschesi, si propone di far incontrare domanda e offerta. Chi si vuole candidare può inviare il curriculum al centro per l'impiego di Rivoli, saranno loro ad occuparsi della prima selezione. «Questo nuovo accordo – spiega il sindaco Roberto Montà – conferma il modello vincente di Grugliasco. Da anni cerchiamo di favorire una collaborazione tra pubblico e privato per lo sviluppo economico del territorio. La nostra città ha ormai una lunga storia nel settore dell'automotive». Il progetto è sostenuto dall'agenzia Piemonte Lavoro: «Sarà un autunno caldo, è necessario fare sistema per affrontare un periodo difficile», commenta Federica Deyme direttore dell'agenzia.

Alla Oltre di via Indipendenza si cercano impiegati e operai, figure professionalizzate «ma anche giovani che abbiano voglia di imparare un mestiere», spiega

la Repubblica Giovedì, 23 luglio 2020

La storia

La vicenda

● Grazie a un accordo con il Comune di Grugliasco e l'Agenzia Piemonte lavoro, apre una carrozzeria industriale

● Sarà data la precedenza agli abitanti del paese

Carrozzeria industriale al via: «Duecento posti per la gente di qui» Apre a Grugliasco, dopo l'intesa col Comune

Tre turni su 24 ore, 200 posti di lavoro con una corsa preferenziale per il territorio e la ristrutturazione di un capannone abbandonato da 10 anni. È il frutto del protocollo d'intesa firmato ieri tra Comune di Grugliasco, Agenzia Piemonte lavoro e Oltre srl, società che lavora nel campo dell'automotive e fa parte di un gruppo di 105 aziende collegate in Italia. La selezione del personale partirà a luglio grazie alla collaborazione con il centro per l'impiego di Rivoli che si

occuperà della raccolta delle candidature. Oltre aprirà una grande carrozzeria industriale nell'ex stabilimento Simat di via Indipendenza 15 e cerca verniciatori, battistrada, preparatori, finitori e impiegati amministrativi.

«Un nuovo insediamento produttivo ora può sembrare azzardato — afferma Ivan Novello, amministratore delegato di Oltre srl —, ma la do-

manda di riparazioni per grandi flotte aziendali è crescente, sia in Italia che in Europa». La società ha deciso di operare in sinergia con Comune e centro per l'impiego. A parità di requisiti sarà privilegiata la scelta di cittadini di Grugliasco, incentivata da un contributo economico. «La domanda di figure professionali c'è, ma l'offerta molto spesso non è adeguata — pre-

cisa Federica Deyme, direttore vicario di Piemonte Lavoro —. Dobbiamo fare sistema con le aziende per ascoltare le loro esigenze e ri-formare i candidati». La carrozzeria sarà operativa tra fine settembre e inizio di ottobre. Le prime 60 assunzioni saranno immediate, mentre entro un anno sono previsti altri 140 posti di lavoro. L'obiettivo è riparare almeno mille veicoli al mese. Soddisfatti il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, e l'assessore al lavoro, Luca Mortalato: «Questo nuovo insediamento è la conferma di un modello di relazione con centro per l'impiego che funziona. Pensare che in autunno, quando molti prevedono l'arrivo di una grave crisi economica, qui aprirà un'azienda con 200 posti di lavoro, è una bella iniezione di fiducia».

Massimo Massenzio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOVEDÌ 23 LUGLIO 2020

GRUGLIASCO L'azienda sceglierà il proprio personale attraverso il Centro per l'impiego

Il Comune firma l'accordo con Oltre Srl «Entro l'anno 200 nuovi posti di lavoro»

■ Duecento posti di lavoro. Sono quelli che nasceranno a Grugliasco grazie al protocollo sottoscritto oggi tra la Città di Grugliasco, l'Agenzia Piemonte Lavoro e l'azienda Oltre srl. «Una grande opportunità per il tessuto economico di Grugliasco, che vede nascere una nuova attività economica sul territorio, e l'arrivo di circa 200 nuovi posti di lavoro entro la fine dell'anno. Un'iniezione di fiducia e di positività per un'area, così duramente colpita dall'emergenza Covid», commenta a caldo l'assessore al lavoro di Grugliasco, Luca Mortellaro. La selezione del personale sarà seguita dal Centro per l'Impiego di Rivoli che attingerà le figure professionali richieste dall'azienda dall'elenco dei propri iscritti.



Il sindaco Montà ha firmato il protocollo insieme con l'Agenzia Piemonte Lavoro e l'azienda Oltre che opera nell'automotive

La Oltre è una azienda del settore automotive e approda in città «perché siamo specializzati in un settore che a Grugliasco è di casa. Porteremo 200 nuovi posti di lavoro suddivisi su tre turni, per una azienda che sarà operativa h24. Ad oggi uno dei principa-

li problemi per un'azienda è trovare personale qualificato o che abbia la determinazione di imparare un mestiere. Ci appoggiamo al sistema pubblico nella ricerca del personale perché crediamo nella loro professionalità e nella capacità di fare sinergia», afferma

Ivan Novello, amministratore delegato dell'azienda. Il sindaco Roberto Montà ricorda l'importanza dell'accordo: «Da anni cerchiamo di favorire una collaborazione tra pubblico e privato per lo sviluppo del territorio».

[C.M.]



ATTUALITÀ | 23 luglio 2020, 11:11

Nora, dopo la qualifica con EnAIP Grugliasco, si iscrive alle superiori e si diploma. Prossimo obiettivo l'Università

Estroversa e curiosa, la ragazza di origine marocchiana ama le lingue e adora viaggiare. E non vuole fermarsi proprio adesso

Nora è estroversa e curiosa, le piacciono le lingue e adora viaggiare. Ma soprattutto Nora è una persona positiva, che non si lascia scoraggiare e che non ha avuto paura di rimboccarsi le maniche per coltivare la sua passione.

Nora arriva all'EnAIP di Grugliasco dopo qualche insuccesso scolastico. *“Sono di origine marocchina e fin da piccola sono sempre stata abituata a viaggiare: adoro volare in aereo e guardare il paesaggio dall'alto; per questo ho deciso di formarmi nel settore turistico, dove avrei avuto la possibilità di visitare posti nuovi e stare a contatto con gente diversa, e che mi avrebbe fatto conoscere nuove culture e nuovi sapori”.*

“Sono partita quasi senza aspettative, forse con un approccio un po' negativo - racconta. Non mi aspettavo di trovarmi così bene come poi lo sono stata nei tre anni trascorsi a lezione. Gli insegnanti mi hanno supportato sia a livello personale che lavorativo, e mi hanno lasciato qualcosa che non ho trovato da altre parti.

Lo stage poi, mi ha fatto crescere tantissimo: la ragazzina dell'inizio non c'era più! Lavorare come receptionist in un hotel è stata una bella sfida, ho accantonato le mie paure e mi sono messa alla prova al 100%. Ma è stato così che ho imparato davvero!”.

Prova che Nora ha superato eccellentemente: dopo lo stage, infatti, ha continuato a lavorare grazie a un tirocinio, cui è seguito un contratto a tempo determinato. Nora capisce che la sua passione va coltivata, che i sogni si possono realizzare *“con impegno e forza di volontà, senza la quale non si*

ottiene nulla", e così decide di porsi **un altro obiettivo: arrivare al Diploma.**

Obiettivo raggiunto quest'anno, giusto qualche giorno fa, quando Nora si è **diplomata come tecnico turistico**. "Devo ringraziare l'EnAIP e le persone che qui ho incontrato. Senza questa esperienza non mi sarei mai immaginata di lavorare nel settore del turismo e nemmeno di arrivare al Diploma".

I suoi progetti non si concludono qui: "Vorrei iscrivermi all'Università per intraprendere la carriera di mediatrice interculturale o di traduttrice - racconta. So che mi dovrò rimboccare le maniche, ma sono pronta!".

GRUGLIASCO

Un premio dal Comune al ragazzo insultato

«Ammirazione e gratitudine». Questi i sentimenti che l'amministrazione di Grugliasco prova e l'ha scritto nero su bianco sulla pergamena consegnata ieri a Jamir per ringraziarlo, ma anche per scusarsi.

Il ragazzo, di 15 anni, la settimana scorsa ha soccorso una signora svenuta in viale Gramsci, ma il suo gesto è stato rovinato dall'offesa di un passante, che l'ha allontanato dicendogli di tornare nel suo paese. Per marcare la



FOTO ROMANO

Il sindaco premia Jamir

differenza il sindaco Roberto Montà ha voluto incontrarlo e complimentarsi.

«Siamo abituati a vedere persone in difficoltà e passanti che si disinteressano – dice Montà –, invece tu, sebbene così giovane, sei intervenuto. E di questo ti ringraziamo. Mentre il brutto episodio merita le nostre scuse perché è segno di inciviltà, ignoranza e razzismo».

Parole che hanno emozionato e commosso Jamir: «Vi ringrazio perché vi siete scomodati per me, un ragazzino di 15 anni, e anche per le vostre scuse, ma vi assicuro non servono perché a Grugliasco tutti si sono dimostrati molto solidali». P. ROM. —

Grugliasco, festa in Comune per il giovane Jamir, che ha soccorso una donna in difficoltà

Ad accoglierlo, il sindaco Roberto Montà, il presidente del consiglio comunale Salvatore Fiandaca e il presidente della Consulta antifascista Giuseppe Rizzo

Appuntamento speciale questa mattina, presso la sala giunta, al 2° piano del Comune di Grugliasco, in piazza Matteotti 50: il sindaco **Roberto Montà**, il presidente del consiglio comunale **Salvatore Fiandaca** e il presidente della Consulta antifascista **Giuseppe Rizzo** hanno infatti incontrato e si sono congratulati con **Jamir**, il ragazzo grugliaschese 15enne che la scorsa settimana ha aiutato e soccorso una donna svenuta in strada, in viale Grmasci, ricevendo offese a sfondo razziale da un signore cinquantenne che lo ha allontanato dicendogli che poteva tornarsene nel suo Paese.

"A lui - afferma il sindaco Montà - abbiamo dedicato una pergamena per ringraziarlo, interpretando il sentimento dell'Amministrazione comunale e della Città per l'alto senso civico dimostrato nell'episodio di soccorso dell'aziana cittadina in difficoltà. Gli esprimeremo ammirazione e gratitudine premiando il suo altruismo e senso civico".

A Jamir, oltre alla pergamena in ricordo, sono stati consegnati un buono acquisto da 50 euro da spendere da Decathlon, vista la sua passione per lo sport, e una pendrive con il logo della città di Grugliasco. "Siamo abituati a vedere persone in difficoltà con passanti che si disinteressano totalmente - ha continuato il sindaco -, invece tu, nonostante la tua giovane età, sei intervenuto per dare aiuto. Per questo ti ringraziamo. Mentre l'episodio che ti è accaduto merita le nostre scuse perché è un segno di inciviltà, di ignoranza, di maleducazione e di razzismo".

"Vogliamo invitarti al prossimo Consiglio comunale che si svolgerà a settembre - ha aggiunto Salvatore Fiandaca presidente del Consiglio comunale - perché tu riceva il ringraziamento di tutti i consiglieri".

"Un grande onore stare qui seduto accanto a te - ha dichiarato Giuseppe Rizzo presidente della Consulta antifascista. Per primi i miei figli si sono indignati e volevano fare subito qualcosa per esprimere solidarietà, ma oggi è come se tutta la città sia qui per esprimerti la vicinanza".

Jamir, emozionato e commosso ha detto: "Volevo ringraziarvi perché vi siete scomodati a fare una riunione per un ragazzino di quindici anni e grazie anche per le vostre scuse che però non servono perché in realtà la città di Grugliasco mi è sempre stata molto vicina e tutti si sono dimostrati estremamente solidali con me".

La Oltre porta 200 posti di lavoro

di PAOLO PACCO'

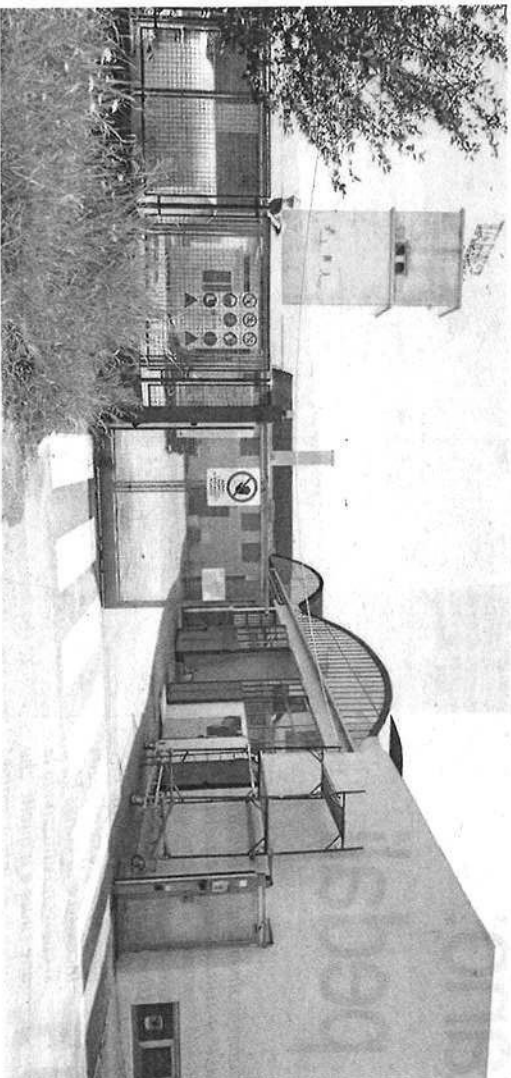
GRUGLIASCO - Una fabbrica chiusa da oltre dieci anni sarà trasformata in una carrozzeria ultramoderata che, nel giro di un anno, offrirà un'opportunità di lavoro per oltre 200 persone.

È quanto sta accadendo alla ex Simat, in via Indipendenza, al confine con Torino e adme passi da corso Allamano. Dalla fine di settembre il vecchio capannone della ditta che produceva mole abrasive ospiterà la Oltre, società che da cinque generazioni lavora nel campo dell'automotive.

*”
L'azienda
automotive
sta occupando
il capannone
dell'ex Simat*

«*Apriamo entro il mese di ottobre* - spiega l'amministratore delegato Ivan Novello - *e per quella data avremo bisogno di una sessantina di addetti, tra personale amministrativo e operativo. Entro un anno entreranno a regime ed assumeremo almeno altri 140 operai*». Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa firmato tra la città di Grugliasco, l'Agenda Piemonte Lavoro e l'azienda Oltre, si dà avvio alla fase operativa di ricerca e selezione delle unità lavorative che si renderanno necessarie a seguito del nuovo insediamento produttivo dell'azienda sul territorio grugliaschese.

«*Una grande opportunità per il tessuto economico di Grugliasco* - afferma l'assessore al lavoro Luca Mortellaro - *che vede nascere una nuova attività economica sul territorio, e l'arrivo di circa 200 nuovi posti di lavoro entro la fine dell'anno. Un'iniezione di fiducia e di positività per un'area, così duramente colpita*



accaduto in precedenza con Emera Group ed Euroristorazione, vede ancora una volta concretizzarsi il lavoro di mediazione con le aziende portato avanti con determinazione dall'amministrazione, allo scopo di attrarre nuove attività produttive, contribuire alla crescita economica del territorio e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, in primis per i residenti di Grugliasco. La selezione del personale sarà seguita dal Centro per l'impiego di Rivoli che attingerà le figure professionali richieste dall'azienda dall'elenco dei propri iscritti. Informazioni sul sito del comune www.comune.grugliasco.to.it e presso il Centro per l'impiego di Rivoli (011/9505211).

«*Questo nuovo accordo* - spiega il sindaco Roberto Monà - *conferma il modello vincente di Grugliasco che possiamo definire un "comune amico delle aziende". Da anni cerchiamo di favorire una collaborazione tra pubblico e privato per lo sviluppo economico del territorio, offrendo da un lato servizi orientati all'azienda e*

di sgravi fiscali e incentivi. La lunga e prestigiosa tradizione dell'automotive, la futura imminente nascita del Polo scientifico universitario, la politica attuata a supporto delle imprese, fa di Grugliasco un territorio dove le aziende saranno sempre più attratte a investire e a stabilirsi».

«*Oltre* - precisa l'amministratore delegato Ivan Novello - *è una società che lavora nel settore dell'automotive. È una struttura che si avvale di una tecnologia all'avanguardia nel settore della riparazione di autoveicoli, dalla meccanica alla carrozzeria. Ci insediamo a Grugliasco, non a caso. Creiamo in questo territorio, in quanto ci sentiamo accolti e supportati dall'Amministrazione comunale. Porteremo 200 nuovi posti di lavoro suddivisi su tre turni. Ad oggi uno dei principali problemi per un'azienda è trovare personale qualificato o che abbia la determinazione di imparare un mestiere. Ci appoggiamo al sistema pubblico nella ricerca del personale perché crediamo nella loro professionalità e nella capacità*

luna nuova - venerdì 24 luglio 2020

Addio a Rita Vaschetti, parrucchiera del Gerbido

GRUGLIASCO - Ha pettinato almeno tre generazioni di donne grugliaschesi. Rita Vaschetti ha tenuto aperto ininterrottamente il suo negozio di via Moncalieri 162 al Gerbido, per 57 anni: dal 1963 ai primi mesi di quest'anno. Giovedì scorso è stata stroncata da un malore mentre si



trova-va nello studio del notaio dove stava ultimando le pratiche per la cessione dell'attività. Quasi una beffa del destino. *«In seguito alle difficoltà legate alle norme sanitarie anti-Covid - racconta il marito Natale Mariella, figura conosciuta in città per essere stato il primo presidente del gruppo sbandieratori - eravamo riusciti a convincerla a chiudere il suo negozio. Ma anche da quando era rimasta a casa non riusciva a stare ferma. Quel lavoro era davvero tutta la sua vita»*. Negli anni '60 era arrivata ad avere ben tre collaboratrici. Fino ad una dozzina di anni fa, quando la crisi l'aveva costretta a mantenerne soltanto una. Poi aveva proseguito anche da sola, ma non era un problema perchè per lei non era solo un lavoro ma una vera e propria passione, quasi una missione. Tanto che è stata anche insignita del titolo di Cavaliere del lavoro. Lo scorso 28 giugno aveva compiuto 77 anni e lunedì scorso avrebbe festeggiato 45 anni di matrimonio. Proprio nel giorno in cui tutta la frazione del Gerbido le ha invece dato l'ultimo saluto.

luna nuova - venerdì 24 luglio 2020

Famiglie in cammino presso il parco Porporati

GRUGLIASCO - Oggi alle 17,30, proseguono gli incontri con il gruppo di Famiglie in cammino, l'associazione Iride, nati per il benessere fisico, ma anche al fine di creare un luogo di confronto per i genitori sui tanti dubbi che nascono quando si ha un figlio. Alle 18,15 sarà possibile confrontarsi con la psicologa Tiziana Didier su un tema scelto dalle famiglie sui molti proposti: genitori consapevoli. Il punto di ritrovo per entrambi gli appuntamenti è il Giardino d'Altro-Tempo, presso il parco Porporati, ed entrambi gli incontri sono liberi. Per partecipare al gruppo di cammino è richiesta, però, l'iscrizione gratuita scrivendo a: sicur.sociale@comune.grugliasco.to.it.

La città ringrazia Jamir, vittima del razzismo

GRUGLIASCO - «Siamo abituati a vedere persone in difficoltà con passanti che si disinteressano totalmente, invece tu, nonostante la tua giovane età, sei intervenuto per dare aiuto. Per questo ti ringraziamo. Mentre l'episodio che ti è accaduto merita le nostre scuse perché è un segno di inciviltà, di ignoranza, di maleducazione e di razzismo». Così ieri mattina il sindaco Roberto Montà si è rivolto a Jamir, il 15enne



grugliaschese che la scorsa settimana ha aiutato e soccorso una donna svenuta in strada, in viale Gramsci, ricevendo offese a sfondo razziale da parte di un italiano 50enne che lo ha allontanato dicendogli che poteva tornarsene nel suo Paese.

«A Jamir abbiamo dedicato una pergamena per ringraziarlo, interpretando il sentimento dell'amministrazione comunale e della città per l'alto senso civico dimostrato nell'episodio di soccorso dell'azienda cittadina in difficoltà. Gli esprimeremo ammirazione e gratitudine premiando il suo altruismo e senso civico». A Jamir, che gioca nelle giovanili del Rivoli Calcio, oltre alla pergamena in ricordo, sono stati consegnati un buono acquisto da 50 euro da spendere da Decathlon, vista la sua passione per lo sport, e una pendrive con il logo di Grugliasco.

«Vogliamo invitarti al prossimo Consiglio comunale che si svolgerà a settembre - ha precisato il presidente del Consiglio, Salvatore Fiandaca - perché tu riceva il ringraziamento di tutti i consiglieri». «Un grande onore stare qui seduto accanto a te - ha aggiunto Giuseppe Rizzo presidente della Consulta antifascista - Per primi i miei figli si sono indignati e volevano fare subito qualcosa per esprimere solidarietà, ma oggi è come se tutta la città fosse qui per esprimerti la vicinanza».

«Volevo ringraziarvi perché vi siete scomodati a fare una riunione per un ragazzino di quindici anni - ha replicato emozionato e commosso Jamir - e grazie anche per le vostre scuse che però non servono perché in realtà la città di Grugliasco mi è sempre stata molto vicina e tutti si sono dimostrati estremamente solidali con me».

luna nuova - venerdì 24 luglio 2020

ATTUALITÀ | 24 luglio 2020, 14:19

Il segretario regionale del Pd Paolo Furia a Grugliasco: "Grande attività culturale da mettere in sinergia con il resto del territorio"

Tra i luoghi visitati il Museo del Grande Torino, Le Serre, il Rifugio antiaereo e il Museo delle Marionette, accompagnato dall'assessora Guarino

Visita del segretario regionale del Partito democratico Paolo Furia a Grugliasco, per conoscere le offerte architettoniche e culturali della città. E' stato accompagnato dall'assessora ai Saperi e alla Cultura della città Emanuela Guarino. Tra i luoghi visitati il Museo del Grande Torino, Le Serre, il Rifugio antiaereo e il Museo delle Marionette.

"E' stato un incontro importante affinché la politica sappia quanto di buono e di importante viene fatto in ambito culturale dal territorio", ha sottolineato l'assessora Guarino.

"A Grugliasco ho avvertito una fortissima energia che viene da una grande attività culturale concentrata in alcuni poli della città e che chiede di essere messa in sinergia, affinché non sia un patrimonio legato solo alla comunità grugliaschese - ha commentato a visita conclusa Paolo Furia - ma attraverso forme di convenzione, attività, iniziative congiunte si arrivi prima o poi anche a una forma di politica culturale di area metropolitana nel suo complesso, che valorizzi quindi anche le iniziative e le attività".

Aggiunge ancora il segretario dem: *"Si pensi soltanto che il museo del Grande Torino è qui, ed ha un richiamo che ovviamente è superiore alla dimensione solo cittadina. Quindi occorre una politica che sappia mettere a sistema le idee, le attività e le iniziative che si svolgono sui territori".*

GRUGLIASCO

Quarantenne muore ballando alla discoteca Miss Penelope

FRANCESCALAI

Deborah Congiu (in foto) aveva appena 42 anni. Era una donna solare, gentile, entusiasta della vita. Basta dare un'occhiata alle centinaia di messaggi che sono stati lasciati sui social dai suoi amici e dai colleghi di lavoro per capire quanto era apprezzata. Purtroppo per lei tutto è finito venerdì sera al Miss Penelope, il locale di Grugliasco, in corso Allamano, dove si balla musica latino-americana.

«Debora stava ballando - racconta un testimone - insieme ad altri suoi amici e a un certo punto si è accasciata a terra». «Tutti noi credevamo che si trattasse di un semplice mancamento - prosegue l'uo-



mo - poi quando abbiamo capito che non respirava più qualcuno ha chiamato il 118 e altri hanno iniziato a praticarle il massaggio cardiaco». Intanto nella discoteca è calato il silenzio: la musica si è fermata e le persone hanno smesso di ballare: «Hanno continuato a farle il massaggio cardiaco fino a quando sono arrivati i medici e gli infermieri del 118 che hanno tentato in tutti i modi di rianimarla, in alcuni momenti sembrava che il suo cuore stesse per ripartire ma purtroppo Debora non ce l'ha fatta».

La 42enne, che abitava a Bagnolo Piemonte (Cuneo), è arrivata all'ospedale di Rivoli a bordo di un'ambulanza, ma ai medici non è rimasto altro da fare che constatare il decesso. —

DOMENICA 26 LUGLIO 2020 **L'ESPRESSO**

CRONACA | 27 luglio 2020, 15:14

Scuola Luxembourg di Grugliasco: al via i lavori di demolizione del vecchio istituto

Continua l'attività di riqualificazione degli edifici scolastici da parte del Comune per renderli più sicuri e moderni

Sono iniziati oggi, lunedì 27 luglio, i lavori di demolizione della vecchia scuola materna **Luxemburg** di via Don Caustico, a **Grugliasco**, in un'area bonificata mesi fa dall'amianto e ora pronta ad ospitare una nuova scuola, più funzionale, efficiente e sicura dal punto di vista antisismico.

Terminati i lavori di bonifica e demolizione, partirà il cantiere per la ricostruzione della nuova **Luxemburg**, per realizzare quel progetto di scuola costruito e condiviso con rappresentanze, genitori e docenti che compongono l'Autonomia Scolastica e il Consiglio di Istituto.

"In questo quadro - spiega il sindaco **Roberto Montà** - pur consapevoli dei disagi che un cantiere sempre produce alle famiglie e alla borgata, credo questa sia l'occasione per continuare il lavoro di riqualificazione degli edifici scolastici della nostra Città che abbiamo avviato e realizzare, come in questo caso, scuole nuove, più belle, ma soprattutto più sicure e moderne, dove crescere i nostri figli".

La nuova scuola conterrà quattro classi da 25 bambini, ma anche nuovi spazi per dormitori, una mensa e una sala polivalente accessibile anche dall'esterno (fuori orario scolastico). Si provvederà dunque alla riqualificazione completa del giardino e del verde, realizzando un edificio a bassissimo impatto energetico.

I costi per le opere di demolizione saranno di 381.607 euro, mentre per la ricostruzione ne serviranno 3 milioni e 162mila. I finanziamenti sono per oltre 2 milioni e 792mila garantiti dal comune di Grugliasco, mentre i restanti 751mila 329 arriveranno dalla Regione Piemonte. Dopo la ricostruzione della scuola la ripresa dell'attività scolastiche nella scuola nuova è fissata per gennaio 2022.

"Nonostante la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, i tempi di demolizione e di realizzazione della nuova scuola, a borgata Fabbrichetta, saranno rispettati - afferma soddisfatta l'assessore all'istruzione **Emanuela Guarino** -. Si è scelto di effettuare le demolizioni, proprio durante il periodo estivo e prima dell'inizio delle lezioni a settembre per evitare rumori e problemi dovuti alle lavorazioni. Ora l'iter prosegue. Dopo le demolizioni i lavori proseguiranno con le attività di rimozione delle fondazioni e la predisposizione dello scavo preparatorio per l'inizio del secondo lotto che prevede la costruzione del nuovo fabbricato tanto atteso per cui sono già stati affidati i lavori alla nuova impresa costruttrice".

ATTUALITÀ | 27 luglio 2020, 15:12

Grugliasco, una Tipo e una Panda arricchiscono il parco auto del Comune

Le vetture a disposizione dell'amministrazione puntano ancora sul green



Una nuova Fiat Tipo e una Fiat Panda fiammante sono entrate da pochi giorni nel parco auto del Comune di **Grugliasco** che si sta rinnovando in questi ultimi anni seguendo una programmazione che prevede una costante e continua sostituzione dei vecchi veicoli “targati” Città di Grugliasco con altri nuovi ed ecologici, più efficienti dal punto di vista dei consumi di carburante e meno inquinanti.

La Fiat Tipo 1.4 SW benzina Euro 6, entrerà a far parte della dotazione della Polizia locale di Grugliasco, mentre la Fiat Panda benzina Euro 6B, sarà utilizzata per 24 mesi in comodato d’uso gratuito, per brevi spostamenti dei tecnici comunali.

Attualmente il parco auto comunale conta 38 mezzi di cui 3 auto in comodato d'uso gratuito grazie agli sponsor Torino Auto, Toyota Central Motors e Ford Authos. Sette sono le auto in dotazione utilizzate di cui 4 a metano, 2 a benzina e uno gpl.

Tra gli altri mezzi un rimorchio, un gruppo elettrogeno a gasolio, 12 autocarri (uno a metano, uno a benzina, uno gpl e 9 a gasolio (di cui uno da dismettere) e 14 mezzi in dotazione alla polizia locale

Dei 38 mezzi in dotazione alla città di Grugliasco, 14 sono utilizzati dagli agenti della Polizia locale. Di questi 9 sono automezzi (di cui uno da alienare): tre a metano, uno benzina, 4 Gpl e uno a gasolio. Quattro sono moto a benzina e uno è un veicolo speciale a gasolio.

"Dal 2017 ad oggi, in poco meno di quattro anni - afferma il sindaco di Grugliasco **Roberto Montà** - abbiamo acquistato, grazie alle nostre politiche sul tema della mobilità sostenibile e all'ufficio economato del Comune, 11 veicoli e ne abbiamo dismessi 10. Stiamo alienando altri due veicoli

proprio per rendere più efficace e efficiente l'intero parco auto del Comune. La strada per cercare di abbattere le emissioni di Co2 ormai è intrapresa. Appena avremo altre disponibilità economiche proseguiremo con la programmazione prevista che prevede di eliminare nei prossimi anni anche gli ultimi sei veicoli Euro 1 e 2 e ringiovanire il parco auto comunale con l'obiettivo di inquinare sempre meno ed essere come esempio ai nostri cittadini".

L'asilo Luxembourg viene abbattuto: ritornerà nuovo

di PAOLO PACCO'

GRUGLIASCO - Sono iniziati ieri, i lavori di demolizione della vecchia scuola materna Luxembourg di Via Don Caustico, in un'area bonificata mesi fa dall'amianto e ora pronta ad ospitare una nuova scuola, più funzionale, efficiente e sicura dal punto di vista antisismico. Terminati i lavori di bonifica e demolizione, partirà il cantiere per la ricostruzione della nuova Luxembourg, per realizzare quel progetto di scuola costruito e condiviso con rappresentanti, genitori e docenti che compongono l'Autonomia scolastica e il Consiglio di Istituto.

«In questo quadro - spiega il sindaco Roberto Montà - pur consapevoli dei disagi che un cantiere sempre produce

alle famiglie e alla borgata, credo questa sia l'occasione per continuare il lavoro di riqualificazione degli edifici scolastici della nostra città che abbiamo avviato e realizzare, come in questo caso, scuole nuove, più belle, ma soprattutto più sicure e moderne, dove crescere i nostri figli».

Iniziata ieri la demolizione della materna, poi la bonifica e la ricostruzione

La nuova scuola conterrà quattro classi da 25 bambini, ma anche nuovi spazi per dormitori, una mensa e una sala polivalente accessibile anche dall'esterno (fuori orario scolastico). Si provvederà dunque alla riqualificazione completa del giardino e del verde, realizzando un edificio a bassissimo impatto energetico. I costi per le opere di demolizione saranno di 381.607 euro, mentre per la ricostruzione ne serviranno 3 milioni e 162mila. I



finanziamenti sono per oltre 2 milioni e 792mila garantiti dal Comune mentre i restanti 751mila 329 arriveranno dalla Regione.

Dopo la ricostruzione della scuola la ripresa dell'attività scolastiche è fissata per gennaio 2022. «Nonostante la pausa forzata dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, i tempi di demolizione e di realizzazione della nuova scuola, a borgata Fabbrichetta, saranno rispettati - precisa soddisfatta l'assessore all'istruzione Emanuela Guarino - Si è scelto di effettuare le demolizioni, proprio durante il periodo estivo e prima dell'inizio delle lezioni a settembre per evitare rumori e problemi dovuti alle lavorazioni. Ora l'iter prosegue. Dopo le demolizioni i lavori proseguiranno con le attività di rimozione delle fondazioni e la predisposizione dello scavo preparatorio per l'inizio del secondo lotto che prevede la costruzione del nuovo fabbricato».

luna nuova - martedì 28 luglio 2020

Avviso reddito di cittadinanza

GRUGLIASCO - Chi percepisce il reddito di cittadinanza è tenuto a prendere parte a progetti, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, per un numero di ore settimanali non inferiori a 8 e non superiori a 16. Il Cisap ha pubblicato un avviso pubblico rivolto agli enti del terzo settore che siano interessati ad accogliere una o più persone che percepiscono il reddito di cittadinanza, per svolgere attività utili, coerenti o a integrazione di quelle già svolte dagli enti stessi. Le candidature dovranno essere inviate entro il 30 luglio a mezzo posta raccomandata a: Comune Grugliasco, piazza Matteotti 50, oppure tramite pec a: grugliasco@cert.ruparpiemonte.

Assunzioni alla Oltre: ecco i profili del personale da inviare via e-mail

GRUGLIASCO - A seguito del protocollo d'intesa siglato dal Comune con l'Agenzia Piemonte Lavoro e l'azienda Oltre, sono aperte le candidature a diversi profili professionali: lavagista: sanificazione e lavaggio vettura, esperienza preferibile; preparatore: lavaggio, pulizia e preparazione della superficie da verniciare, levigatura/raschiatura/seppiatura, esperienza preferibile; meccanico: meccanica di base, cambio filtro, sostituzione olio, tagliando manutenzione ordinaria, controllo fluidi, esperienza preferibile; ricambista/magazziniere: gestione ordini e stock, movimentazioni entrata e uscita, gestione ddt e tempistiche di approvvigionamento, esperienza preferibile; verniciatore: conoscenza vernici smalti resine, conoscenza tipologie di applicazione (pennello/spruzzo/spray) e strumenti di lavorazione, esperienza preferibile; battilastra: lavora-

zione di diverse tipologie di lamierato e modellamento, esperienza preferibile; montatore: montaggio/smontaggio auto, esperienza preferibile; impiegata accettazione: accoglienza clienti, raccolta documentazione di sinistro, impostazione pratica, esperienza preferibile; impiegata gestione sinistri: richiesta apertura sinistro, nomina studio peritale, ingresso vettura, assegnazione sostitutiva, esperienza preferibile. Le persone interessate devono inviare il loro cv aggiornato esclusivamente a questo indirizzo di posta elettronica: alteprofessionalita@agenziapiemontelavoro.it. Saranno invitati a colloquio solo i candidati che hanno un profilo adeguato e ritenuti idonei per essere sottoposti alla selezione dell'azienda. Dopo la fase di apertura prevista ad ottobre, l'officina lavorerà sulle 24 ore quindi i candidati devono essere disponibili a lavorare su tre turni (tranne gli impiegati).

Furia, per il segretario Pd una giornata nei musei

GRUGLIASCO - Visita del segretario regionale del Partito democratico Paolo Furia a Grugliasco, per conoscere le offerte architettoniche e culturali della città. È stato accompagnato dall'assessora alla cultura della città Emanuela Guarino. Tra i luoghi visitati il Museo del Grande Torino, Le Serre, il rifugio antiaereo e il Museo delle Marionette. «È stato un incontro importante



affinchè la politica sappia quanto di buono e di importante viene fatto in ambito culturale dal territorio», ha sottolineato l'assessora Guarino. «A Grugliasco ho avvertito una fortissima energia che viene da una grande attività culturale concentrata in alcuni poli della città e che chiede di essere messa in sinergia, affinché non sia un patrimonio legato solo alla comunità grugliaschese - ha commentato a visita conclusa Paolo Furia - ma attraverso forme di convenzione, attività, iniziative congiunte si arrivi prima o poi anche a una forma di politica culturale di area metropolitana nel suo complesso, che valorizzi quindi anche le iniziative e le attività - aggiunge ancora il segretario dem - si pensi soltanto che il museo del Grande Torino è qui, ed ha un richiamo che ovviamente è superiore alla dimensione solo cittadina. Quindi occorre una politica che sappia mettere a sistema le idee, le attività e le iniziative che si svolgono sui territori».

Cibo, Festival Due Punti

GRUGLIASCO - In programma oggi la nuova data del Festival Due Punti, organizzato dal Dipartimento di agraria e veterinaria, prevista come di consueto, dalle 9 alle 21 con giochi, degustazioni, interviste per conoscere meglio il cibo di cui ci nutriamo ogni giorno e gli ecosistemi che consentono la sua produzione. Appuntamento clou alla 19 con le "degustazioni sul divano: i formaggi". Il professor Giuseppe Zeppa, assaggiatore Onaf, accompagnerà alcuni ospiti nella degustazione di tre formaggi che spesso popolano le nostre tavole: mozzarella vaccina, toma piemontese Dop e Parmigiano Reggiano Dop. Da casa sarà possibile partecipare, procurandosi i prodotti e scrivendo al professor Zeppa nella chat della diretta.

Cirko Vertigo aperto agosto

GRUGLIASCO - Nel mese di agosto Fondazione Cirko Vertigo non si ferma e dà spazio al lavoro creativo, ospitando ben tre residenze artistiche, che rientrano nel progetto Casa del circo contemporaneo, parte del sistema nazionale delle Residenze artistiche, avviato a seguito dell'accordo di programma triennale siglato fra ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed enti territoriali regionali, fra cui la Regione. All'interno del teatro Perempruner, dal 9 al 14 agosto, sarà al lavoro l'italianissima Compagnia Duo Memo, seguita, dal 17 al 28 agosto, dagli spagnoli Sweet Chilly Compagny. Il mese di residenze si concluderà, dal 31 agosto al 14 settembre, con i francesi La Barque Acide, che lavoreranno sulla loro creazione presso il teatro Tls, all'interno del parco culturale Le Serre.

ATTUALITÀ | 29 luglio 2020, 15:50

Grugliasco, attivo il nuovo impianto fotovoltaico nella ciclofficina di Parco Porporati

La struttura è stata montata sul tetto della casetta degli ecovolontari

È attivo e connesso alla rete il nuovo impianto fotovoltaico posizionato sul tetto della casetta degli Ecovolontari presso il Parco Porporati, a **Grugliasco**, che diventerà presto una ciclofficina a servizio della città, della rete di piste ciclabili e luogo di promozione della mobilità sostenibile e di buone prassi ambientali.

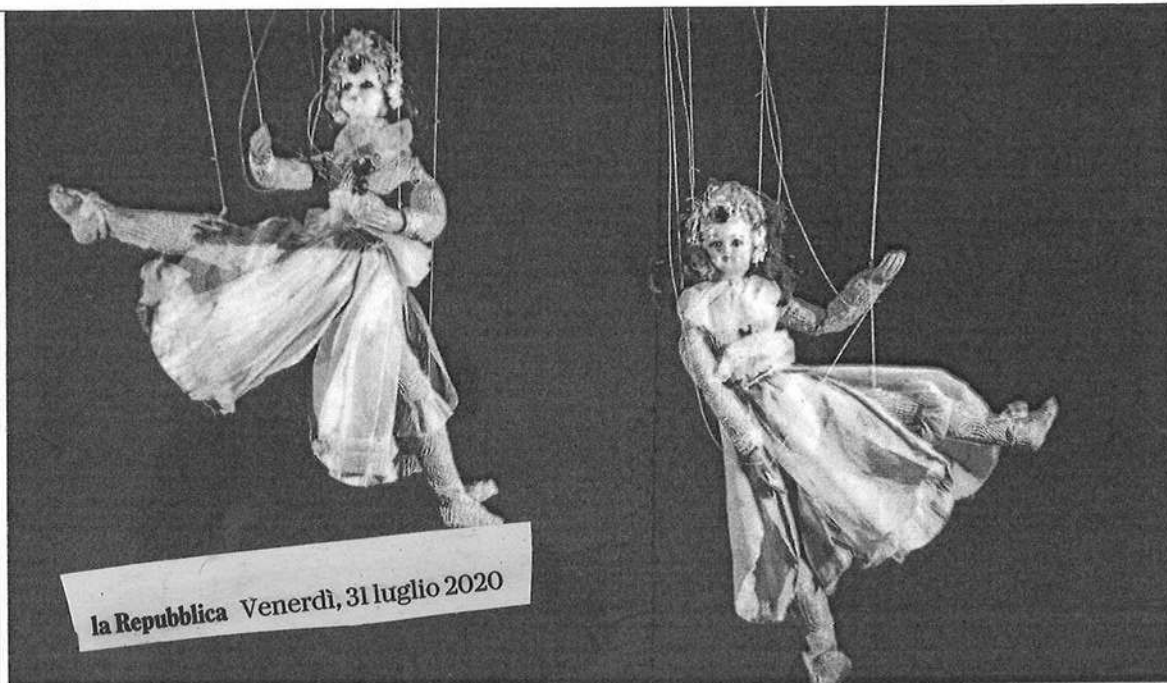
Grazie ai suoi 33 mq di superficie è capace di produrre ed accumulare 6 kW.

In totale, grazie agli altri impianti sparsi sul territorio l'Amministrazione comunale ha raggiunto e superato i 450 kW. Il nuovo impianto, capace di accumulare energia, potrà ricaricare le e-bike anche durante le giornate nuvolose.

Torino Spettacoli

Il direttore del museo di Grugliasco ora fa entrare la magia del mondo dei burattini nell'universo dell'Unesco

► **Tradizione**
Gli spettacoli di teatro di figura non sono solo riservati ai più piccoli. Il festival "Incanti" è apprezzato anche dagli adulti



la Repubblica Venerdì, 31 luglio 2020

Il signore delle marionette

Cipolla "Porterò in Europa la modernità del teatro di figura"

di Maura Sesia

ventennale del nostro Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare di cui era presidente, che ha ottenuto un bel riconoscimento»

Quale?

«Una delle più prestigiose riviste internazionali, Titeresante, ha indicato il nostro come uno dei migliori musei del mondo, pensato per sviluppare discorsi sul teatro di figura e non per mostrare cimeli. Tant'è che molti dei nostri materiali sono in giro in prestito. Siamo

un'istituzione vitale, ho anche comprato un pianoforte».

Perché?

«La particolarità del nostro approccio è quello di aver approfondito altri studi oltre al folclore di cui sono circondati marionette e burattini. Prima dei mezzi di informazione era il teatro di figura a veicolare le notizie ed è stato stretto il rapporto con l'opera lirica: per questo mi sono procurato un piano, per organizzare momenti

«**Vogliamo andare oltre il folclore: presto faremo uno spettacolo con 60 tavole di Altan**»

Le marionette portano lontano. Lo sa bene Alfonso Cipolla, direttore dell'Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare - Museo Glanduja con sede a Grugliasco, che è diventato presidente della sezione italiana di Unima, Union Internationale de la Marionnette, la più antica associazione teatrale europea nata a Praga nel 1929, presente in 100 paesi del mondo, che orbita nell'universo Unesco. Cipolla è stato scelto dai 150 soci italiani.

Quali sono gli obiettivi di Unima?

«È un'associazione che lega sia i professionisti del teatro, sia gli studiosi, gli appassionati, i collezionisti e intende promuovere il linguaggio moderno del teatro di figura che adoperano tanti spettacoli pur senza avere quell'etichetta. Non si tratta solo di marionette, burattini, ombre o pupi, anche le immagini possono essere teatro di figura, perché è l'attore proiettato fuori da sé. Come nuovo direttivo lavoriamo perché questo linguaggio si affermi e sia riconosciuto: l'apporto del teatro di figura al teatro tout court è molto più ampio di quanto si pensi».

Nello spettacolo "Giulietta" del Teatro Piemonte Europa l'attrice Roberta Caronia parlava con gli spiriti rappresentati da suggestive marionette nude.

«Arrivano dal nostro Istituto ed è esattamente quello che intendo, sono immagini che hanno una capacità evocativa molto forte esprimendo la proiezione esterna del personaggio, è un gioco di specchi».

Come sta il teatro di figura?

«Bene, ci sono scuole internazionali frequentate da giovani curiosi e interessati, ma un conto è la tradizione che può dialogare con il presente, un altro è immaginare linguaggi che si rigenerino continuamente anche spezzando il cordone ombelicale con la tradizione».

Perché si è avvicinato ai burattini?

«È stato grazie a Giovanni Moretti, scomparso lo scorso anno, purtroppo prima di festeggiare il

conviviali al museo incrociando teatro di figura e melodramma».

La vostra sede è nella Villa Borghione dentro il Parco Culturale Le Serre di Grugliasco, vi basta?

«Lo spazio è bellissimo anche se le nostre raccolte aumentano, abbiamo il lascito di Giovanni Moretti da valorizzare, stiamo progettando alcune pubblicazioni dei suoi appunti teorici sull'arte dell'attore e poi sono orgoglioso di aver salvato tutto l'archivio di Francesca Portonero, storica addetta stampa del Teatro Stabile prima e di Torino Spettacoli poi, con decine di anni di dedizione al teatro, testimoniate da lettere di Strehler o di Baricco».

Cosa sta facendo adesso l'Istituto?

«Stiamo allestendo in coproduzione con il Cta di Gorizia uno spettacolo su un racconto di Carolina Invernizio, si intitolerà o "La sepolta viva" o "Il bacio di una morta", firmo la regia e sto provando con l'attrice Paola Roman e con il basso Oliviero Pari. La scenografia si compone di 60 tavole realizzate appositamente da Altan, debutteremo il 29 agosto a Gorizia, in autunno lo proporremo a Grugliasco abbinato ad una mostra delle tavole di Altan».

Quando si può vedere il Museo?
«Da settembre tutte le domeniche dalle 15 alle 19, accolgo volentieri i visitatori».

La vostra solita rassegna "Burattini alle Serre" l'avete dovuta realizzare in streaming, a quando gli appuntamenti in presenza?

«In streaming però abbiamo proiettato spettacoli importanti come quelli della Compagnia di Marionette Colla che non avremmo potuto permetterci. Dal vivo sto progettando un "Festival di Teatro da Tavolo" con spettacoli di 15 minuti a rotazione su più postazioni disposte in varie stanze: una decina di spettatori vede una performance, poi si sposta, ne vede un'altra e via così. In cartellone ci sarà certamente "Q" di Claudio Montagna».



▲ **Al vertice**
Alfonso Cipolla dirige il museo della marionette

VENERDÌ 31 LUGLIO 2020

GRUGLIASCO Un aiuto per il bambino affetto da una rara malattia e che ha bisogno di cure

Una corsa in Europa per aiutare Simone Matteo Bono in bici con "Costruire!"

Matteo Bono, consigliere circoscrizionale di Torino, dirigente d'azienda e ciclista per passione, ha preso a cuore la situazione di Simone, un bimbo di Grugliasco affetto da una grave patologia congenita di cui risultano solo 9 casi al mondo. Un bambino che ha bisogno di cure, molto costose per cui, «inforcherò la bicicletta - spiega Bono - per un'iniziativa benefica che potrebbe portare fondi a favore di Simone». Un lunga corsa in Europa: «Sarà una sorta di "donazione" di chilometri, io ci metterò gambe e testa e chiunque potrà donare simbolicamente i chilometri che percorrerò. La famiglia tempo fa ha aperto anche una pagina Facebook "Simone il Leone: storia di un bambino speciale". Sono già



Matteo Bono con Simone e la sua famiglia

d'accordo con loro che utilizzeremo tutti i canali disponibili per dare massima visibilità all'evento (pubblicheremo ogni giorno le foto dei miei spostamenti) e cercare quindi di raccogliere più fondi possibile».

Una lunga corsa fino a Londra:

«L'idea - aggiunge Bono - è di percorrere in bicicletta la Greenway (o Avenue Verte in francese) che collega due delle capitali più affascinanti che abbiamo in Europa, Londra e Parigi. Oltre che essere per me una sfida personale, vuole anche essere un viaggio simboli-

co che rappresenti il tornare a respirare la libertà ed apprezzare ciò che ci circonda in maniera piena. Quando si è in bici si possono cogliere profumi, paesaggi che spesso in auto non si colgono». Torino Cronaca parteciperà come media partner all'impresa di Bono, raccogliendo fondi attraverso l'Onlus "Costruire!" che al termine del viaggio di Bono, saranno devoluti alla famiglia di Simone. Il ciclista, attraverso foto e reportage ci aggiornerà sulle tappe del suo viaggio. Chiunque voglia contribuire a quest'iniziativa può devolvere un contributo economico a "Costruire! Onlus", Iban: IT 67B 03032 01002 01000 0003193 e scrivere nella causale "Per Simone".

[M.BAR.]